

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2025 - 2027**

Comune di Marano Ticino

Provincia di Novara

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- a) Entrate:
- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- b) Spese:
- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate
- e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

1.1.1	popolazione legale al censimento 2021		1.568
1.1.2	popolazione residente al fine del penultimo anno precedente	31/12/2022	1.573
	di cui		
	maschi		777
	femmine		796
	nuclei familiari		657
	comunità/convivenze		1
1.1.3	popolazione residente all'inizio del penultimo anno precedente	01/01/2022	1.585
1.1.4	nati nell'anno	7	
1.1.5	deceduti nell'anno	18	
	saldo naturale		-11
1.1.6	immigrati nell'anno	66	
1.1.7	emigrati nell'anno	67	
	saldo migratorio		-1
1.1.8	popolazione residente al fine del penultimo anno precedente	31/12/2022	1.573
1.1.9	in età prescolare (0-6 anni)	70	
1.1.10	in età scuola dell'obbligo (7-14 anni)	122	
1.1.11	in forza lavoro (15-29 anni)	217	
1.1.12	in età adulta (30-65 anni)	799	
1.1.13	in età senile (oltre 65 anni)	365	
1.1.14	tasso di natalità ultimo quinquennio		
		2018	0,423
		2019	0,613
		2020	0,681
		2021	0,505
		2022	0,445
1.1.15	tasso di mortalità ultimo quinquennio		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

		2018	0,786
		2019	0,858
		2020	1,300
		2021	1,262
		2022	1,144
1.1.16	popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il	2000 2030
1.1.17	livello di istruzione della popolazione residente: LIVELLO MEDIO (scuola dell'obbligo)		
1.1.18	condizioni socio - economico delle famiglie: DISCRETA, con tendenza al peggioramento a causa della congiuntura economica sfavorevole dell'ultimo triennio		

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 7,85

Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi e torrenti n.3

Strade:

 autostrade Km. 0

 strade extraurbane Km. 13 (Statali e Provinciali)

 strade urbane Km. 12 (comunali)

 strade locali Km. 18 (vicinali)

 itinerari ciclopedonali Km. 0

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato

SI NO

Piano regolatore – PRGC - approvato

SI NO

Piano edilizia economica popolare - PEEP

SI NO

Piano Insediamenti Produttivi - PIP

SI NO

Altri strumenti urbanistici (da specificare) ...

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 0

Scuole dell'infanzia con posti n. 40 + 10 primavera

Scuole primarie con posti n. 80

Scuole secondarie con posti n. 0

Strutture residenziali per anziani n. 0

Farmacie Comunali n. 0

Depuratori acque reflue n. 0

Rete acquedotto Km. 11

Aree verdi, parchi e giardini 1 ettaro

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 300

Rete gas Km. 7

Discariche rifiuti n. 1

Mezzi operativi per gestione territorio n. 4

Veicoli a disposizione n. 1

Altre strutture (da specificare) Centro di Aggregazione Sociale

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Gli organismi gestionali nei quali il Comune di Marano Ticino detiene una partecipazione societaria sono i seguenti:

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
CONSORZI	n.° 4	n.° 4	n.° 4	n.° 4
AZIENDE	n.°	n.°	n.°	n.°
ISTITUZIONI	n.°	n.°	n.°	n.°
SOCIETA' DI CAPITALI	n.° 1	n.° 1	n.° 1	n.° 1
CONCESSIONI	n.° 1	n.° 1	n.° 1	n.° 1

Denominazione Consorzi

1. CONSORZIO DI AREA VASTA BASSO NOVARESE PER RIFIUTI SOLIDI URBANI (C.A.V.B.N.)
2. CONSORZIO CASE DI VACANZA DEI COMUNI NOVARESI
3. CONSORZIO SERVIZI SOCIO – ASSISTENZIALI (C.I.S.A.S.)
4. CONSORZIO ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA

Società di Capitali

CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 21 DEL 7.11.2007 E' STATO APPROVATO L'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA COSTITUZIONE E CONTROLLO DEL GESTORE UNICO E L'ACQUISTO DI AZIONI DELLA SOCIETA' ACQUA NOVARA.VCO S.P.A. COSTITUITA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO A DECORRERE DAL 21.03.2007.

Il Comune non possiede Istituzioni

Il Comune gestisce in concessione il servizio di Rete Gas Metano

Soggetto che svolge il servizio: **MOLTENI S.P.A.**

Il Comune non fa parte di Unioni di Comuni

CONVENZIONE DI SEGRETERIA

La Convenzione di Segreteria, con capofila il Comune di Cameri, è stata sciolta durante il 2021. Si tratterà, durante il 2024, di trovare una soluzione che possa contemperare le esigenze operative ed economiche del Comune di Marano Ticino.

- **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE GIRASOLE ONLUS**
- **CONVENZIONE CON CONSORZIO DI AREA VASTA BASSO NOVARESE**
per rapporti di gestione centro di conferimento rifiuti)
- **CONVENZIONE CON COMUNE DI BORGO TICINO PER GESTIONE CANILE SANITARI/RIFUGIO E SERVIZIO DI ACCALAPPIAMENTO CANI RANDAGI**
- **CONVENZIONE per la gestione degli impianti sportivi con A.S.D. OLEGGIO RUGBY A.S.D."**
sottoscritta durante il 2021, con durata fino al 30.06.2025 (decorrenza 1.05.2021)

FUNZIONI ASSOCIATE e CONVENZIONI PER L'OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI

Ai sensi dell'art. 19 del D.L. 95/2012, così come recepito dalla L.R. 11 del 28.09.2012, il Comune di Marano Ticino, a decorrere dal 1.01.2013 ha avuto attive con forma associata le seguenti funzioni fondamentali:

- funzioni di polizia locale (convenzione tra i Comuni di Marano Ticino e Mezzomerico);
- funzioni socio – assistenziali (convenzione – consorzio Servizi Socio Assistenziali – CISAS con sede in Castelletto Sopra Ticino);
- funzioni di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi (convenzione tra i Comuni di Oleggio, Marano Ticino, Mezzomerico).

Si rilevano, accanto alle suddette gestioni associate, i seguenti accordi ai sensi art. 14 del C.C.N.L. 14.09.2000 (accordi per utilizzo lavoratori di altre amministrazioni nell'ambito dell'orario lavorativo):

- accordo per utilizzo dipendente ufficio tributi (in uscita, otto ore settimanali prestate presso il Comune di Mezzomerico)
- accordo per utilizzo dipendente servizi demografici (in uscita, quindici ore settimanali prestate presso il Comune di Mezzomerico).
- accordo per utilizzo dipendente ufficio tecnico (in entrata, sei ore settimanali delle trentasei prestate al Comune di Varallo Pombia, titolare del rapporto di lavoro). Attualmente, l'accordo è valevole fino al 31.12.2024.

A seguito di soppressione del Consorzio Intercomunale di Polizia Locale, formalmente sciolto a far data dal 21 luglio 2014, si è verificata la presa in carico dal 1° gennaio 2015 dei dipendenti, secondo il criterio di provenienza. Una prima soluzione è stata intrapresa con una convenzione costituita tra i Comuni di Marano Ticino e Mezzomerico.

Nel frattempo, a seguito della richiesta di mobilità volontaria della dipendente in capo al Comune di Marano Ticino, si è perfezionata, dal 1.09.2017, una convenzione con il Comune di Bellinzago Novarese, che dispone di un comando strutturato ed efficiente e che sopperisce alle difficoltà operative riscontrate nella gestione della funzione, a causa dell'elevata incidenza della strumentazione sui costi generali, che non permette ai piccoli comuni di poter disporre di tutto ciò che occorre per un servizio di vigilanza autonomo e completo.

Il costo sostenuto dal Comune di Bellinzago Novarese per i servizi da effettuarsi nel comune di Marano Ticino è stato stimato, in ragione delle spese relative al personale impiegato, all'equipaggiamento, agli automezzi, nonché a tutti i beni strumentali e al materiale di consumo necessari al funzionamento del Comando, comprese le spese d'ufficio, in Euro 30 mila annui.

Il Comune di Bellinzago Novarese provvede a dotare il Comando delle strutture e delle attrezzature necessarie per il funzionamento ordinario.

Nello svolgimento dei servizi trasferiti, vengono impiegati gli automezzi e le attrezzature di proprietà del Comune di Bellinzago Novarese, che provvede a garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse.

I Comuni aderenti forniscono le strumentazioni già in uso alla polizia locale, con particolare riguardo ai sistemi informatici di gestione delle sanzioni, ai sistemi di videosorveglianza e ai servizi di accesso ai database utili all'accertamento delle violazioni (al PRA, all'Ispettorato della Motorizzazione Civile, alla Camera di Commercio, all'Anagrafe Tributaria, e ad ogni altro archivio di interesse accessibile presso altre Amministrazioni).

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 216.337,48

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022	€ 608.451,65
Fondo cassa al 31/12/2021	€ 688.614,16
Fondo cassa al 31/12/2020	€ 633.239,05

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2023	n.	€.
2022	n.	€.
2021	n.	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2023	38.066,75	1.371.162,59	2,78 %
2022	37.228,99	1.383.419,39	2,69 %
2021	36.521,20	1.264.209,21	2,89 %
2020	38.662,40	1.369.943,85	2,82 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2023	
2022	
2021	
2020	

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario l'ente ha determinato un disavanzo di amministrazione di €. 46.425,94 per il quale il Consiglio Comunale, con deliberazione di Consiglio Comunale n.10 in data 22.06.2015, ha provveduto ad individuare le modalità di ripiano ai sensi del DM 2 aprile 2015.

Descrizione		Sub-totali	Totali
DISAVANZO STRAORDINARIO DI AMMINISTRAZIONE (A)			€ 46.425,94
AVANZO	Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito di vincoli formalmente attribuiti dall'ente (B.1)	€.	
	<i>Vincolo atto</i>: €.		
	<i>Vincolo atto</i>: €.		
	<i>Vincolo atto</i>: €.		
	Utilizzo delle quote destinate ad investimenti del risultato di amministrazione (B.2)	€. 46.425,94	
Totale quote utilizzate al ripiano immediato del disavanzo (B) = B1+B2)			€. 46.425,94
QUOTA DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO (C) = (A-B)			€ 0,00
BILANCIO	Destinazione avanzo tecnico (art. 3, co. 14, d.Lgs. n. 118/2011) (D)		=====
	di cui:		
	<i>a scadenza nell'esercizio</i>	€.	
	<i>a scadenza nell'esercizio</i>	€.	
	<i>a scadenza nell'esercizio</i>	€.	
		Quota ripianata a carico dei bilanci fino al (E)	
	Quota annua	€.	
	Numero di anni (max 30)	N.	
RESIDUO DA FINANZIARE (C-D-E)			ZERO

Ripiano ulteriori disavanzi

Specificare importi, modalità di ripiano ed incidenza sui bilanci futuri

NEGATIVO

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria/posizione iniziale	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
funzionario ad elevata qualificazione	4	2	2 incarichi co. 557
istruttore	4	2	1 incarico co. 557 1 tempo determinato
operatore esperto	1	1	
operatore	0	0	
TOTALE	9	5	

Numero dipendenti in servizio al 31/12 e Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti al 31.12</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2023	5 di ruolo + 4 non ruolo	261.963,42	23,27
2022	5 di ruolo + 2 non ruolo	279.664,18	23,80
2021	5 di ruolo + 2 non ruolo	293.921,59	26,19
2020	5 di ruolo + 2 non ruolo	266.855,11	23,04
2019	4 di ruolo + 2 non ruolo	282.031,83	25,12
2018	5 di ruolo + 2 non ruolo	276.002,45	25,82
2017	5 di ruolo + 2 non ruolo	271.906,62	26,95

I dati di cui sopra sono stati elaborati con i parametri della spesa netta (escludendo le quote ricevute a rimborso e le spese espressamente escluse dai limiti) e inserendo le spese per personale flessibile e indirette.

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Considerato che, per espressa disposizione del comma 707, art. 1, della Legge di Stabilità 2016: “*A decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione l'articolo 31 della [legge 12 novembre 2011, n. 183](#), e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali*”.

Tenuto conto che, a tal fine, a norma del comma 712 dell'art. 1 della L. 208/2015,

“712. A decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710, come declinato al comma 711. A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Il prospetto concernente il rispetto del predetto saldo è definito secondo le modalità previste dall'articolo [11, comma 11](#), del [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#)”. [... omissis...]

Si evidenzia, infine, che la Legge di Bilancio per il 2019, all'articolo 1, commi da 819 a 826 sancisce il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Infatti, dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio e dunque, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D. Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Per effetto di queste sentenze, già nel prospetto di verifica dei vincoli per il 2018, appare l'avanzo di amministrazione a pieno effetto di entrata, purché sia stato utilizzato per finanziare le spese di investimento.

Da ultimo, con la Delibera n. 20/SSRRCO/QMIG del 17 dicembre 2019, la Corte dei conti - Sezioni riunite in sede di controllo, ha affermato che:

1) “**Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)**”, da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze n. 247/2017, n. 252/2017 e n. 101/2018, che hanno consentito **l'integrale rilevanza del risultato di amministrazione applicato e del Fondo pluriennale vincolato;**

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

2) “I medesimi enti territoriali devono osservare gli equilibri complessivi finanziari di bilancio prescritti dall’ordinamento contabile di riferimento (aventi fonte nei **d.lgs. n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000, nonché, da ultimo, dall’art. 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018**) e le altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all’accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento”.

Tale pronuncia fa sorgere il dubbio se il singolo ente territoriale sia tenuto al rispetto non solo degli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011 (saldo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi le quote del risultato di amministrazione, i fondi pluriennali vincolati e il debito), ma anche di quello di cui all’articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra entrate finali e spese finali, ivi inclusi le quote del risultato di amministrazione, i fondi pluriennali vincolati, **ma senza debito**).

In merito occorre evidenziare quanto segue:

A seguito delle citate sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 è stato stabilito, ai sensi dell’articolo 9 della legge n. 243/2012 e dell’articolo 1, commi 820 e seguenti, della legge n. 145/2018, l’obbligo del rispetto :

- a) degli equilibri di cui all’articolo 9 della citata legge n. 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) **a livello di comparto;**
- b) degli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (saldo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato) **a livello di singolo ente.**

In particolare, la Suprema Corte, con sentenza n. 247/2017, sembra abbia voluto distinguere tra obblighi di fonte comunitaria a carico dell’intero comparto e gli obblighi a carico del singolo ente, portando a ritenere, in sostanza, che il saldo, come formalmente definito dall’articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra entrate e spese finali), è valido solo per il comparto degli enti nel suo complesso, **mentre gli equilibri del singolo ente territoriale devono tenere conto anche dell’utilizzo del risultato di amministrazione e del Fondo pluriennale vincolato anche alimentato da debito.**

(cfr. circolare 5 del 9.03.2020 – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Comune di Marano Ticino					
Allegato n.9 - Bilancio di previsione					
BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2024-2026)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		250.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.531.616,60	1.544.976,60	1.530.476,60	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.487.197,60	1.495.757,60	1.495.357,60	
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>37.363,07</i>	<i>37.363,07</i>	<i>29.984,27</i>	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	51.300,00	56.100,00	42.000,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-6.881,00	-6.881,00	-6.881,00	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	6.881,00	6881,00	6881,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	795.000,00	605.000,00	175.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	795.000,00 0,00	605.000,00 0,00	175.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	6.881,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-6.881,00	0,00	0,00

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a ridurre la pressione fiscale, anche grazie alla costante attività di monitoraggio dell'imponibile sul territorio posto in atto dall'Ufficio Tributi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno garantire l'equità del carico fiscale, in considerazione delle difficoltà riscontrate dalle categorie sociali più deboli (es.: famiglie con molti figli, famiglie con soggetti disoccupati, ecc...)

Le politiche tariffarie dovranno garantire un giusto rapporto tra il servizio reso e il contributo richiesto ai fruitori, con particolare riguardo alle tariffe dei servizi relativi ai minori (es.: trasporto, centro estivo, ecc...)

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, gli stessi dovranno garantire a tutte le famiglie la possibilità di accedere ai servizi messi a disposizione dal Comune di Marano Ticino, anche in accordo con i Servizi Sociali.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà, laddove possibile, incentivare le opere edili, in quanto l'introito dei proventi da permessi di costruzione torna vitale per le manutenzioni e per le opere di importo contenuto.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio, l'Ente dovrà contrarre mutui solo nei casi in cui non dovesse risultare percorribile la strada dei contributi o delle entrate proprie.

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	21.154,41	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	287.295,23	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	226.744,64	6.881,00	6.881,00	6.881,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2025		previsione di cassa	216.337,48	250.000,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	305.426,31	previsione di competenza	1.176.448,16	1.065.426,60	1.079.386,60	1.081.386,60
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	22.304,84	previsione di cassa	1.338.403,78	1.370.852,91		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	76.638,31	previsione di competenza	181.123,00	148.970,00	149.370,00	149.370,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	1.210.665,07	previsione di competenza	221.000,39	171.274,84		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	350.920,00	317.220,00	316.220,00	299.720,00
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	867,00	previsione di competenza	430.047,41	393.858,31		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	88.090,01	previsione di competenza	1.593.820,73	495.000,00	605.000,00	175.000,00
			previsione di cassa	2.537.292,46	1.705.665,07		
	TOTALE TITOLI	1.703.991,54	previsione di competenza	4.000.311,89	3.026.616,60	2.849.976,60	2.405.476,60
	TOTALE GENERALE ENTRATE	1.703.991,54	previsione di competenza	5.328.709,93	4.730.608,14	2.856.857,60	2.412.357,60
			previsione di cassa	5.545.047,41	4.980.608,14		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

CANONE UNICO PATRIMONIALE (imposta sulla pubblicità)

CANONE UNICO PATRIMONIALE (t.o.s.a.p.)

CANONE UNICO PATRIMONIALE (diritti pubbliche affissioni)

RISCOSSIONE COATTIVA

TARSU-TARES-TARI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

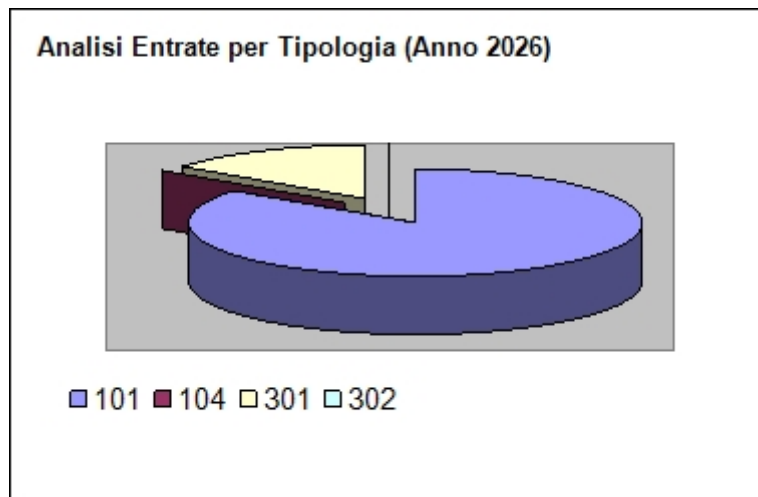
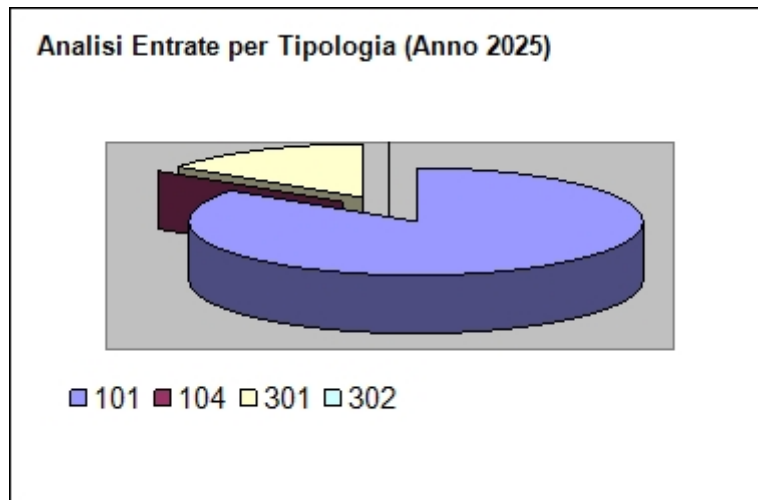
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

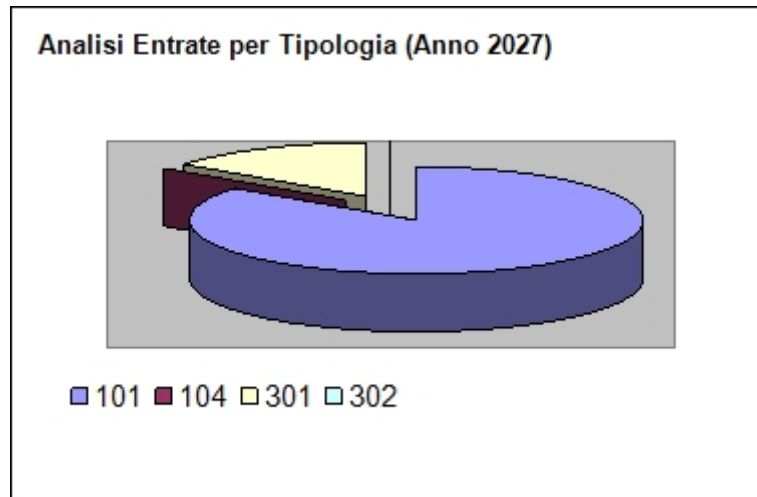
Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	903.426,60	919.386,60	921.386,60
		cassa	1.198.585,59		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	162.000,00	160.000,00	160.000,00
		cassa	172.267,32		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			1.065.426,60	1.079.386,60	1.081.386,60
			1.370.852,91		



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027



IUC: IMU E TASI

Per gli esercizi di riferimento sono stati confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	2024			2025
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	C.C.	21	28.12.2023	aumento aliquote fabbricati diversi da A.P. ed eliminazione aliquota ridotta per acquisti con agevolazione prima casa
Agevolazione e norme regolamentari IMU	C.C.	22	28.12.2023	
Aliquote TASI	C.C.	6	08.02.2019	ABOLITA DA 2020
Tariffe Imposta	G.C.	33	28.02.1994	ABOLITA DA 2021
Pubblicità/Pubbliche Affissioni	G.C.	43	20.03.1996	
Tariffe TOSAP/COSAP	C.C.	12	12.03.1995	ABOLITA DA 2021
Tariffe TARI	C.C.	6	29.04.2024	da determinarsi entro il 30.04.2025
Agevolazione e norme regolamentari TARI	C.C.	5	28.04.2023	
Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale - legge 160/2019 -	C.C.	6	27.02.2021	
Tariffe - Canone unico patrimoniale	G.C.	25	27.04.2021	
Addizionale IRPEF	C.C.	3	31.01.2022	da determinarsi entro il termine di approvazione

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

				bilancio
Imposta di soggiorno	non applicata			
Imposta di scopo OO.PP.	non applicata			

Per le aliquote applicate e le tariffe, si rimanda a quanto contenuto nella sezione 5.1.6.3

Da 1 gennaio 2021 ICP e TOSAP sono state abolite ed è entrato in vigore il nuovo **Canone Unico Patrimoniale**.

Per quanto concerne il tributo TARI, è d'obbligo un riepilogo delle novità introdotte a partire dal 2019:

Nel territorio in cui opera il Comune di Marano Ticino, l'Ente di Governo dell'Ambito (EGATO), previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 coincide con l'Ente Territorialmente Competente ETC e le funzioni di quest'ultimo sono svolte dal Consorzio Area Vasta Basso Novarese – CAVBN.

La redazione del PEF regolato secondo il MTR-2 risulta in capo al CAVBN, in qualità di ETC, con integrazione dei dati forniti dal Gestore e dal Comune per quanto di competenza.

L'Ente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 30.04.2022 ha approvato il PIANO ECONOMICO FINANZIARIO REGOLATO pluriennale 2022-2025, redatto secondo il metodo tariffario ARERA MTR-2. L'ARERA non ha previsto alcun aggiornamento per l'anno 2023, salvo motivata istanza da inoltrare alla medesima. E' invece previsto un aggiornamento obbligatorio a cadenza biennale, quindi nel 2024.

L'ente non ha effettuato alcun aggiornamento per l'anno 2023 mentre ha provveduto a effettuare l'aggiornamento 2024, sulla base della Deliberazione 3 agosto 2023 n. 389/2023/R/RIF con la quale l'ARERA ha normato le modalità e i criteri per l'aggiornamento, confermando il metodo nei suoi principi fondamentali ma introducendo alcune importanti novità in recepimento all'evoluzione normativa e al mutato scenario economico, con particolare riferimento all'andamento dei prezzi dei fattori della produzione.

L'aggiornamento biennale 2024-2025 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 29.04.2024 e ha restituito i seguenti valori:

	PEF LORDO	PEF NETTO
ANNO 2024	€ 293.649,00	€ 290.645,00
ANNO 2025	€ 313.614,00	€ 306.260,00

Il valore netto del PEF, costituente la base di calcolo delle tariffe TARI, è ricavato applicando le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 di Arera:

- per l'anno 2024 l'entrata al netto della detrazione contributo MIUR e maggior gettito 2022 è risultata:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

€ 290.645,00	Quota fissa € 77.513,00
	Quota variabile € 213.132,00

- per l'anno 2025 l'entrata al netto della detrazione contributo MIUR, del maggior gettito 2023 e dei recuperi di servizi effettuati a privati sarà:

€ 306.260,00	Quota fissa € 88.886,00
	Quota variabile € 217.374,00

Il CAVBN ha comunicato quanto segue:

- a fronte delle ingenti rivalutazioni sui costi operate dall'ARERA, il CAVBN in qualità di ETC, ha operato in un'ottica di contenimento degli incrementi tariffari, ponendoli al di sotto dei limiti massimi individuati dall'Autorità stessa e pari al 9,6%
- l'incremento tariffario netto risulta infatti pari al 3,98% per l'anno 2024 (rispetto al 2023) e del 5,73% per l'anno 2025 (rispetto al 2024)
- per fare questo si è reso necessario prevedere un rinvio agli anni successivi di alcune voci di costo ai sensi del comma 4.5 del MTR-2 per complessivi € 8.911,00 che dovranno essere inseriti a cura dell'ETC nell'anno 2026 o successivi

Il piano approvato si compone di:

- ALLEGATO A - schema di PEF MTR-2 redatto secondo lo schema di cui alla deliberazione ARERA n. 363/202 e n. 389/2023
- ALLEGATO B - relazione di accompagnamento redatta secondo le disposizioni di cui alla deliberazione ARERA n. 363/2021 e 389/2023

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle *"Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443* predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 29.04.2024 sono state approvate le tariffe e le agevolazioni TARI 2024, calcolate sulla base del PEF 2024 come sopra rideterminato, con applicazione del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (metodo normalizzato).

Le tariffe e le agevolazioni per l'applicazione della TARI 2025, sulla base del PEF netto dell'anno, saranno approvate entro la scadenza di legge del 30.04.2025.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo previste dal regolamento e a copertura delle agevolazioni per utenze domestiche con ISEE inferiore a € 12.000,00, ammonta ad euro 16.000,00.

Il gettito stimato per la TARI nel triennio è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	284.800,00	313.000,00	313.000,00	313.000,00
FCDE competenza	26.208,05	28.263,90	28.263,90	28.263,90

L'Ente ha previsto nel bilancio 2025 la somma di euro 313.000, con un aumento di euro 32.700 rispetto alle previsioni definitive 2024 (o ultimo rendiconto).

N.B. Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2025.

Nel dettaglio:

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale C.C. N. 5 DEL 28.04.2023;
- il pagamento della TARI **non avviene** di regola tramite il sistema pagoPA, anche se è possibile effettuare versamenti con quest'ultimo sistema di pagamento
- l'Ente ha un tasso ordinario medio (ultimi tre esercizi) di riscossione ordinario della Tari pari al 93,02 (anni 2021-2022-2023) oppure 91,97 (anni 2022-2023-2024)
- l'ammontare accertato nell'esercizio 2023 dall'Ente è pari ad Euro 286.172,15 su 283.300 stanziati e l'indice di copertura è 101%
- l'Ente ha accantonato una quota di accantonamento all'FCDE inserita nel PEF 2025 pari a 5.533,40 (50% dell'incremento FCDE 2023 rispetto a FCDE 2022 – dato stimato da simulazione del Rendiconto 2023)
- l'Ente ha inserito una quota di crediti inesigibili nel PEF 2025 pari a € 7.624,96 (nel 2023 è avvenuta l'insinuazione al passivo per una procedura di liquidazione giudiziale riguardante la TARI di una società con sede a Marano Ticino, per € 21.823,00 per gli anni 2019-2020. Si è ritenuto di imputare nel PEF 2025 la quota del suddetto credito, ritenuta inesigibile, per la parte non coperta dal FCDE, pari al 34,94%)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Addizionale Comunale IRPEF.

Al fine di impartire un segnale di equità fiscale, si è disposta, dal 2015, l'applicazione dell'imposizione per scaglioni, confermando la fascia di esenzione per redditi inferiori ad Euro 12.000,00, così come già stabilito per il 2014.

A seguito della disposizione di cui al comma 2 dell'art. 1 della Legge 234/2021 (Finanziaria 2022) che ha rivisto la divisione degli scaglioni di reddito sui cui applicare l'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF), è stata rivista necessariamente l'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2022, con applicazione nelle seguenti misure:

scaglione 1	scaglione 2	scaglione 3	scaglione 4
0,60 fino a 15 mila	0,63 da 15 a 28 mila	0,70 da 28 a 50 mila	0,80 oltre 50 mila

In pratica, rispetto alla precedente tariffazione, c'è una variazione solo nella fascia di redditi che vanno da 50 a 55 mila (precedentemente 0,70, ora 0,80) e redditi che vanno da 55 a 75 mila (precedentemente 0,75, ora 0,80).

Il gettito è previsto in euro 164.426,60, superiore alla somma accertata con il rendiconto 2023 (157.305,72) in quanto, in considerazione della chiusura del periodo emergenziale, è auspicabile un incremento apprezzabile. Per lo stesso motivo, per il triennio, si è previsto un aumento prudente, vista la tendenza al rialzo degli ultimi mesi del 2023.

Si evidenzia che il gettito di riferimento è quello dell'anno di imposta 2021 (Euro 25.572.270) e rende, secondo il Portale del Federalismo Fiscale, un minimo di Euro 148 mila e un massimo di 181 mila. Pertanto, le previsioni sono più che prudenti.

RISCOSSIONE COATTIVA

Con deliberazione di Giunta Comunale 11 del 17.02.2017 si è stabilito di affidare l'esecuzione forzata all'Ufficio Unico Notifiche Esecuzioni e Protesti, presso il Tribunale di Novara o altro tribunale competente, previa corresponsione della tariffa stabilita con tabella ministeriale.

Osservato che tale tipo di riscossione non sempre si è rivelata efficace, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 05.03.2022, si è stabilito di affidare la riscossione coattiva delle entrate tributarie ad una società specializzata, iscritta all'albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione ed accertamento dei tributi istituito presso il MEF ai sensi dell'art.53 d.lgs. n.446/1997 e s.m.i., in grado di effettuare oltre che ai pignoramenti mobiliari anche altri tipi di attività di riscossione coattiva (fermi amministrativi, pignoramenti presso terzi, ecc...) oltreché una attività di contatto diretto utile soprattutto per importi anche non rilevanti, ma numericamente importanti.

Con Determinazione del Servizio Finanziario n. 61 del 27.12.2022 si è dunque provveduto ad affidare il servizio alla società Stat Servizi s.r.l. di Rescaldina.

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

2025	2026	2027
------	------	------

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

ICI/IMU	26.000	26.000	26.000
TASI			
TARSU/TARES			
ALTRE			

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà deriva da quanto pubblicato sul sito del ministero dell'Interno - Finanza Locale nei seguenti importi: Euro 162.000 per l'anno 2025.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione del responsabile dei singoli tributi

Responsabile IUC - ICI - IMU – TASI : Mara Caletti

Responsabile TARSU-TARES-TARI: Mara Caletti

Responsabile Tassa occupazione spazi*: Mara Caletti

Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni*: Mara Caletti

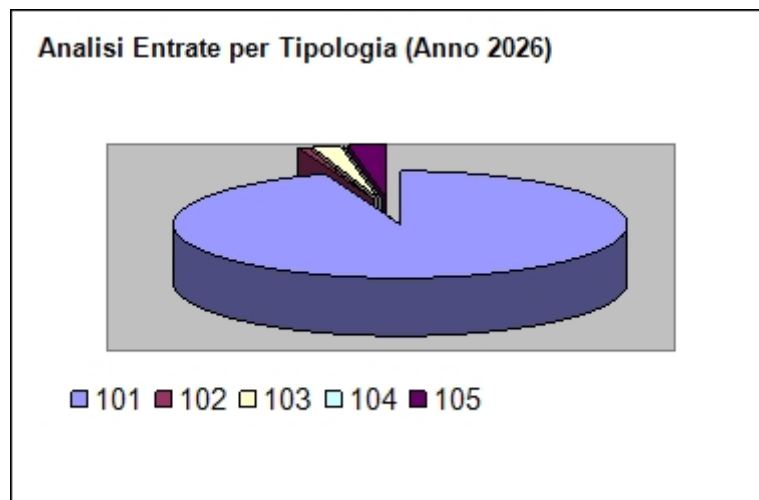
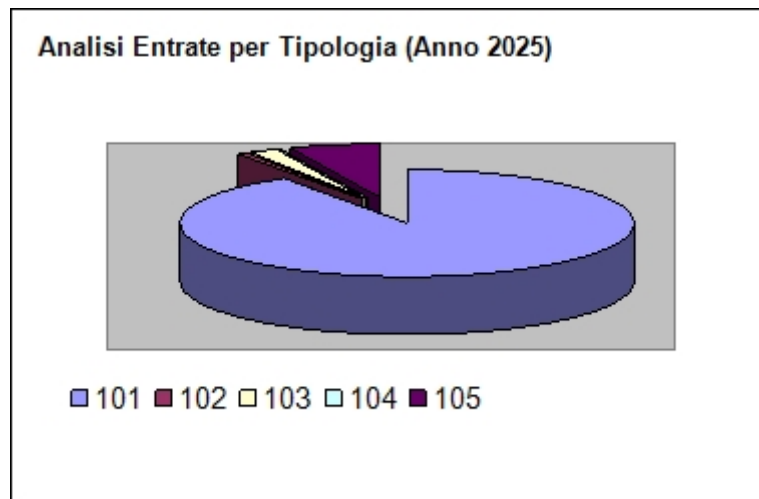
(*) Come già indicato in precedenza, dal gennaio 2021 ICP e TOSAP sono state abolite ed è entrato in vigore il nuovo Canone Unico Patrimoniale.

Per quanto riguarda il responsabile del canone, il regolamento prevede:

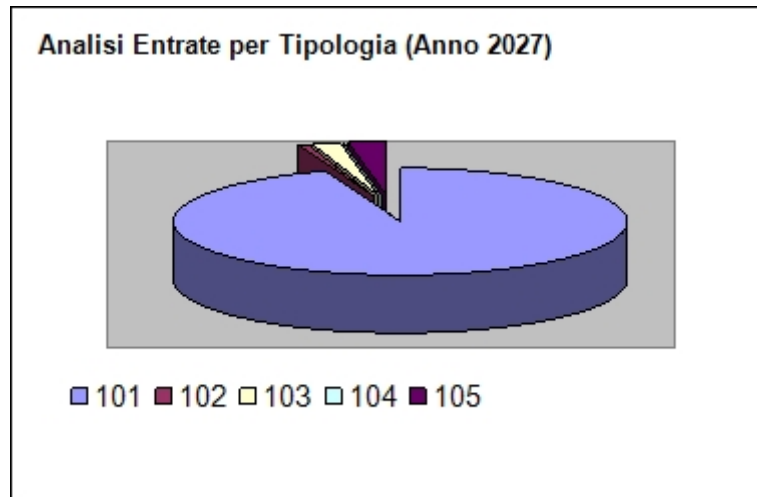
- Responsabile dell'entrata: Responsabile Servizio Finanziario
- Responsabile emissione autorizzazioni occupazione suolo pubblico: Polizia Locale/Ufficio Tecnico
- Responsabile emissione autorizzazioni pubblicitarie: Polizia Locale/Ufficio Tecnico/Ufficio Finanziario

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	135.370,00	141.370,00	141.370,00
		cassa	138.120,15		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	3.000,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	9.600,00	4.000,00	4.000,00
		cassa	29.154,69		
TOTALI TITOLO		comp	148.970,00	149.370,00	149.370,00
		cassa	171.274,84		



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027



Nel dettaglio, la parte del leone appartiene ai contributi regionali (trasporto scolastico per alunni diversamente abili, scuola materna, rimozione barriere architettoniche, cantieri di lavoro, sostegno locazione, materiale bibliografico), mentre per la quota dello Stato, sono previsti i contributi per la raccolta rifiuti alle scuole, i contributi ordinari e i contributi ai sensi del D.L. 193/2016

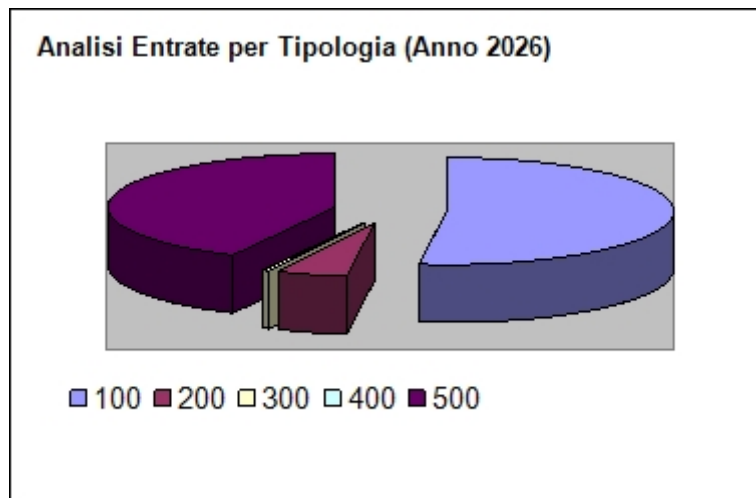
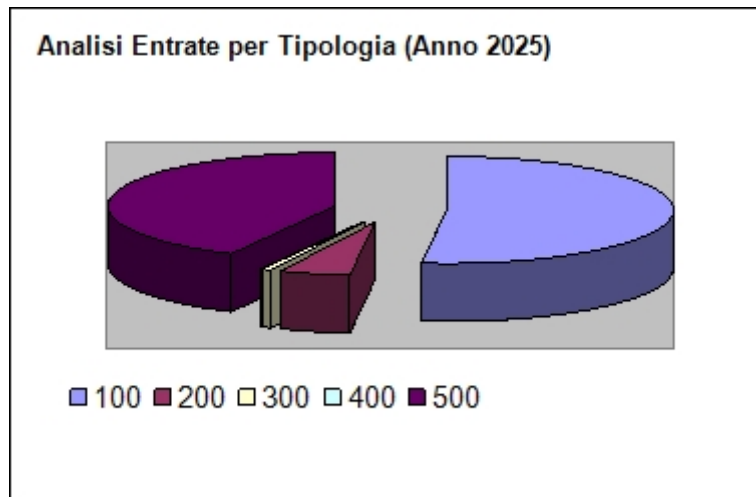
I dati dei contributi ordinari sono stati desunti dalla sezione “Spettanze” di cui al portale messo a disposizione dal Ministero dell’Interno al seguente link:

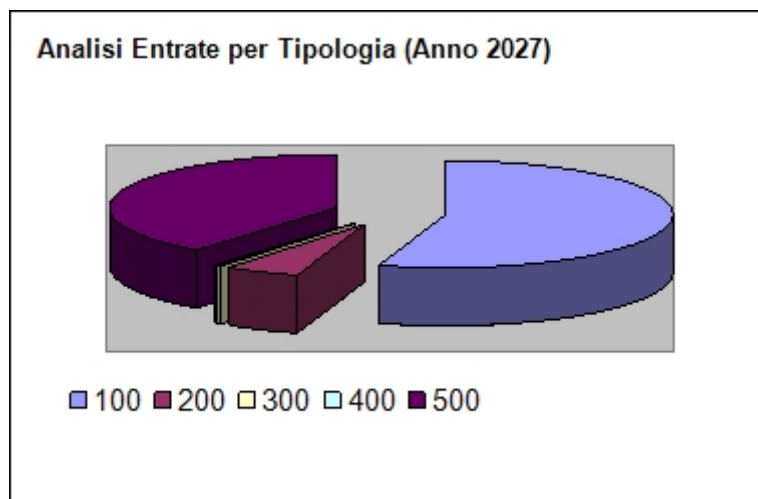
<http://finanzalocale.interno.it/apps/floc.php/in/cod/1/0>

*(*** Indicare le fonti o le documentazioni a supporto delle quali sono state inserite le previsioni di bilancio o almeno le tipologie di trasferimenti correnti che si prevede di ottenere con importi stimati)*

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	164.220,00	164.220,00	164.220,00
		cassa	192.477,36		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	16.000,00	16.000,00	16.000,00
		cassa	22.787,98		
300	Interessi attivi	comp	2.300,00	1.300,00	1.300,00
		cassa	2.321,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	134.700,00	134.700,00	118.200,00
		cassa	176.271,97		
TOTALI TITOLO		comp	317.220,00	316.220,00	299.720,00
		cassa	393.858,31		





PROVENTI SERVIZI

I proventi di che trattasi possono sintetizzarsi in:

- diritti di segreteria
- illuminazione votiva
- diritti di tumulazione
- mensa scolastica
- centro estivo
- utilizzo palestra
- CUP canone unico patrimoniale (vedi anche parte relativa alle entrate tributarie)

*(*** Riportare contenuti delibera tariffe servizi a domanda individuale ed eventuali indicazioni sulle modalità di gestione che eventualmente si modificano rispetto al passato)*

PROVENTI BENI DELL'ENTE

Sono i proventi che provengono dalle concessioni cimiteriali, la concessione della rete gas metano, la concessione dell'ambulatorio medico sito nel palazzo comunale, il comodato gratuito al CISAS dell'ala sud-ovest del palazzo comunale, i proventi delle locazioni (abitativi, non abitativi) i proventi derivanti dall'utilizzo del centro di aggregazione e il sovraccanone idrico

*(*** Riportare elenco beni oggetto di locazione con relativi contratti in essere e indicazioni sui canoni applicati e annotazione su adeguamenti ISTAT applicati)*

PROVENTI DIVERSI

Ricomprendono i girofondi per spese di progettazione, il rimborso delle spese elettorali, gli indennizzi assicurativi, il rimborso dei mutui del servizio idrico, la quota a carico di altri enti delle convenzioni/accordi per l'utilizzo di personale, la quota di IVA da servizi commerciali

*(*** Indicare tipologie ed entità della previsione gettito di proventi diversi)*

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Oggetto dell'uscita	COSTI				RICA VI	% di copertura effettiva dei costi
	Personale	Altre spese correnti	Ammortamenti	Totale		
Servizio mense scolastiche	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ 1.000,00	10,0
Servizio trasporto scolastico	€ 0,00	€ 8.000,00	€ -	€ 8.000,00	€ 1.000,00	12,5
Servizio lampade votive	€ 3.855,00	€ 3.000,00	€ -	€ 6.855,00	€ 8.000,00	116,7
servizio centro estivo	€ -	€ 7.000,00	€ -	€ 7.000,00	€ 2.000,00	28,6
servizio doposcuola	€ -	€ 1,00	€ -	€ 1,00	€ -	0,0
impianti sportivi	€ 1.542,00	€ 2.200,00	€ -	€ 3.742,00	€ 3.000,00	80,2
utilizzo centro aggregazione	€ 1.542,00	€ 8.000,00	€ 5.480,00	€ 15.022,00	€ 4.500,00	30,0

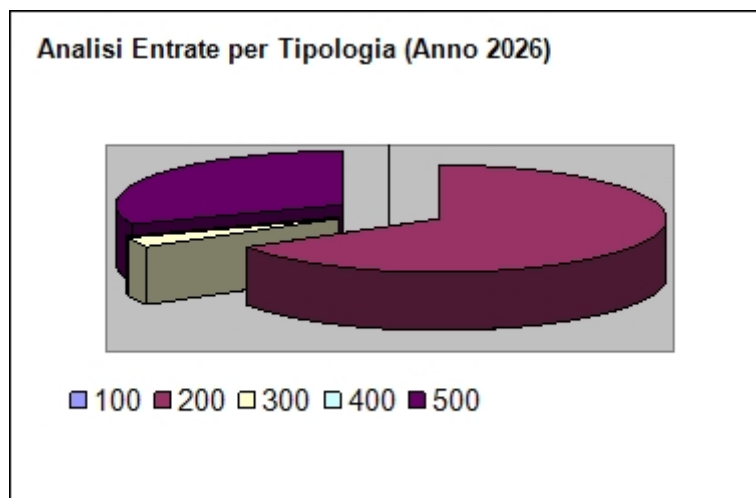
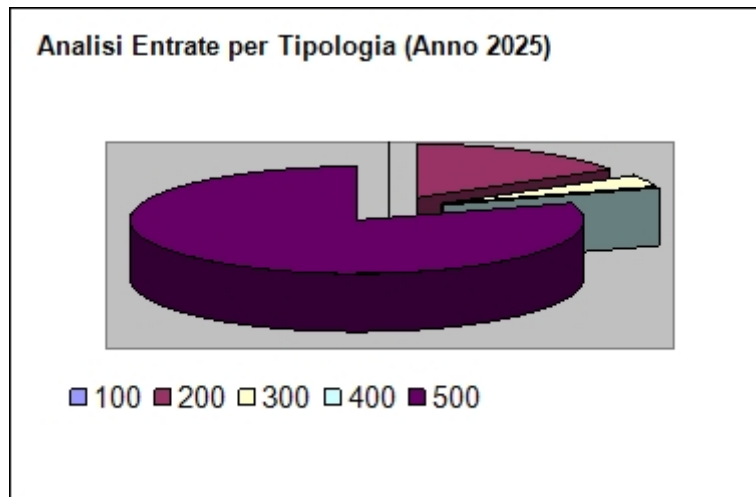
a partire dall'anno scolastico 2021-2022 si è stabilito di concedere direttamente alla famiglia un contributo che sostenga la spesa per il **trasporto scolastico** verso la scuola secondaria di primo grado, necessariamente fuori paese. A seguito di tale decisione, vengono azzerati gli stanziamenti che, in precedenza, consentivano di fronteggiare le spese di trasporto esposte dalla ditta che se ne cura, e, parallelamente, vengono creati nuovi stanziamenti per i trasferimenti alle famiglie. Dal 2022, dunque, nel prospetto di cui sopra il servizio di trasporto non appare più valorizzato come servizio a domanda individuale.

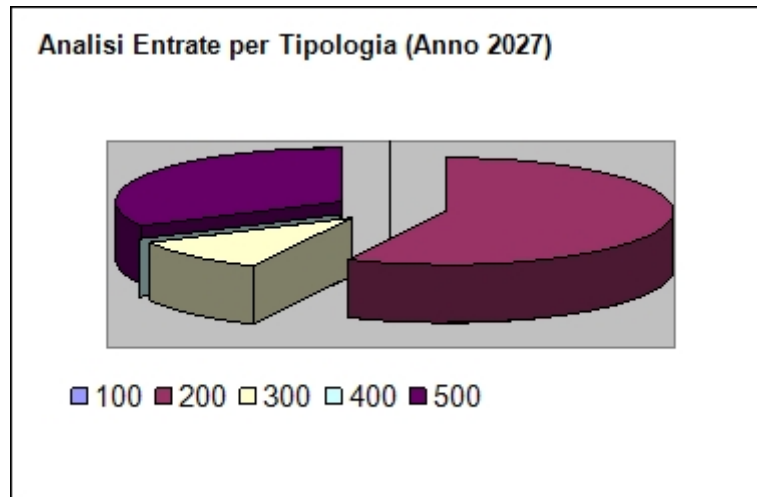
dal 2024, inoltre, si è valutato di affidare in concessione la struttura più confacente per l'organizzazione del **centro estivo** comunale che viene, così, gestito in completa autonomia da un'impresa specializzata. Gli importi sopra riportati, pertanto, saranno pressoché azzerati, posto che il Comune otterrà solo un canone di concessione e la spesa per calmierare la retta.

per quanto riguarda la **refezione scolastica** presso la scuola primaria, il Comune si accolla la differenza tra il costo di aggiudicazione del singolo pasto, pari ad € 5,46 (IVA 4% compresa) ed il costo a carico degli utenti, per una spesa complessiva di circa € 8.448,00/anno. Gli utenti pagano la retta direttamente alla ditta che si occupa della refezione.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	80.000,00	400.000,00	100.000,00
		cassa	1.290.665,07		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	18.000,00	18.000,00	18.000,00
		cassa	18.000,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	397.000,00	187.000,00	57.000,00
		cassa	397.000,00		
	TOTALI TITOLO	comp	495.000,00	605.000,00	175.000,00
		cassa	1.705.665,07		





CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Finiti i tempi dei contributi di cui all'art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e all'articolo 1, comma 139, della legge 30 dicembre 2018, n.145, la parte del leone la fa, per il 2025, un auspicato contributo:

Nell'ambito del "Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni", di cui all'articolo 3, comma 2 della legge 6 ottobre 2017, n. 158, e al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2022, durante il 2024 è stato emanato un Bando "Piccoli Comuni" a cui il nostro Ente ha partecipato con un ambizioso progetto che prevede la riqualificazione e l'ampliamento del parco giochi.

L'importo massimo del finanziamento concedibile per ciascun progetto presentato dal Comune singolarmente è pari a 700 mila Euro. Sarà tuttavia possibile attingere, anche successivamente, alla graduatoria, per ulteriori finanziamenti ove si rendessero disponibili nuove risorse finanziarie.

Con D.P.C.M. 2.08.2024 è stata approvata la graduatoria degli enti ammessi al finanziamento e il Comune di Marano Ticino è risultato in posizione 1178, ovvero, penultimo in graduatoria, ma pur sempre ammesso.

In attesa che si delinei una possibilità, anche parziale, di finanziamento, nelle previsioni 2025-2027 è stata inserita la prospettiva di suddividere l'opera in due lotti: uno da 300 mila Euro da attivarsi già nel 2025 tramite la contrazione di un nuovo mutuo e uno da 400 mila euro nel 2026 da realizzarsi, si spera, con il finanziamento suddetto.

Si tratterebbe di lotti funzionali ed autonomi, pertanto, si potrebbe senz'altro portare avanti il primo anche qualora il secondo non andasse a buon fine con le risorse ministeriali.

<https://www.casaitalia.governo.it/generali/bando-piccoli-comuni/>

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Il programma delle alienazioni beni materiali e immateriali conferma i contenuti del Piano delle alienazioni previste per il triennio 2016-2018 di cui alla deliberazione di Giunta Comunale 31 del 29.04.2016, nella quale esiste la previsione della cessione di alcuni immobili:

- Fabbricato 1 in Via C. Battisti 7.172/1 (in corso di revisione catastale)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- Fabbricato 2 in Via C. Battisti 7/172/2 (in corso di revisione catastale)
- Fabbricato 1 in Via Sempione 46 10/19/13
- Fabbricato 2 in Via Sempione 46 10.19/14
- Terreno 1 – Zona Parco Ticino 12.79
- Terreno 2 – Zona Parco Ticino 12.80

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

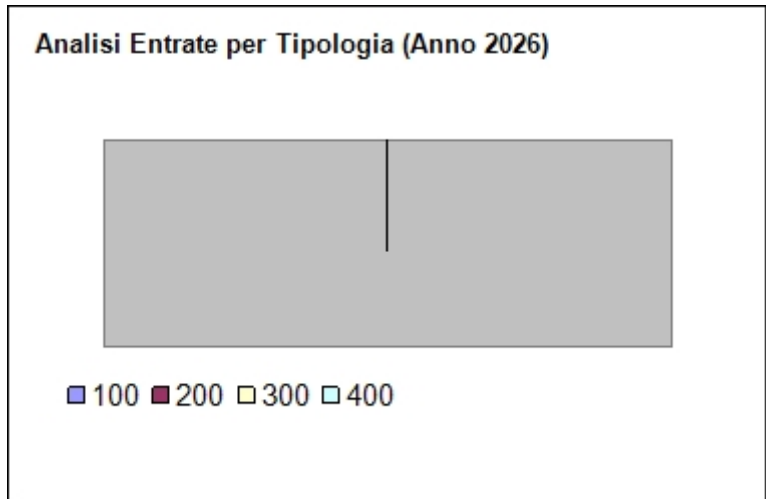
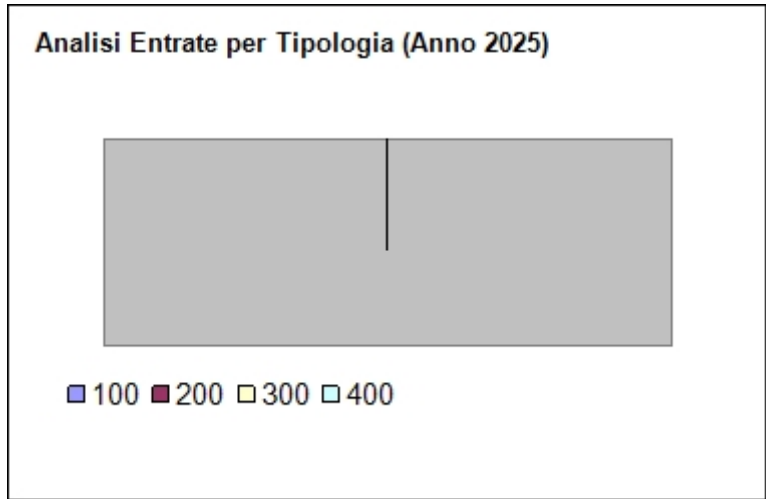
Anno	importo	% x spesa corr.
2013	210.994,60	0,00%
2014	95.199,12	0,00%
2015	17.920,79	0,00%
2016	44.799,64	0,00%
2017	37.304,73	0,00%
2018	49.970,41	0,00%
2019	37.274,80	0,00%
2020	79.000,00	0,00%
2021	69.239,43	0,00%
2021	69.873,64	0,00%
2022	93.665,78	0,00%
2023	61.934,68	0,00%
2024	145.000,00	0,00%
2025	394.000,00	0,00%
2026	184.000,00	0,00%
2027	54.000,00	0,00%

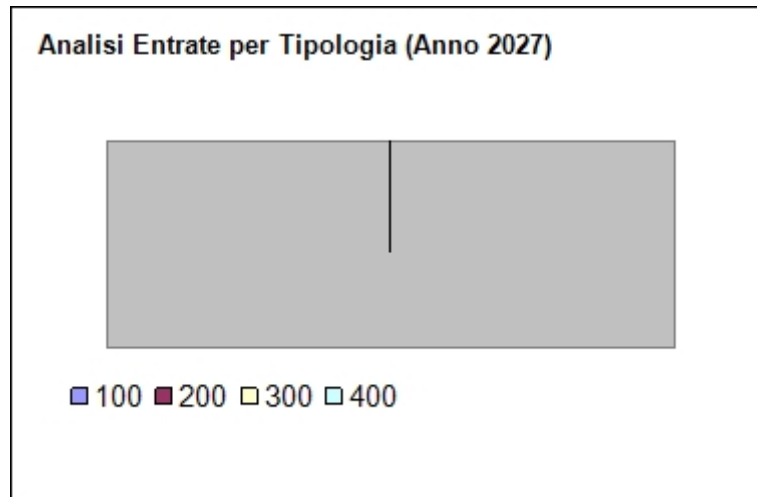
Lo sblocco di una grande area oggetto di fallimento e la vendita all'asta di un grande fabbricato da anni in situazione di cantiere lasciano auspicare una buona possibilità edificatoria nel prossimo triennio.

Si rimanda, in ogni caso, a quanto indicato nella sezione "Reperimento ed impiego di risorse straordinarie e in conto capitale".

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



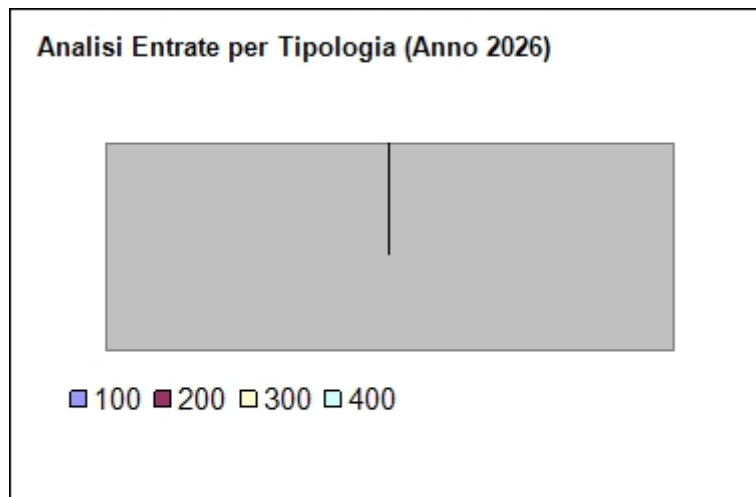
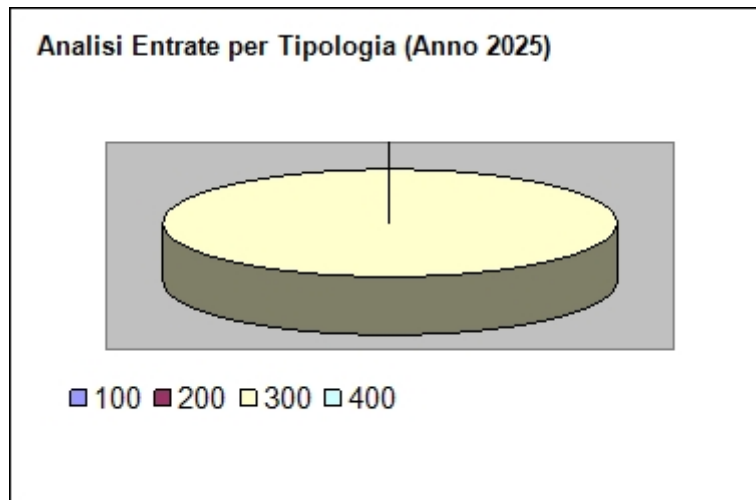


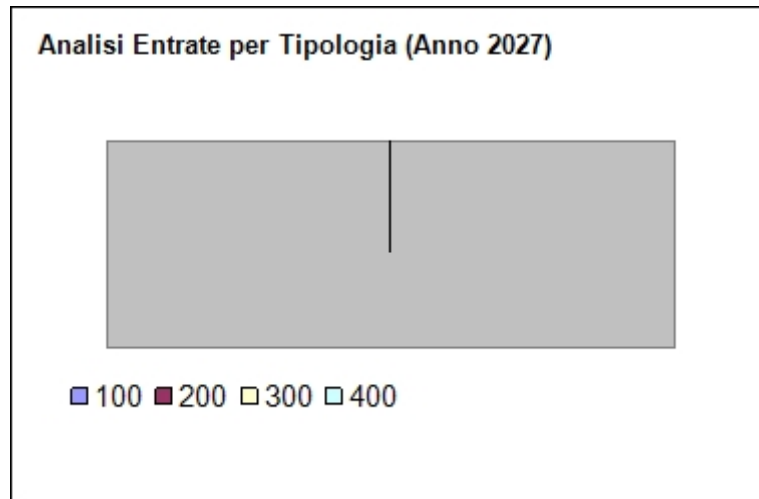
Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio, ossia, occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	300.000,00	0,00	0,00
		cassa	300.867,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	300.000,00	0,00	0,00
		cassa	300.867,00		





Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Per il 2026 è previsto un nuovo mutuo che permetterebbe di far fronte alle spese di ultimazione del nuovo asilo nido che, si auspica, sarà messo in funzionamento.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2025-2027)				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.016.419,31	1.173.448,16	1.039.244,43
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	125.821,43	181.123,00	121.600,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	228.921,85	349.920,00	331.920,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.371.162,59	1.704.491,16	1.492.764,43
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	137.116,26	170.449,12	149.276,44
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024	(-)	39.500,00	41.600,00	39.300,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	4.407,96
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		97.616,26	128.849,12	105.568,48
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2024	(+)	854.411,36	854.411,36	854.411,36
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		854.411,36	854.411,36	854.411,36
DEBITO POTENZIALE				

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

Preso atto che l'ultimo rendiconto di gestione approvato è quello relativo all'anno 2023 (deliberazione di Consiglio comunale n. 008 del 29 aprile 2024, esecutiva ai sensi di legge), da quest'ultimo documento, in relazione all'anticipazione massima di tesoreria di cui all'art. 222 del TUEL, si rilevano le seguenti risultanze:

ACCERTAMENTI CONSUNTIVO 2023		
		euro
Titolo I	Entrate tributarie	1.016.419,31
Titolo II	Entrate da trasferimenti correnti	125.821,43
Titolo III	Entrate extra-tributarie	228.921,85
	Totale generale	1.371.162,59
	Limite max anticipazione tesoreria anno 2024 (5/12)	571.317,75

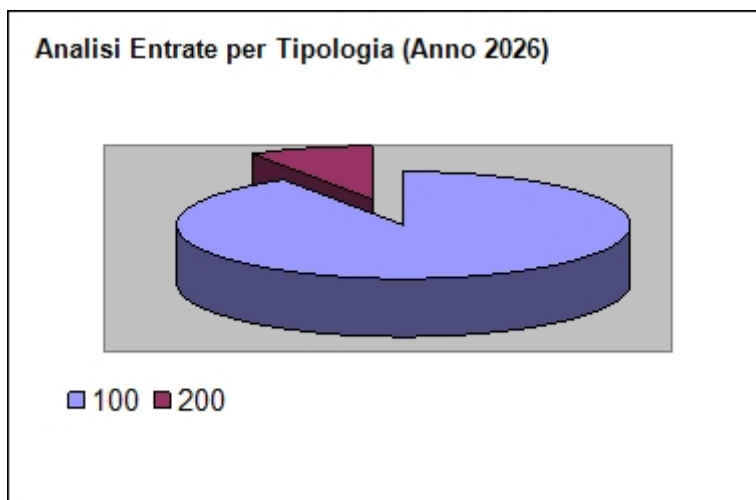
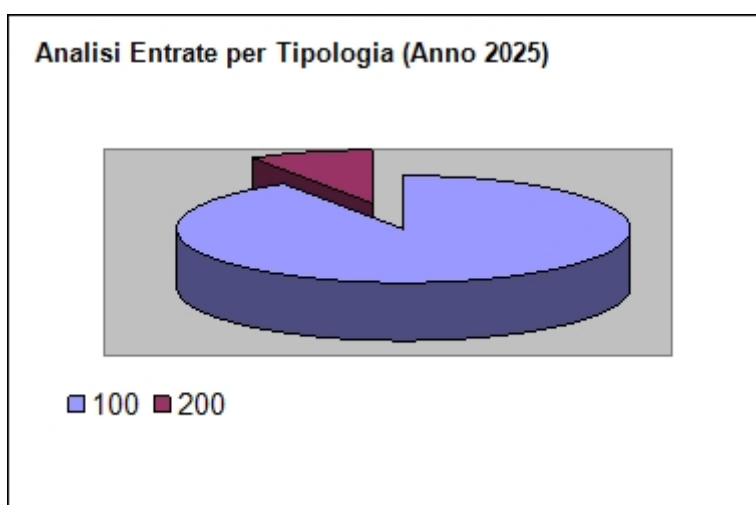
Il limite dell'anticipazione di tesoreria è confermato a cinque dodicesimi. Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento stabiliti al decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2025.

Infatti, l'art. 1, c. 55, L. 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), dispone quanto segue: "555. Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2025".

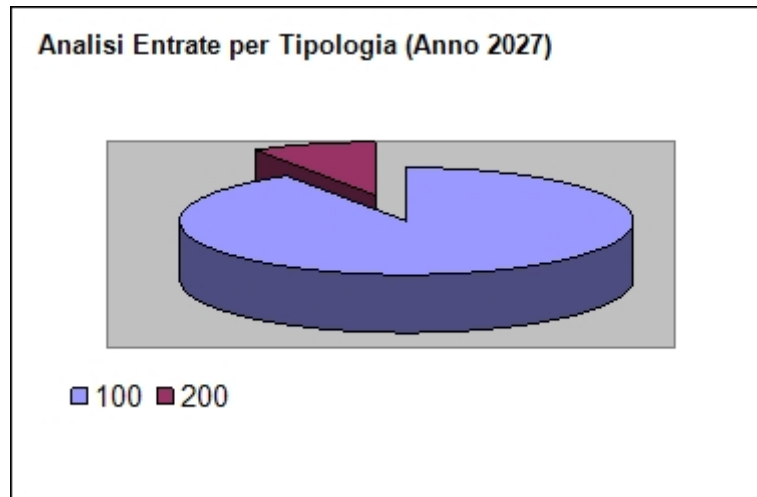
(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Entrate per partite di giro	comp	638.000,00	638.000,00	638.000,00
		cassa	714.818,31		
200	Entrate per conto terzi	comp	62.000,00	62.000,00	62.000,00
		cassa	73.271,70		
TOTALI TITOLO		comp	700.000,00	700.000,00	700.000,00
		cassa	788.090,01		



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027



*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione della possibilità di economizzare/razionalizzare relativamente ad alcune voci di spesa, quali le utenze, le spese di cancelleria, le spese per servizi vari ausiliari. Per quanto concerne le utenze, il fatto di appoggiarsi a gruppi di acquisto quali quello regionale o Consip, di per sé, garantisce una condizione economica di maggior favore. Per la cancelleria e i servizi vari ausiliari, da sempre si è impegnati alla riduzione degli sprechi, a volte con interventi diretti in economia.

Passando alla gestione corrente più "sostanziale", quale la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Marano Ticino porterà sempre avanti il concetto di cooperare con altri enti, meglio se più strutturati, per una gestione semi-associata. In più occasione si è trattato delle convenzioni in essere per l'utilizzo del personale: tali convenzioni permettono di ottenere uno strumento flessibile per il personale, cercando di destinarlo alle criticità con orari condivisi e mirati. L'esperienza maturata su più enti garantisce una migliore visione d'insieme e una maggiore possibilità di risolvere i problemi.

La gestione consortile del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, da sola, porta con sé una grossa criticità organizzativa e una grossa fetta del bilancio corrente. E' l'esempio classico di una gestione che, esternalizzata, non può che rendere migliori risultati.

La stessa cosa si può dire per la funzione di Polizia Locale, laddove si dovesse confermare l'esercizio in convenzione con un comando strutturato.

La spesa corrente è, anno per anno, alleggerita dal progressivo ridursi dell'indebitamento. Non bisogna dimenticare, però, che la medesima spesa è "appesantita" dalle incombenze che l'adeguamento normativo impone ormai a tutti gli enti, a partire dalla privacy, all'antiriciclaggio, alla trasparenza amministrativa, alla gestione digitale integrata. Ognuno di questi passaggi presuppone, oltre che le spese vive di software e/o hardware, anche l'apporto di esperti che possano individuare le criticità e suggerire l'intervento mirato.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

*Si rimanda al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)**

*L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

LIMITAZIONI DI CUI AGLI ARTT. 6 E 9 DEL D.L. 78/2010 e ART. 1, COMMA 562 DELLA LEGGE 296/2006 in materia di personale

Spese di personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa

Per la prima volta dopo anni, la politica assunzionale del 2020 ha fatto sì che non si dovessero più riscontrare forme flessibili di assunzioni. Pertanto, se fino all'anno 2020 la spesa di personale ha tenuto conto dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 48.129,77, come evidenziato dal prospetto seguente:

	2009	ONERI RIFLESSI	TOTALE COSTO	RIMBORSI	COSTO NETTO
incarico 110	€	-	€ 17.396,00	€ -	€ 17.396,00
incarico 557	€	51,00	€ 651,00	€ -	€ 651,00
matricola 18	€	8.029,92	€ 30.145,77	€ -	€ 30.145,77
	€	8.080,92	€ 48.192,77	€ -	€ 48.192,77

LIMITE SPESA: € **48.192,77**

Dal 2021 tali limiti non sono più utili.

Spese di personale generali

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2025-2027, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dal richiamato articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019 (come modificato dall'art. 1, c. 853, della L. 160/2019), a seguito del quale è stato emanato il DM 17 marzo 2020 che, dopo aver fissato al 20 aprile 2020 la data a decorrere dalla quale si applica la nuova disciplina ai comuni, individua il valore soglia definito per fasce demografiche sulla base del quale determinare le facoltà assunzionali. Il valore soglia del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti non deve essere superiore alle seguenti

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

percentuali determinate nella Tabella 1 del DM: comuni da 1.000 a 1.999 abitanti, 28,6 per cento; a decorrere dal 20 aprile 2020, quindi, i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato - in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione - sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia su indicati per ciascuna fascia demografica. Il richiamato DM 17 marzo 2020 prevede inoltre, per i suddetti comuni, una disciplina transitoria; (si veda quanto detto nel paragrafo relativo alla programmazione triennale del personale).

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 282.214,91.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	MEDIA	2025 previsionale	206 previsionale	2027 previsionale
spese di personale intervento 01	€ 348.561,49	€ 330.500,00	€ 329.500,00	€ 329.500,00
altre spese	€ 15.898,89	€ 55.500,00	€ 62.000,00	€ 62.000,00
irap intervento 07	€ 24.926,30	€ 22.800,00	€ 21.900,00	€ 21.900,00
TOTALE	€ 389.386,68	€ 408.800,00	€ 413.400,00	€ 413.400,00
escluse	€ 107.171,77	€ 111.950,00	€ 106.350,00	€ 106.350,00
TOTALE NETTO	€ 282.214,91	€ 296.850,00	€ 307.050,00	€ 307.050,00
netto da consorzio	€ 55.301,55	€ -	€ -	€ -
TOTALE NETTO MARANO + CIV	€ 337.516,46	€ 296.850,00	€ 307.050,00	€ 307.050,00
spese correnti	€ 1.159.378,91	1.443.964,43	1.450.664,43	1.448.364,43
spese correnti CIV	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE NETTO MARANO + CIV	€ 1.159.378,91	€ 1.443.964,43	€ 1.450.664,43	€ 1.448.364,43
incidenza sulle spese correnti	29,11%	20,56%	21,17%	21,20%

La previsione per gli anni 2025, 2026 e 2027 è **superiore** alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 282.214,91; tuttavia, si attesta ad un **valore inferiore a quello integrato**, come sotto descritto.

I dati medi soprastanti sono stati integrati con i dati consortili (derivanti dalle spese dell'ex Consorzio di Vigilanza), per omogeneità di confronto, avendo considerato, nei conteggi per il triennio 2025-2027, la quota di spesa di personale afferente alla convenzione di Polizia Locale attualmente in corso con il Comune di Bellinzago Novarese. Ciò perché, a seguito del passaggio del personale transitato dall'ex Consorzio, si sarebbe determinato un tangibile incremento apparente.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

l'art. 37, commi 2 e 3, del D. Lgs. 36 del 31.03.2023 (nuovo Codice degli Appalti) prevede che le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in quanto stazioni appaltanti, adottino piani biennali degli acquisti di beni e servizi, oltre che piani triennali dei lavori pubblici.

Di seguito, gli estremi di Legge:

Decreto legislativo 31/03/2023, n. 36

Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

Publicato nella Gazz. Uff. 31 marzo 2023, n. 77, S.O.

Articolo 37. Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) [attualmente, Euro 150.000 – ndr]. I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) [attualmente, Euro 140.000 – ndr].

4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

5. Il presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.

[omissis...]

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Per il triennio 2025-2027 il programma TRIENNALE di acquisto beni e servizi è il seguente:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARANO TICINO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziameti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
(Franco Merli)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARANO TICINO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione		
																					importo	tipologia				
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	codice	testo	Tabella H.2
																somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)			codice	testo	Tabella H.2

Il referente del programma
(Franco Merli)

Note

- Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
- Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)
- Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato L1
- Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48, S: CPV> 48
- Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11
- Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento unico del progetto
- Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
- Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1

- priorità massima
- priorità media
- priorità minima

Tabella H.2

- modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
- modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
- modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
- modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

s. modifica ex art. 7, comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile del procedimento unico del progetto		codice fiscale		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 310 del 1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARANO TICINO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	Testo

Il referente del programma
(Franco Merli)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione triennale delle opere pubbliche 2025-2027

SCHEMA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARANO TICINO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	400.000,00	0,00	700.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	300.000,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	50.000,00	100.000,00	150.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	300.000,00	450.000,00	100.000,00	850.000,00

Il referente del programma
(Franco Merli)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARANO TICINO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

elenco delle opere incompiute																	
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	descrizione	Tabella B1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					somma	somma	somma	somma									

Il referente del programma
(Franco Merli)

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (art. 1, comma 2, lettera a), DM n. 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (art. 1, comma 2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (art. 1, comma 2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale)

Descrizione dell'opera

Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria Dell'Unione europea	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altro pubblica	si/no
Privata	si/no

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARANO TICINO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 202 del codice															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice ISTAT			Localizzazione CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo di corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. a), del codice	Immobili disponibili	Già incluso in programma di dismissione di cui all'art. 27 del decreto-legge n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.I	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

Il referente del programma
(Franco Merli)

Note:

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

- no
- parziale
- totale

Tabella C.2

- no
- si, cessione
- si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- no
- si come valorizzazione
- si, come alienazione

Tabella C.4

- cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- vendita al mercato privato

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARANO TICINO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUP (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore e intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma				
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																							Importo	Tipologia	
0028030 0330040 0001		G41B 2300 0440 001	2025		NO	SI	001	003	091	codice	01 nuova realizzazioni e	05.12 Sporto, spettacolo e tempo libero	PROGETTI PER IL PIANO NAZIONALE DI RIQUALIFICAZIONE DEI PICCOLI COMUNI: RIQUALIFICAZIONE PARCO GIOCHI CON AMPLIAMENTO	1	300.000,00	400.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	data	valore	Tabella D4	Tabella D5	
0028030 0330040 001		G4B H230 0093 0005	2026		NO	NO	001	003	091	codice	99 altro	02.05 Difesa del suolo	REGIMAZIONE ACQUE METEORICHE	2	700.000,00	50.000,00	100.000,00	0,00	150.000,00	0,00	data	valore	Tabella D4	Tabella D5	
															700.000	somma	somma	somma	850.000,00	somma			somma		

Il referente del programma
(Franco Merli)

Note:

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3, comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3, commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'articolo 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 5, commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Tabella D4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D5

1. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera b)
2. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera c)
3. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera d)
4. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera e)
5. modifica ex articolo 5, comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile del procedimento unico del progetto				
Codice fiscale del responsabile del procedimento		formato cf		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 310 del 1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARANO TICINO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	IMPORTO ANNUALITÀ	IMPORTO INTERVENTO	FINALITÀ	LIVELLO DI PRIORITÀ	CONFORMITÀ URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		INTERVENTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA (*)
											codice AUSA	denominazione	
002802800332005001	G41B23000440001	PROGETTI PER IL PIANO NAZIONALE DI RIQUALIFICAZIONE DEI PICCOLI COMUNI: RIQUALIFICAZIONE PARCO GIOCHI con AMPLIAMENTO		300.000,00	700.000,00	MIS	1	si	si	2	codice	testo	Ereditato da scheda D

Note:

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(Franco Merli)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento opera incompiuta CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione opera incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E2

1. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
2. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale"
3. progetto esecutivo

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARANO TICINO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITÀ	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	Testo

Il referente del programma
(Franco Merli)

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- **Efficientamento energetico scuole elementari:** concluso il primo lotto, durante il 2024 è partito il secondo lotto, finanziato in parte con i contributi GSE ottenuti grazie alle attività del primo lotto stesso;
- **Realizzazione sopraelevazione pavimentazione stradale Via Circonvallazione:** tra le priorità dell'Amministrazione Comunale c'è la necessità di mettere in sicurezza le strade principali del paese: in particolare, lungo la S.P. 4 I tronco "Ovesticino" all'altezza del km 1+840 all'incrocio con via Stazione, realizzando una sopraelevazione del sedime stradale.

I lavori sono stati appaltati e riprenderanno con l'arrivo della primavera 2025;

Il quadro economico è di Euro 65.514,40 (G.C. 55/2024) e buona parte dell'opera è finanziata con i fondi ministeriali di cui al comma 29 della Legge 160/2019 ("Piccole Opere")

- Già nel bilancio 2022-2024 è stata inserita la previsione di una somma elevatissima che è arrivata a seguito del PNRR*: i fondi, **pari ad Euro 867.900**, sono destinati alla realizzazione di un **asilo nido**.

Nel mese di ottobre 2024 si è provveduto ad inserire nel quadro economico anche le opere complementari, finanziate con fondi comunali, per una spesa complessiva di Euro 1.015.806,98.

I lavori hanno preso avvio nel 2023 e l'opera, ormai a cantiere avanzato, dovrebbe essere ultimata nel 2025.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

L'art. Art. 46 del D.L. 112/2008 ha modificato il comma 6 dell'articolo 7 del D. Lgs. 165 del 30.03.2001, che ora recita:

«6. Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;

b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;

d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. Il secondo periodo dell'[articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 30 luglio 2004, n. 191](#), è soppresso». ⁽²¹³⁾

L'[articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244](#) stabilisce che:

«Con il regolamento di cui all'[articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#), sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.»

Il Comune di Marano Ticino ha provveduto:

- all'approvazione del regolamento "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma esterna all'ente", approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 5.03.2009, sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08;
- alla trasmissione del suddetto entro 30 giorni alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
- a modificare il regolamento con Deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 7.05.2009, a recepimento delle osservazioni della Corte dei Conti
- a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso;
- all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.
- a fissare il limite massimo annuo per gli incarichi per studi e consulenza in € **8.000** (ottomila), ex art. 3 c. 55 L. 244/2007 come modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008 e rispettanti le disposizioni fissate dall'art. 14 del D.L. 66/2014.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà mantenere il trend rispettato fino ad oggi, che ha reso il bilancio in costante equilibrio tra parte corrente e parte investimenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione dovrà essere indirizzata a un'oculata direzione dei pagamenti, previa verifica dei flussi di cassa in entrata. Negli ultimi mesi del 2023, la gestione di alcune opere pubbliche, già inserite tra le spese del progetto PNRR, ora espunte, ha fatto sì che l'Ente si trovasse ad anticipare cospicue somme, creando un deficit importantissimo di cassa, giunto all'apice nel mese di dicembre 2023. Tuttavia, un auspicato contributo a rendicontazione all'inizio dell'anno 2024 ha risollevato la situazione e ha ripristinato i flussi di cassa già in sofferenza.

Per il 2025 non si dovrebbero più riscontrare problemi di questo genere, anche perché le opere finanziate con contributi PNRR o ex PNRR sono ultimate o a buon punto e le tempistiche di erogazione hanno raggiunto dei miglioramenti sostanziali.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		250.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.492.764,43	1.503.364,43	1.486.864,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	1.443.964,43	1.450.664,43	1.448.364,43
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>30.664,43</i>	<i>30.664,43</i>	<i>30.664,43</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	48.800,00	52.700,00	38.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	915.000,00	275.000,00	75.000,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

anticipata dei prestiti				
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	915.000,00	275.000,00	75.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	250.000,00
Entrata	(+)	5.017.172,83
Spesa	(-)	4.667.200,97
Differenza	=	599.971,86

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

A tutela di una migliore azione amministrativa, dopo anni di scavalchi, si vorrebbe inserire la figura di un Segretario Comunale in convenzione con altri enti;

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

.....

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

Maggiore controllo sul territorio, anche in coordinazione con altri soggetti preposti alla sicurezza

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Manutenzione continua sulle strutture scolastiche, realizzazione di un servizio di pre-scuola

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Recupero della Torre Storica in Via Castello

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Riqualficazione del Parco Pubblico, grazie al Bando "Piccoli Borghi" e realizzazione nuovi spogliatoi per gli impianti sportivi comunali: al momento siamo in possesso della progettazione, la quale ci permetterà di accedere a contributi e/o mutui agevolati dedicati alle strutture sportive

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

.....

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

avvio dell'iter per un nuovo Piano Regolatore

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Opere di ingegneria naturalistica sulle coste; prosecuzione con l'iniziativa dei Cantieri di Lavoro

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Realizzazione del nuovo parcheggio adiacente alla sede comunale e al parco giochi

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

controllo del territorio più capillare, soprattutto notturno e controllo zone boschive

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Completamento edificio Casa Favini e collocazione più efficiente degli uffici del Consorzio Servizi Socio Assistenziali

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

.....

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

.....

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

.....

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

.....

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

.....

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

.....

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

.....

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

.....

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

.....

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

.....

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

.....

(descrivere solo le missioni attivate)

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2025-2027 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	627.981,00	600.081,00	600.081,00
		<i>di cui già impegnato</i>	78.874,79	54.068,58	43.705,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	865.550,90		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	42.000,00	42.000,00	42.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	961,36	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	47.441,83		
		previsione di competenza	161.000,00	161.000,00	161.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	33.034,53	14.060,80	800,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	361.677,27		
		previsione di competenza	10.050,00	10.050,00	10.050,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	17.150,24		
		previsione di competenza	307.200,00	407.200,00	7.200,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	356.147,59		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	7.482,68		
		previsione di competenza	314.000,00	356.500,00	406.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	14.600,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	377.110,29		
		previsione di competenza	412.100,00	172.100,00	172.100,00
		<i>di cui già impegnato</i>	28.670,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	516.406,03		
		previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	4.000,00	4.000,00	2.700,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	7.450,00		
		previsione di competenza	296.700,00	236.700,00	165.700,00
		<i>di cui già impegnato</i>	3.780,00	3.250,00	3.000,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	867.265,78		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	7.422,80		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	2.750,00	2.750,00	2.750,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.326,50		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	49.716,60	49.876,60	42.576,60
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	9.500,00		
		previsione di competenza	98.000,00	106.600,00	90.400,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	143.978,68		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	700.000,00	700.000,00	700.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	822.808,87		
		previsione di competenza	3.033.497,60	2.856.857,60	2.412.357,60
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>163.920,68</i>	<i>75.379,38</i>	<i>50.205,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	4.411.719,46		
		previsione di competenza	3.033.497,60	2.856.857,60	2.412.357,60
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>163.920,68</i>	<i>75.379,38</i>	<i>50.205,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	4.411.719,46		

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

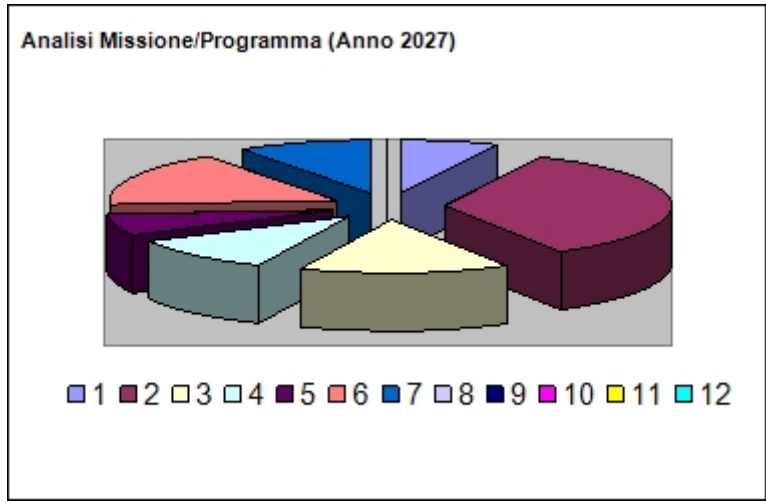
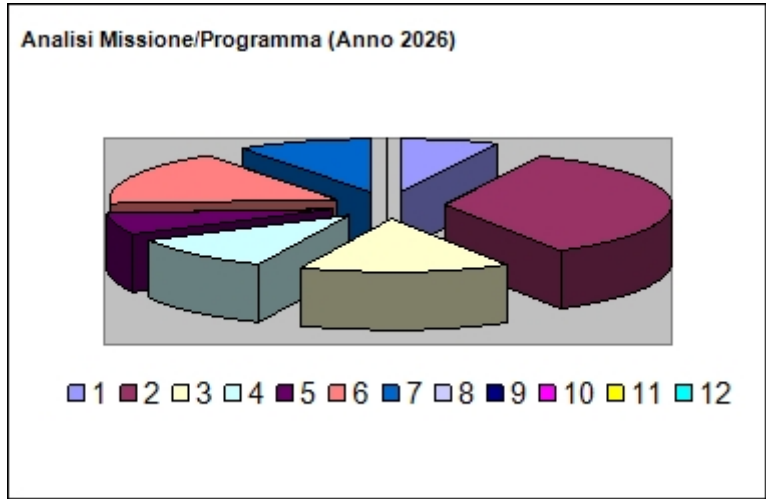
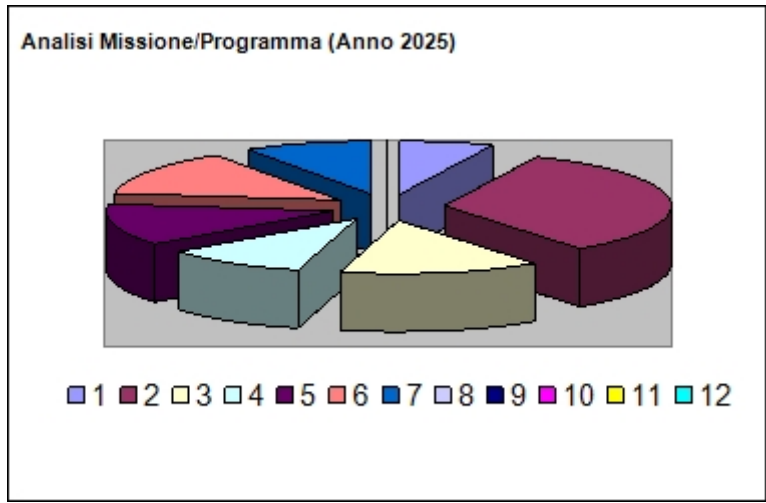
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	42.000,00	42.000,00	42.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	46.516,54			
2	Segreteria generale	comp	207.800,00	206.900,00	206.900,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	370.683,65			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	90.381,00	90.381,00	90.381,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	108.336,82			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	64.100,00	64.100,00	64.100,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	80.309,26			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	79.500,00	39.500,00	39.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	90.688,31			
6	Ufficio tecnico	comp	86.500,00	99.500,00	99.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	100.259,77			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	57.700,00	57.700,00	57.700,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	68.756,55			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

TOTALI MISSIONE	comp	627.981,00	600.081,00	600.081,00
	fpv	0,00	0,00	0,00
	cassa	865.550,90		



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Organi istituzionali

spese correnti

Sono allocate in questo programma le spese per gli amministratori comunali e i consiglieri (indennità e gettoni di presenza, relativi oneri riflessi e rimborsi spese).

Inoltre, c'è la previsione delle eventuali spese di rappresentanza e la quota associativa ANCI.

Programma 2 – Segreteria Generale

spese correnti

Questo è uno dei programmi più corposi del bilancio, non solo della Missione 1.

Sicuramente, contiene le voci relative agli emolumenti e oneri riflessi del personale allocato nella segreteria generale, oltre che i trasferimenti per la convenzione di Segreteria Comunale.

C'è la previsione di rimborsi spese per lavoratori socialmente utili e rimborsi di entrate non tributarie.

Ci sono tutte le spese di funzionamento generali degli uffici, quali: spese di telefonia, energia elettrica, acqua e riscaldamento, spese postali, spese assicurative, manutenzioni impianti e macchine di ufficio, abbonamenti, cancelleria e materiale informatico, buoni pasto, accertamenti sanitari, centrale unica di committenza, IVA a debito.

Si evidenzia che, per una questione di praticità, le spese di modesto ammontare della missione 01, afferenti ad una pluralità di programmi sono state classificate nella missione 01, programma 02. Questo, in quanto sarebbe stato impossibile suddividerle secondo un criterio particolare e funzionale (es. utenze uffici comunali, banche dati generiche, ecc...), generando solo un'inutile complicazione delle scritture contabili.

spese di investimento

Le previsioni per il triennio riguardano acquisti di nuovo hardware, attrezzature e licenze software. In questo programma vengono, inoltre, allocate le spese per rimborso di oneri di urbanizzazione.

Programma 3 – Gestione economica e finanziaria

spese correnti

Contiene le voci relative agli emolumenti e oneri riflessi del personale allocato presso il servizio finanziario.

Racchiude, inoltre, le voci di spesa afferenti al servizio relative a cancelleria, materiale informatico, software, formazione, spese di tesoreria e commissioni bancarie.

Contiene, altresì, le voci di indennità al Revisore dei Conti per il servizio prestato in materia di contabilità e programmazione.

spese di investimento

Le previsioni per il triennio riguardano acquisti di nuovo hardware, attrezzature e licenze software.

Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

spese correnti

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Contiene le voci relative agli emolumenti e oneri riflessi del personale allocato presso il servizio tributi, oltre che le previsioni di spesa per cancelleria, beni di consumo, software.

Prevede, inoltre, gli aggi di riscossione all'Ufficiale Giudiziario (di cui si è detto in precedenza), oltre che gli stanziamenti per fronteggiare i rimborsi di tributi pagati indebitamente e per la copertura delle quote di esenzione stabilite annualmente per il tributo TARI.

spese di investimento

Le previsioni per il triennio riguardano acquisti di nuovo hardware, attrezzature e licenze software.

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

spese correnti

Vengono allocate qui le spese di manutenzione ordinaria, le spese di pulizia degli immobili comunali, le spese per addobbi natalizi e per l'energia elettrica dei beni che fanno parte del patrimonio (es. capannone Via Cesare Battisti).

Poiché la gestione dei beni patrimoniali locati comporta anche l'esborso periodico delle imposte di registro, queste sono previste in tale programma.

spese di investimento

Le previsioni per il triennio riguardano spese per nuove attrezzature volte alla manutenzione e manutenzione straordinaria dei beni patrimoniali.

Programma 6 – Ufficio Tecnico

spese correnti

Oltre alle voci relative agli emolumenti e oneri riflessi del personale allocato presso l'Ufficio Tecnico e alle previsioni di spesa per cancelleria, beni di consumo, software del predetto ufficio e materiale di pulizia, prevede il trasferimento a ristoro dell'attività della Commissione Paesaggistica.

spese di investimento

Le previsioni per il triennio riguardano acquisti di nuovo hardware, attrezzature e licenze software. Per quanto riguarda il software, è in corso di valutazione un'implementazione che garantisca la digitalizzazione del Piano Regolatore adottato.

Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari, Anagrafe e Stato Civile

spese correnti

Contiene le voci relative agli emolumenti e oneri riflessi del personale allocato presso i servizi demografici, oltre che le previsioni di spesa per cancelleria, beni di consumo, software.

Prevede, inoltre, le spese elettorali (componenti seggi, materiale di consumo e altre spese per commissioni), e le spese per corsi di formazione.

spese di investimento

Le previsioni per il triennio riguardano acquisti di nuovo hardware, attrezzature, licenze software e rilegatura di registri istituzionali.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Le voci di spesa più salienti sono le seguenti:

Di parte corrente:

D.Lgs. 118	Macroaggregato	Voce	Cap	Art	Descrizione	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027
1011	103 Acquisto di beni e servizi	140	102	99	INDENNITA' AMM. COMUNALI (ex. cap. 132501)	37.000,00	37.000,00	37.000,00
1021	109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	160	234	99	TRASFERIMENTI CONVENZIONE SEGRETARIO COMUNALE (ex. cap. 1521021)	12.000,00	24.000,00	24.000,00
1021	110 Altre spese correnti	180	240	99	IVA (ex. cap. 171302)	11.000,00	11.000,00	11.000,00
1041	110 Altre spese correnti	190	9613	99	COPERTURA ESENZIONI TARI da 2017 (ex. cap. 180204)	13.000,00	13.000,00	13.000,00
1051	103 Acquisto di beni e servizi	140	503	99	PULIZIA IMMOBILE COMUNALE (ex. cap. 131405)	22.000,00	22.000,00	22.000,00

per la parte investimenti:

D.Lgs. 118	Macroaggregato	Voce	Cap	Art	Descrizione	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027
1052	202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5830	2510	99	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PALAZZO COMUNALE (589e)	40.000,00	0,00	0,00

si tratta della previsione per la manutenzione straordinaria della Torre Civica (zona Castello)

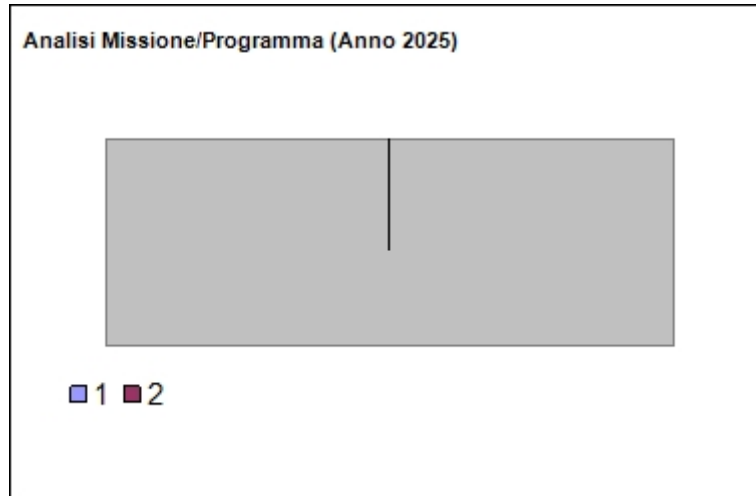
Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

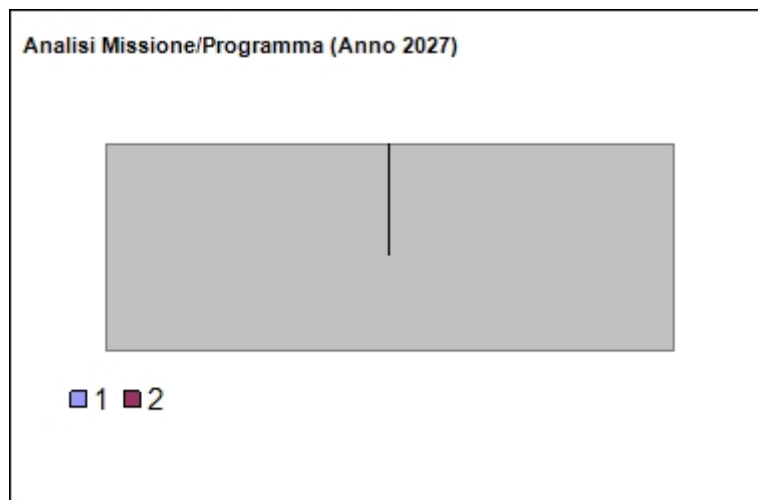
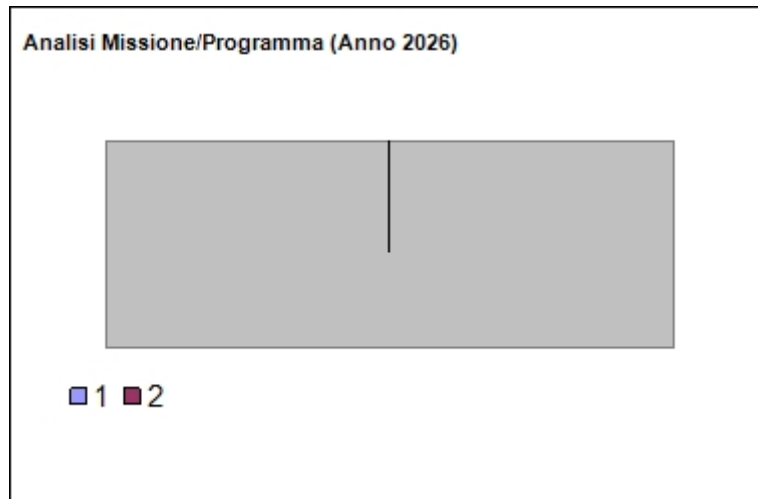
“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 2, si evidenziano i seguenti elementi:

missione non valorizzata

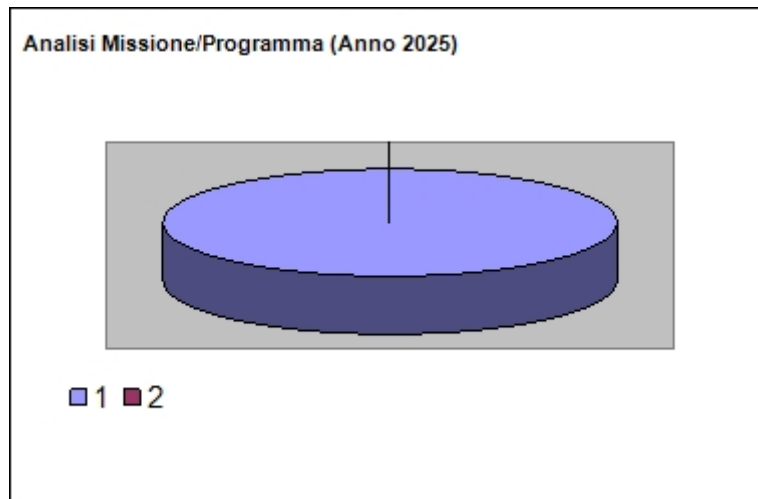
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

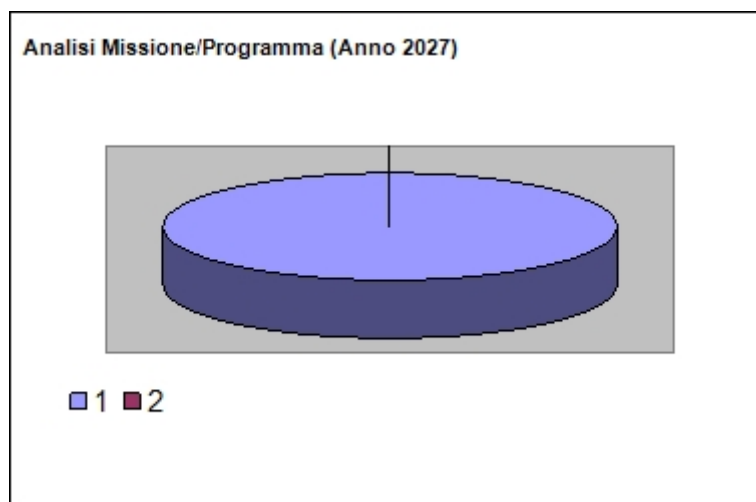
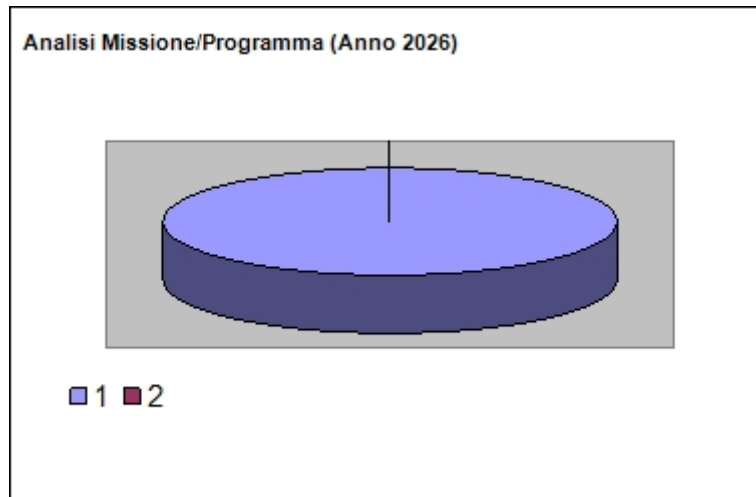
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	42.000,00	42.000,00	42.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	47.441,83			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	42.000,00	42.000,00	42.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	47.441,83			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Polizia Locale ed Amministrativa

spese correnti

Come precisato in precedenza, in forza della Convenzione con il Comune di Bellinzago Novarese, il Comune di Marano Ticino mette a disposizione le risorse che già aveva organizzato in precedenza, quali software, attrezzature, abbonamenti a banche dati specifiche. Naturalmente, tolta la necessità di gestire direttamente le spese di personale (ora transitato nell'organico del Comune di Bellinzago), rimane, quale voce preponderante, il trasferimento compensativo delle spese di gestione (Euro 31 mila annui circa).

Si evidenzia che gli introiti dall'attività di accertamento degli illeciti, qualora rilevati sul territorio di Marano Ticino, rimangono alla disponibilità del nostro Ente.

spese di investimento

Le previsioni per il triennio riguardano, in primis, acquisti di attrezzature a supporto del servizio, oltre che, eventualmente, di nuovo hardware e software.

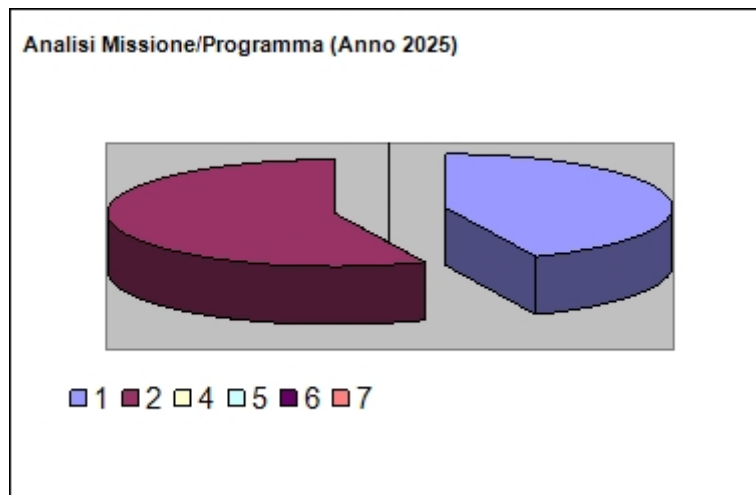
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

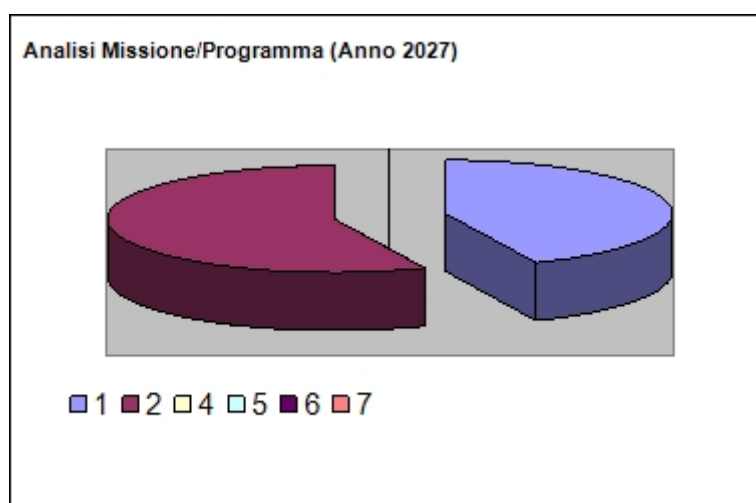
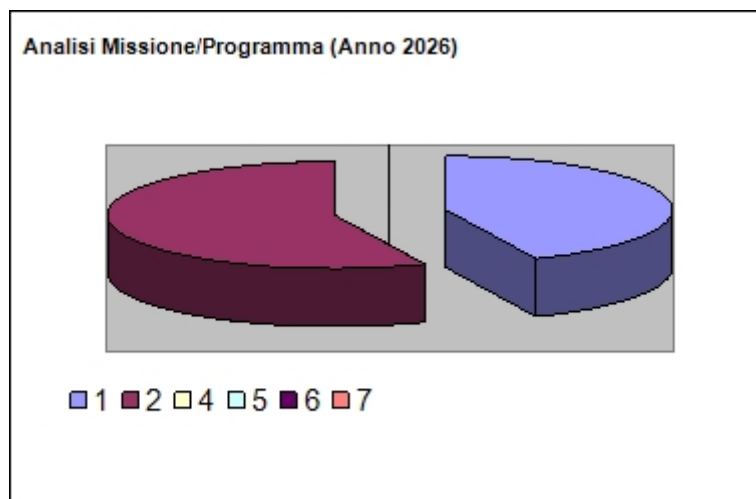
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	70.000,00	70.000,00	70.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	70.000,00			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	91.000,00	91.000,00	91.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	291.677,27			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	161.000,00	161.000,00	161.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	361.677,27			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Istruzione Prescolastica

spese correnti

La cifra di Euro 70 mila, prevista per ogni anno del triennio, è costituita dal trasferimento alla Scuola Materna convenzionata, composto da una somma stimata di Euro 14 mila di parte comunale e per il resto di parte regionale, dal 2018 non più solo diretto alla scuola per l'infanzia ma anche per la sezione Primavera (dedicata ai bambini dai 2 anni compiuti fino ai 3 anni). L'obiettivo è quello di mantenere il livello di contribuzione raggiunto e di partecipare al potenziamento della Scuola, nell'intento di fornire un servizio insostituibile alle famiglie maranesi e non. Negli ultimi anni sono stati erogati contributi regionali in misura largamente superiore alla media degli anni precedenti. L'avvenuto incremento dello stanziamento deriva dalla necessità di adeguarsi ad una eventuale possibilità che ciò si ripeta anche nel nuovo triennio.

Programma 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria

spese correnti

sono allocate qui tutte le spese di funzionamento della Scuola Elementare Don Milani: utenze, materiali di consumo, materiale di pulizia, libri e materiale didattico, oltre che le manutenzioni ordinarie e le riparazioni di beni e impianti.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Dal punto di vista del servizio, qui troviamo:

- le previsioni per il contributo alle famiglie per il sostegno alle spese di trasporto scolastico per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (Euro 8 mila);
- le spese di compartecipazione per il servizio di mensa scolastica (€ 10.000,00 anno) e relativa assistenza (Euro 12.000,00),
- le spese per assistenza scolastica alunni disabili (Euro 18.000,00 annui);
- la previsione dei trasferimenti a istituzioni per i vari progetti (es. “Fragile, Maneggiare con cura”, prevenzione DSA, diffusione dello sport in età scolare).

Il Comune continuerà ad assicurare i seguenti servizi:

- refezione scolastica presso la scuola primaria Don L. Milani: il Comune si accolla la differenza tra il costo di aggiudicazione del singolo pasto, pari ad € 5,46 (IVA 4% compresa) ed il costo a carico degli utenti, per una spesa complessiva di circa € 10.000,00/anno (condizioni valide fino al 2026);
- il servizio di pre-scuola e dopo-scuola, con adeguata assistenza da parte di personale specializzato, le cui spese sono a carico dell'utenza.

Si continuerà a compartecipare alle spese dell'assistenza alla mensa della scuola secondaria di primo grado (scuola media) di Oleggio. Riconoscendo insopprimibile detto servizio e ritenuto di garantirlo alle famiglie, il Comune di Marano Ticino ha espresso la propria disponibilità al riparto spese, per la somma indicativa di Euro 1.200,00 per tutti gli anni scolastici per i quali il Comune di Oleggio concordasse le medesime condizioni.

Si ricorda, infine, che il Comune di Marano Ticino è servito dal servizio di trasporto degli studenti con pullman di linea, che permette un contenimento dei costi con l'utilizzo dei tesserini di abbonamento mensile ed abitua i ragazzi all'uso dei mezzi di trasporto pubblico.

A partire dall'anno scolastico 2021-2022 si è stabilito di concedere direttamente alla famiglia un contributo, al momento fissato in € 150,00, che sostenga la spesa per il trasporto scolastico verso la scuola secondaria di primo grado, necessariamente fuori paese.

A seguito di tale decisione, vengono azzerati gli stanziamenti che, in precedenza, consentivano di fronteggiare le spese di trasporto esposte dalla ditta che se ne cura, e, parallelamente, vengono creati nuovi stanziamenti per i trasferimenti alle famiglie.

Da evidenziare che il Comune percepisce un incremento del Fondo di Solidarietà Comunale di circa Euro 4.000 annuali per il trasporto disabili e che, con Delibera di Giunta Comunale n. 84/2024 si è provveduto a destinare tali fondi a contributi alle famiglie che rispondano ai parametri richiesti per tale provvidenza.

Assistenza scolastica

Il Comune garantisce, sulla base delle risorse di bilancio disponibili, l'assistenza scolastica di cui alla Legge 104/1992 e alla legge regionale 28/2007 e ss.mm.ii.

Si è stimata l'esigenza di assistenza per un totale di circa 1300 ore annue, da ripartire tra gli utenti, comprensive di un pacchetto di ore (circa 100) per l'eventuale assistenza al centro estivo.

Per il triennio scolastico 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 sono stati impegnati circa € 39.000,00.

Con delibera di G.C. n° 85 del 10.12.2021 si è disposto di destinare i proventi derivanti dai trasferimenti statali del 5 per mille del periodo d'imposta dal 2017 al 2020 a sostegno delle attività a favore dei minori con particolare riferimento agli allievi con esigenze educative speciali al fine di favorirne l'integrazione e lo sviluppo dell'autonomia e della capacità di comunicazione. Con successivi atti n° 49 del 16.06.2023 e n° 76 del 22.11.2024, la Giunta ha confermato la medesima volontà anche per i proventi derivanti dai periodi d'imposta futuri.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

spese di investimento

Come ogni anno, nel programma di che trattasi sono inseriti dei fondi per le eventuali manutenzioni straordinarie.

A seguito delle molteplici segnalazioni dagli organi scolastici in merito all'inadeguatezza di alcune strutture dell'edificio scolastico alle vigenti norme di sicurezza, in particolare, relative alla scala di sicurezza, durante il 2021 si è portato a termine il progetto di rifacimento della stessa. Per tale lavoro sono stati utilizzati i fondi di cui al comma 29, articolo 1, della Legge 160/2019 di cui si è già detto nella parte entrate.

Per le risorse stanziare dal comma 139-bis, per l'anno 2022, pari a 1.750 milioni di euro, è stato effettuato scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per l'anno 2021 di cui al predetto decreto rettificativo degli allegati 1 e 2 al richiamato decreto del 23 febbraio 2021.

Il Comune di Marano Ticino si è visto riconoscere il diritto ad ottenere ben **200 mila Euro** per opere di efficientamento energetico per le scuole ed **Euro 700 mila** per adeguamento dell'edificio scolastico! I lavori sono in corso e si apprestano al termine.

Durante il 2025 si prospetta di concludere le opere di efficientamento energetico avvalendosi anche di un contributo di **115 mila Euro** messo a disposizione dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici) Soggetto attuatore che eroga gli incentivi previsti dal Conto Energia ed effettua attività di verifica e controllo.

I lavori di adeguamento edificio scolastico, per i quali è stata realizzata una nuova mensa scolastica, sono ultimati e si è provveduto ad alcune opere complementari, quali la scala esterna di collegamento tra la mensa e il cortile scolastico. Le ulteriori economie dell'opera torneranno utili a finanziare il II lotto dei lavori di efficientamento energetico.

Di seguito, le voci di spesa più consistenti.

D.Lgs. 118	Macroaggregato	Voce	Cap	Art	Descrizione	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027
4011	104 Trasferimenti correnti	1590	1901	99	*CONTRIBUTO CONVENZIONE SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE (ex. cap. 158219)	70.000,00	70.000,00	70.000,00
4021	103 Acquisto di beni e servizi	1570	2011	99	UTENZE RISCALDAMENTO SCUOLE (ex. cap. 131820)	13.000,00	13.000,00	13.000,00
4021	103 Acquisto di beni e servizi	1570	2013	99	MENSA SCOLASTICA (ex. cap. 133420)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4021	103 Acquisto di beni e servizi	1570	2014	99	SERVIZI SCOLASTICI (ex. cap. 133520)	12.000,00	12.000,00	12.000,00
4021	103 Acquisto di beni e servizi	1570	2020	99	ASSISTENZA SCOLASTICA ALUNNI DISABILI	18.000,00	18.000,00	18.000,00

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

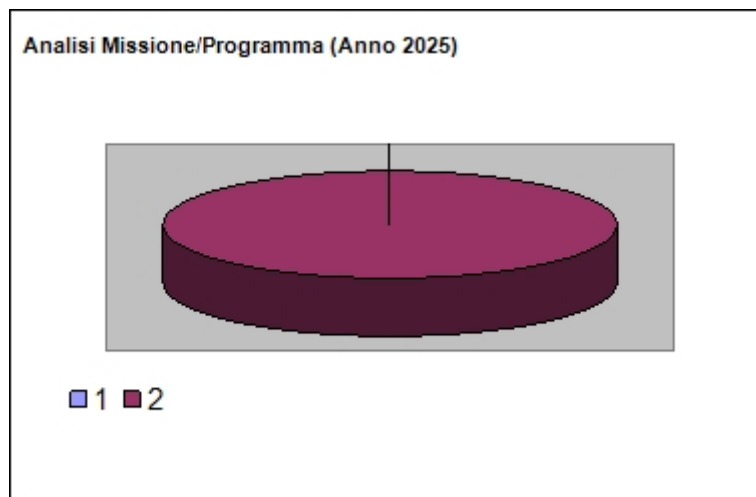
La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

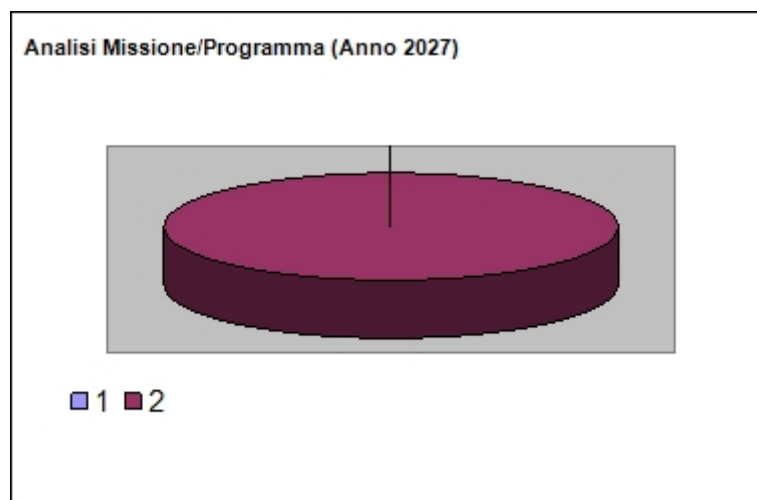
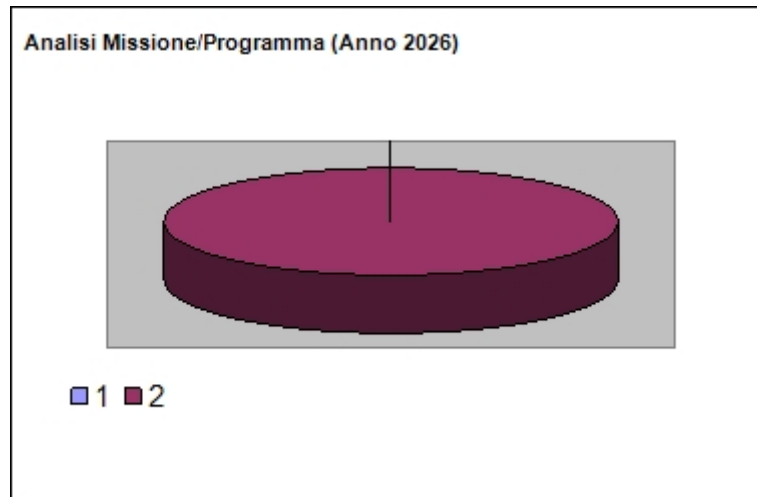
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.000,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	10.050,00	10.050,00	10.050,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	14.150,24			
TOTALI MISSIONE		comp	10.050,00	10.050,00	10.050,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	17.150,24			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

spese correnti

nel programma di che trattasi ci sono stanziamenti per le attività della biblioteca e la quota associativa verso l'Istituto Storico della Resistenza Fornara. Inoltre, contiene i fondi per organizzare eventi culturali (mostre, manifestazioni, ecc...).

Durante il 2018 si è entrati a far parte del circuito "BANT – Biblioteche Associate Novarese e Ticino" che hanno sottoscritto un protocollo d'intesa volto al miglioramento e al potenziamento dei servizi bibliotecari. Il passaggio assicura una serie di servizi quali ad esempio:

- la gestione automatizzata delle funzioni operative delle singole biblioteche e l'integrazione reciproca dei dati, mediante l'utilizzo di applicativi dedicati;
- la realizzazione di un catalogo di sistema che consenta una puntuale informazione sul patrimonio librario e documentario posseduto dalle biblioteche;
- l'organizzazione e la gestione della circolazione libraria, attraverso lo strumento della tessera unica gratuita e l'attivazione del prestito interbibliotecario;
- l'individuazione delle migliori procedure di acquisto ai fini di un uso ottimale delle risorse;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- la promozione e il coordinamento di attività culturali e di promozione della lettura;
- la gestione condivisa e coordinata del prestito di e-book e di editoria digitale;
- la formazione di base e l'adeguamento professionale dei bibliotecari e dei volontari.

il tutto finalizzato al rilancio della nostra biblioteca, anche organizzando alcune occasioni di incontro con autori, accompagnati dalle case editrici.

Negli ultimi anni, sono stati diversi i momenti di incontro con l'autore, le letture animate e le occasioni di promozione della lettura nei confronti dei piccoli utenti della scuola dell'infanzia, piuttosto che della scuola elementare.

E' da segnalare anche la collaborazione del tutto gratuita che è stata garantita da alcuni volontari, che si sono profusi sia in compiti di catalogazione, sia nell'allestimento degli scenari per le letture, sia nella propaganda all'esterno delle risorse della biblioteca maranese.

Nel bilancio di previsione sono stati stanziati dei fondi che permettano, laddove necessario, di corrispondere un piccolo contributo (tramite voucher) per la preziosa collaborazione ricevuta.

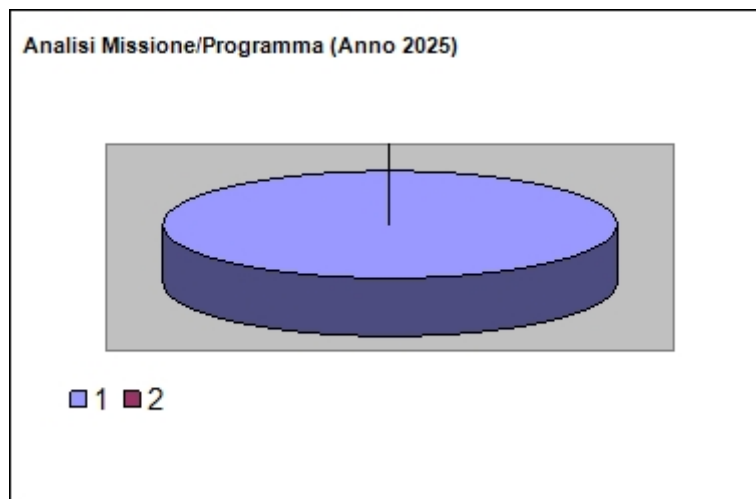
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

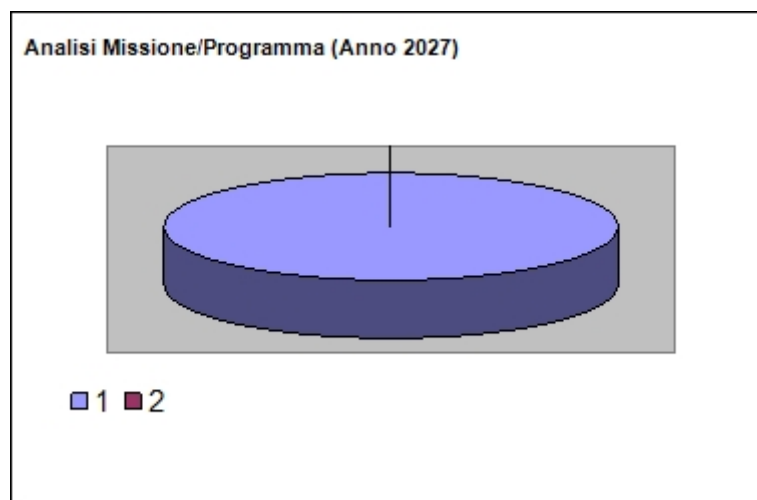
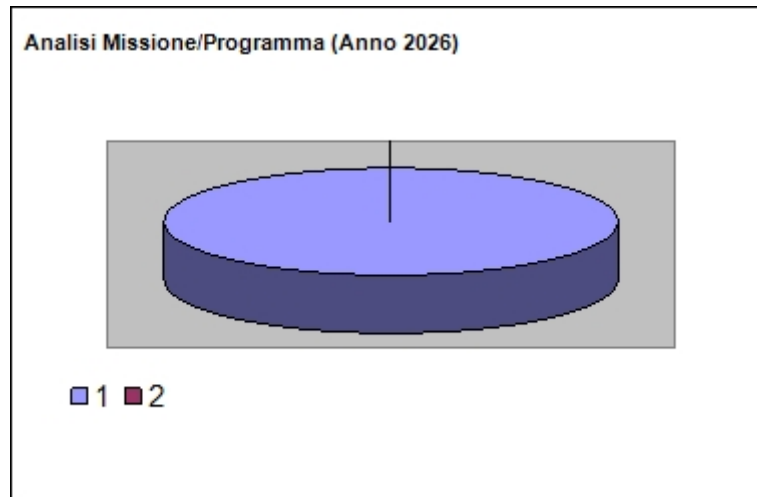
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	307.200,00	407.200,00	7.200,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	356.147,59			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	307.200,00	407.200,00	7.200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	356.147,59			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

spese correnti

Nel programma sono previste le spese per la manutenzione degli impianti, per il consumo dell'acqua e il contributo per attività sportive. Inoltre, nel programma ci sono le previsioni per le spese di eventuali manifestazioni sportive. Il campo sportivo è stato oggetto di nuova convenzione con la Società Rugby, a partire dal mese di aprile 2021.

spese di investimento

In ogni anno del triennio sono previsti i fondi per fronteggiare le manutenzioni straordinarie.

Nell'ambito del "Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni", di cui all'articolo 3, comma 2 della legge 6 ottobre 2017, n. 158, e al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2022, durante il 2024 è stato emanato un Bando "Piccoli Comuni" a cui il nostro Ente ha partecipato con un ambizioso progetto che prevede la riqualificazione e l'ampliamento del parco giochi.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

L'importo massimo del finanziamento concedibile per ciascun progetto presentato dal Comune singolarmente è pari a 700 mila Euro. Sarà tuttavia possibile attingere, anche successivamente, alla graduatoria, per ulteriori finanziamenti ove si rendessero disponibili nuove risorse finanziarie.

Con D.P.C.M. 2.08.2024 è stata approvata la graduatoria degli enti ammessi al finanziamento e il Comune di Marano Ticino è risultato in posizione 1178, ovvero, penultimo in graduatoria, ma pur sempre ammesso.

In attesa che si delinei una possibilità, anche parziale, di finanziamento, nelle previsioni 2025-2027 è stata inserita la prospettiva di suddividere l'opera in due lotti: uno da 300 mila Euro da attivarsi già nel 2025 tramite la contrazione di un nuovo mutuo e uno da 400 mila euro nel 2026 da realizzarsi, si spera, con il finanziamento suddetto.

Si tratterebbe di lotti funzionali ed autonomi, pertanto, si potrebbe senz'altro portare avanti il primo anche qualora il secondo non andasse a buon fine con le risorse ministeriali.

Per quanto concerne tale bando, si demanda a quanto inserito nella Parte Seconda – Indirizzi Generali – Analisi Entrate – Entrate in Conto Capitale

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione non valorizzata

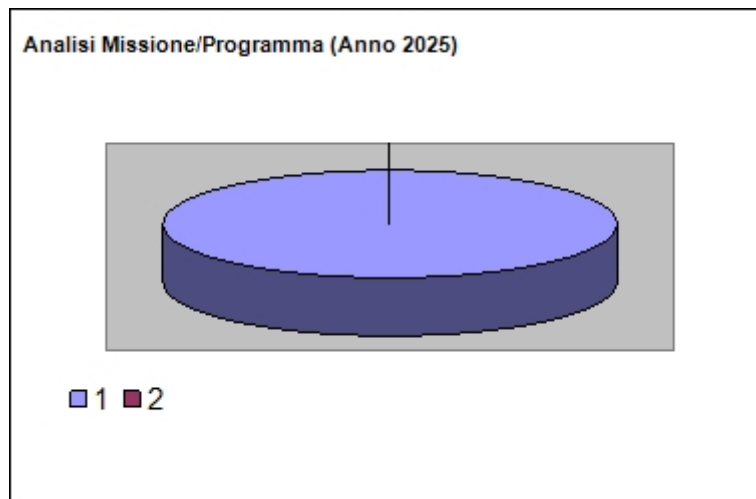
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

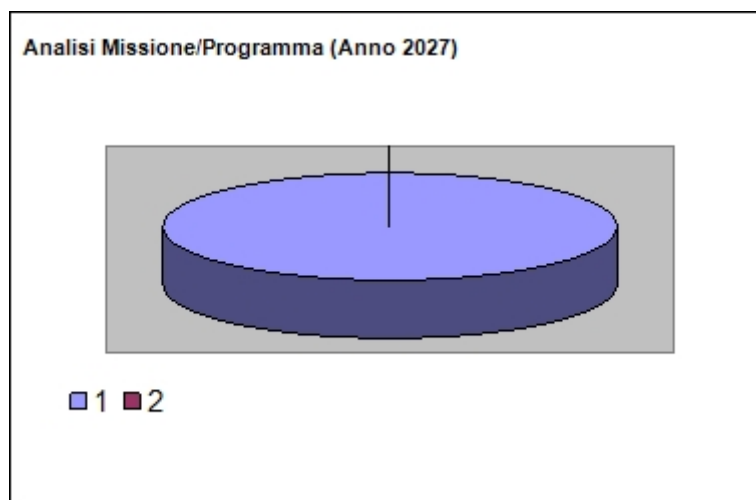
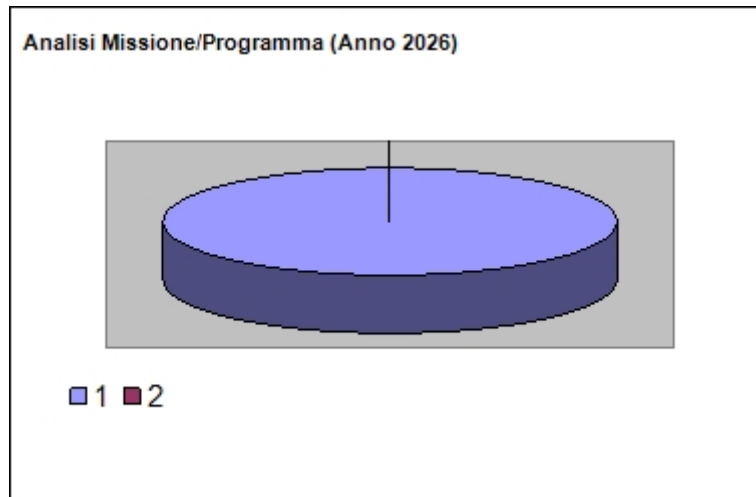
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.482,68			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.482,68			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio

spese di investimento

Nel programma di che trattasi sono allocate le spese per il PRG (di cui si dirà nella sezione delle spese di investimento). Pur essendo giunti al “capolinea” a fine 2019, con il Piano Regolatore definitivamente approvato dalla Regione Piemonte, nel bilancio di esercizio si mantengono dei fondi che potrebbero risultare necessari per varianti.

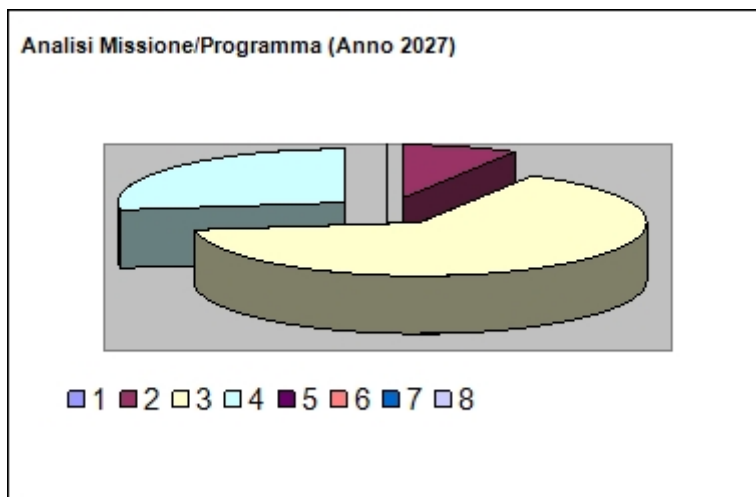
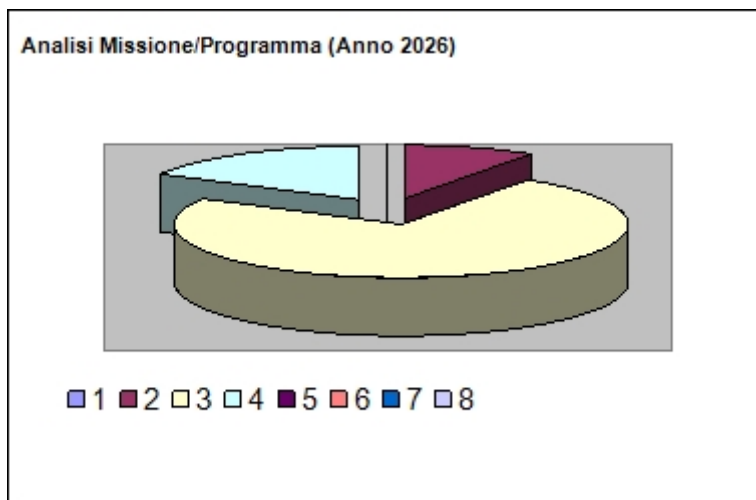
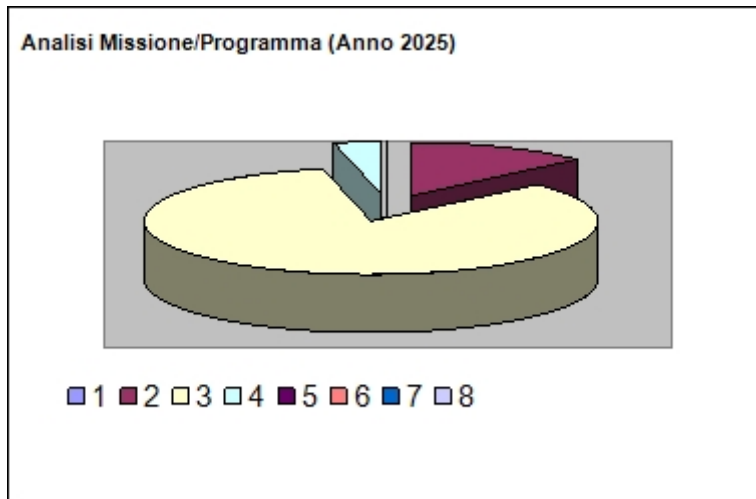
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	41.000,00	33.500,00	33.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	59.810,21			
3	Rifiuti	comp	262.300,00	262.300,00	262.300,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	306.600,08			
4	Servizio idrico integrato	comp	10.700,00	60.700,00	110.700,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.700,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	314.000,00	356.500,00	406.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	377.110,29			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

spese correnti

Con il preciso obiettivo di salvaguardare il verde che è peculiarità di Marano, si è, negli ultimi anni, stabilito di cogliere l'opportunità offerta dalla L.R. 34/2008 recante all'oggetto "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro", la quale tra l'altro, disciplina all'art. 32 i "Cantieri di Lavoro".

I Cantieri di Lavoro si pongono l'obiettivo di facilitare l'inserimento lavorativo e di favorire l'inclusione sociale dei soggetti disoccupati in cerca di occupazione, con lo svolgimento di un'attività lavorativa, in particolar modo in attività temporanee e straordinarie in ambito forestale, vivaistico e di rimboschimento, oltre che di costruzione di opere di pubblica utilità, al fine di migliorare la qualità dell'ambiente e degli spazi urbani.

Già in precedenza il Comune di Marano Ticino si è avvalso dell'opportunità dei cantieri di lavoro per disoccupati e con buona soddisfazione sia dell'Amministrazione, sia dei lavoratori, per il progetto portato a termine.

L'obiettivo per i prossimi anni sarà di affiancare il personale addetto alle manutenzioni, per una sempre migliore qualità e pulizia dell'ambiente circostante.



Cantieri di lavoro per disoccupati Esercizio 2023-2024

Il nostro Ente, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 22.09.2023, ravvisata la necessità di agire sul mercato del lavoro locale con interventi mirati a fronteggiare la disoccupazione e a fornire esperienze lavorative e di formazione, in particolare ai disoccupati residenti nel territorio maranese, offrendo la possibilità, soprattutto, di favorire l'invecchiamento attivo e contribuire al conseguimento dei requisiti previdenziali ai fini pensionistici, provvedeva ad approvare i seguenti progetti:

- un progetto (PULIZIA 2023), per complessivi 3 lavoratori (da reperire tra soggetti in particolari condizioni di disagio sociale), che saranno utilizzati per n. 260 giorni, per n. 20 ore settimanali – 5 giorni settimanali - nei lavori relativi alla pulizia di strutture e aree comunali
- un progetto (AMBIENTE 2023), per complessivi 3 lavoratori (da reperire tra soggetti in particolari condizioni di disagio sociale), che saranno utilizzati per n. 260 giorni, per n. 20 ore settimanali – 5 giorni settimanali - nei lavori relativi alla manutenzione dei beni comunali e al miglioramento e alla pulizia delle aree verdi

I lavoratori avviati durante i mesi di marzo 2024 – maggio 2024 con il Bando “Cantieri di Lavoro – Anno 2023-2024”, approvato con D.D. 417 del 9.08.2023, in attuazione dell'Atto di indirizzo approvato dalla D.G.R. n. 12-7183 del 12 luglio 2023 (sei lavoratori in tutto) stanno collaborando con il Comune di Marano Ticino, per la pulizia e le manutenzioni esterne, e continueranno, indicativamente, fino alla primavera – estate 2025.

A seguito di contatti con la Regione Piemonte, abbiamo appreso che in primavera saranno emessi nuovi bandi per i lavoratori disoccupati; il Comune di Marano Ticino sarà sicuramente in prima linea per partecipare, come da anni a questa parte.

Il programma di che trattasi, dunque, contiene i fondi destinati ai cantieri di lavoro, all'acquisto di materiale per le manutenzioni delle aree verdi.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Contiene, altresì, i fondi relativi alla prevenzione del randagismo e alla gestione del Canile di Borgo Ticino, di cui Marano è Comune convenzionato.

spese di investimento

Il programma contiene una previsione di spese per manutenzione ordinaria dell'ambiente, pari a Euro 5 mila annue.

Programma 3 – Rifiuti

spese correnti

Grazie all'impegno di tutti i cittadini e all'efficiente e capillare servizio, dai dati definitivi in nostro possesso relativi al 2023, si è raggiunta una percentuale di differenziazione dei rifiuti pari al 80,58%, recependo la nuova normativa regionale che consente di includere ulteriori tipologie di rifiuti nel novero dei rifiuti differenziabili.

Oltre che segnale di civiltà e di rispetto per l'ambiente, la differenziazione premia per i costi ridotti (lo smaltimento è destinato solo ai rifiuti indifferenziati).

TARI

Per quanto concerne la gestione del tributo TARI, atto alla copertura di tutto il ciclo dei rifiuti, si demanda a quanto inserito nella Parte Seconda – Indirizzi Generali – Analisi Entrate – Politica Fiscale.

spese di investimento

Nella parte di investimenti c'è una quota di Euro 5.000 per ciascun anno del triennio, destinata alle manutenzioni, da finanziarsi con proventi da permessi di costruzione.

Programma 4 – Servizio Idrico Integrato

spese correnti

Nel programma di che trattasi sono state allocate le spese per la derattizzazione e il canone per uso acque pubbliche (Rio Rito). Per quanto riguarda il Servizio Idrico propriamente detto, tutta la gestione è ormai da anni curata dal gestore unico Acqua Novara.VCO SPA, di cui il Comune di Marano Ticino detiene partecipazione.

Esiste, inoltre, la previsione di eventuali spese per variante al Piano Regolatore a carico dei privati.

La spesa corrente di maggior spessore, ovviamente, è rappresentata dallo stanziamento per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti (Euro 254.000 annui).

spese di investimento

Vengono annualmente allocate qui le somme per l'acquisto e la realizzazione degli standard urbanistici.

Nel triennio è previsto un investimento di Euro 150.000 (50.000 per la progettazione nel 2026 e il restante importo nel 2026) che dovrebbe portare a soluzione la questione delle acque meteoriche che, in un clima sempre più dai connotati tropicali, ha spesso creato danni e gravi disagi alla zona ovest del paese, a causa di fenomeni piovosi intensissimi che non trovano un punto di deflusso. Si auspica che una parte del lavoro possa ottenere finanziamenti regionali.

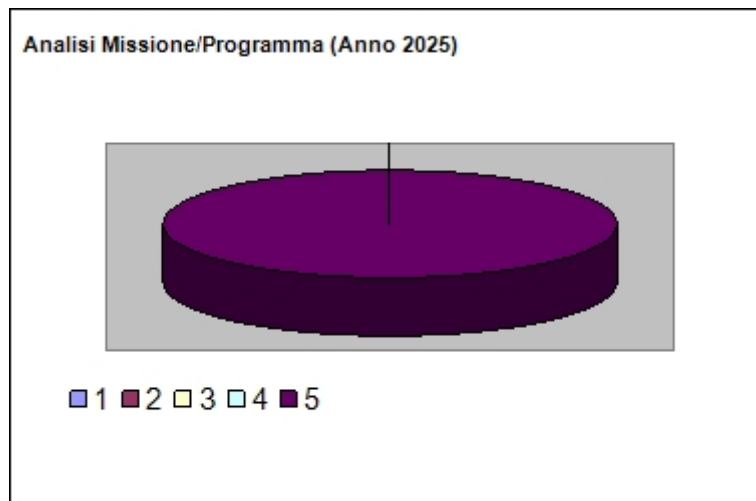
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

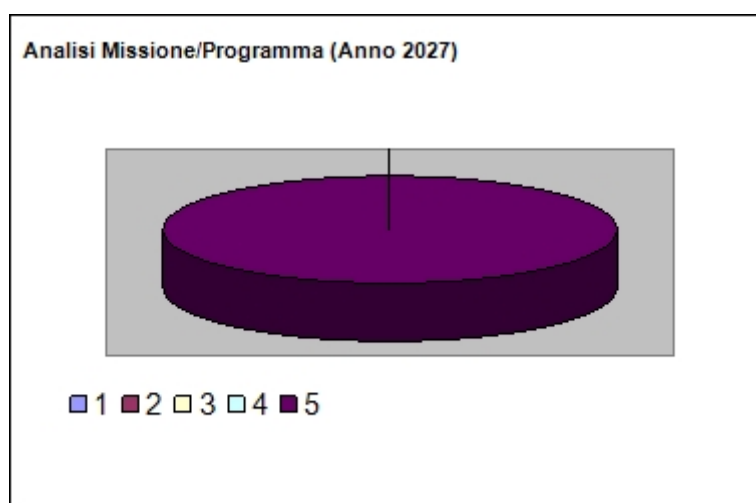
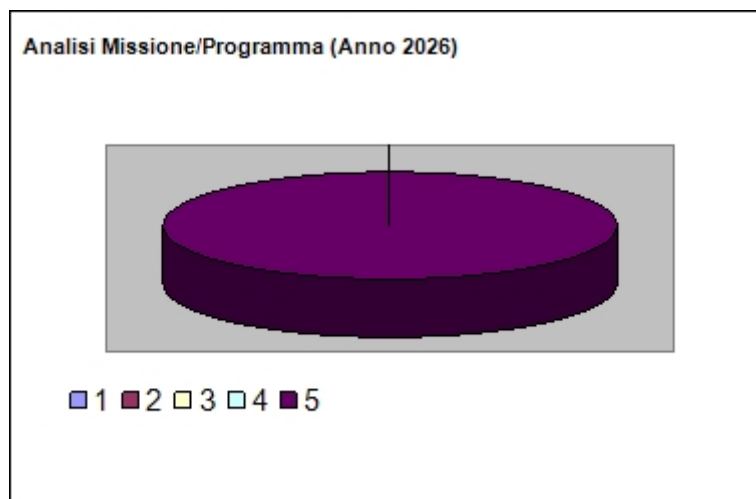
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	412.100,00	172.100,00	172.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	516.406,03			
TOTALI MISSIONE		comp	412.100,00	172.100,00	172.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	516.406,03			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

spese correnti

Contiene le voci relative agli emolumenti e oneri riflessi del personale allocato presso il servizio tecnico manutentivo.

Racchiude, inoltre, le voci di spesa afferenti al servizio relative a carburante, tasse automobilistiche, manutenzioni ordinarie della viabilità, materiale di consumo per manutenzioni in economia, equipaggiamento e vestiario dei manutentori e manutenzione dei mezzi operativi.

Una voce di spesa molto rilevante, oltre a quella delle manutenzioni ordinarie, è quella per l'illuminazione pubblica. L'energia elettrica necessaria e la manutenzione consequenziale sfiorano i 50 mila Euro annui.

Nell'ultimo triennio, l'energia elettrica ha subito un incremento notevole e imprevedibile seguendo l'andamento della situazione politica ed economica mondiale con importanti conseguenze in Italia.

L'aumento è stato generato dalla convergenza di più fattori, purtroppo fuori da ogni possibile controllo. Gli eventi sono rispettivamente:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- Ripresa economica post pandemia molto accelerata, scarsità di tutte le commodities a livello mondiale.
- Asia disposta ad acquistare gas “a qualunque prezzo”, deviando il gas spot che abitualmente arrivava in Europa come LNG e creando una carenza di quantità.
- Disponibilità dei volumi in offerta appena superiori ai volumi della domanda

Osservato che, a questi fattori che, di per sé, avevano già fatto innalzare il prezzo di gas ed EE a partire da ottobre 2021, si sono poi innestate le tensioni politiche sfociate a febbraio 2022 con l’ “operazione militare speciale” della Russia in Ucraina.

Per quanto la situazione sia in parte rientrata, è chiaro il messaggio che il bene “energia” sia un bene troppo soggetto alle dinamiche politiche e finanziarie, pertanto, occorre valutare strumenti che consentano un’ economia di scala e che mettano l’Ente al riparo dalle fluttuazioni degli ultimi anni.

Per questo motivo, l’Amministrazione da tempo valuta la possibilità di sostituire i corpi illuminanti tradizionali con i LED. Si valuta, al proposito, la strada dei contributi per l’efficientamento energetico, sempre più diffusi tra le istituzioni.

Durante il 2021 è stato, infatti, dato incarico ad una società specializzata nel settore di predisporre un censimento della rete di illuminazione, con relativa restituzione grafica, e di redazione del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica da porre a base della successiva procedura di concessione del servizio di “Messa a norma, riqualificazione energetica e ottimizzazione della gestione degli impianti di pubblica illuminazione”; per quanto sopra è necessario intraprendere da parte del Comune di Marano Ticino la devoluzione onerosa delle reti di pubblica illuminazione di proprietà e gestiti da Enel Sole srl in quanto il possesso degli impianti risulta condizione imprescindibile per l’esperienza di una successiva procedura di concessione e gestione dei medesimi impianti;

Nell’aprile 2021, ENEL Sole s.r.l. depositava al protocollo dell’Ente, a seguito di formale richiesta inviata dall’Ufficio Tecnico comunale, i dati riepilogativi delle consistenze degli impianti situati sul territorio comunale, trasmettendo il valore residuo dei suddetti impianti computato in circa 16 mila Euro, valore questo che, sostanzialmente, combacia con quanto conteggiato dalla società incaricata dal Comune.

Un ulteriore passo è stato compiuto nel 2024, richiedendo un supporto tecnico sia per il riscatto, sia per la delicata operazione di efficientamento.

Durante il 2025 si dovrebbe arrivare al riscatto formale e alla successiva messa a bando dell’opera di efficientamento.

E’ tra le priorità dell’Amministrazione prestare particolare attenzione alla cura e alla manutenzione delle strade (sia asfaltate sia quelle cd. “rosse”), dei fossati, dei margini, delle canaline di scolo di tutto il territorio comunale, compreso il Parco del Ticino, anche in considerazione delle mutate condizioni meteorologiche, che a seguito di eventi intensi sempre più frequenti, mettono a dura prova il sistema naturale di dispersione delle acque, provocando danni ai sedimi stradali e alle aree adiacenti. Conseguentemente, grande attenzione dovrà essere riservata, anche per il futuro, a percorsi viari quali:

- la Strada dei Boschi (fino al confine con Mezzomerico);
- la Strada Brara, la Via del Porto.

Si evidenzia che la manutenzione delle strade cd. “rosse” è molto onerosa sia dal punto di vista economico, sia dal punto di vista gestionale, in quanto gli interventi devono essere programmati in continuazione durante l’anno.

spese di investimento

La realizzazione di parcheggi tende a eliminare le condizioni di criticità di vie dal sedime stradale particolarmente ristretto. Tali interventi, individuati e approvati pressoché all’unanimità dal Consiglio

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Comunale nel nuovo PRGC, verranno approfonditi dal punto di vista normativo - ambientale, al fine di realizzare un intervento il più possibile condiviso.

Si ricorda che l'acquisizione delle aree e la realizzazione degli allargamenti stradali, da parte dell'Amministrazione Comunale, risolverebbero le problematiche sopra evidenziate, facilitando l'afflusso di mezzi di soccorso e di trasporto ai nuclei urbani interessati che, altrimenti, non sarebbero accessibili mediante pubbliche strade.

Sulla linea di quanto sopra, a seguito di contatti con la proprietà, si giungerà a breve ad un progetto che preveda un nuovo parcheggio in zona sud rispetto alla Sede Municipale, a servizio sia della sede stessa, sia del Parco Giochi e, pertanto, durante il 2025 si addiverrà ai frazionamenti, all'acquisto vero e proprio e alla realizzazione del parcheggio. In una variazione di bilancio di fine anno 2024 si era provveduto a stanziare una somma utile a frazionamenti e ad acquisizione.

L'intervento di che trattasi verrà finanziato con proventi derivanti da permessi di costruzione, in quanto per il 2025, come anticipato nella sezione delle entrate, si auspica che possa partire un grosso cantiere che era stato "abbandonato" dall'allora proprietario, per problemi di liquidità.

Sul territorio comunale è presente un'area in località Costa Grande con problematiche di instabilità che si aggravano in occasione di ogni evento meteorico; l'area in questione è già stata interessata da opere di sistemazione del dissesto mediante la realizzazione di scogliere in massi non cementati disposti su due file; poiché si è reso opportuno dare una soluzione definitiva a tale dissesto, si è provveduto ad interpellare il Dott. Fulvio Epifani che, nella sua relazione tecnica, suggerisce di realizzare in sommità della scogliera di monte un rafforzamento corticale del pendio a ridosso dei manufatti esistenti;

Il quadro economico dell'opera risulta essere di Euro 40.000, pertanto, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno aderire al bando "Piccoli Comuni – cantieri per l'ambiente e il territorio 2024", promosso dalla Fondazione CRT, allo scopo di concorrere all'assegnazione di un contributo che permetta di completare interventi che altrimenti graverebbero integralmente sul bilancio comunale.

In data 19.12.2024 è pervenuto riscontro favorevole dalla Fondazione, che ci assegna un contributo di Euro 11.000. Durante il 2025 verranno impegnate le spese per il lavoro.

Il programma 5 contiene anche i fondi, annualmente, che permetteranno di fronteggiare la necessità di acquisto di attrezzatura per il settore manutentivo. Infine, per ogni anno del triennio, è stanziata la somma di Euro 5 mila volta alla progettazione.

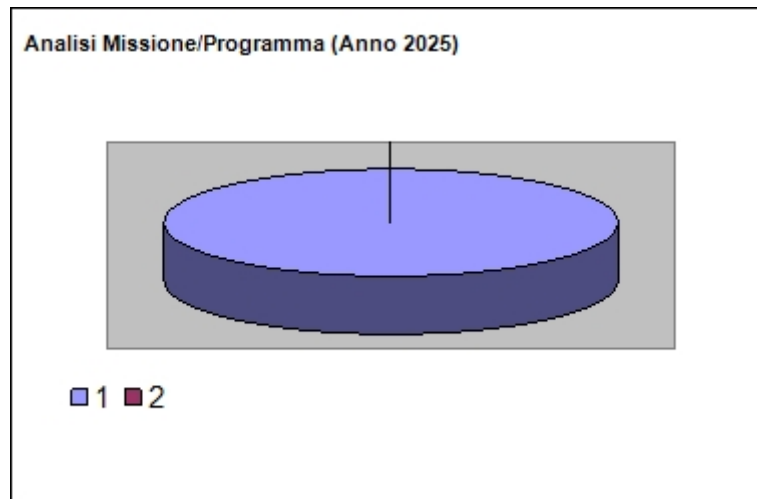
Missione 11 - Soccorso civile

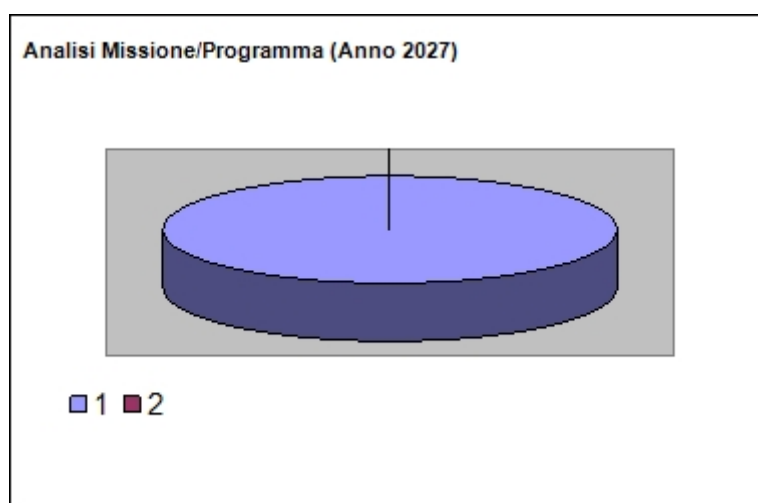
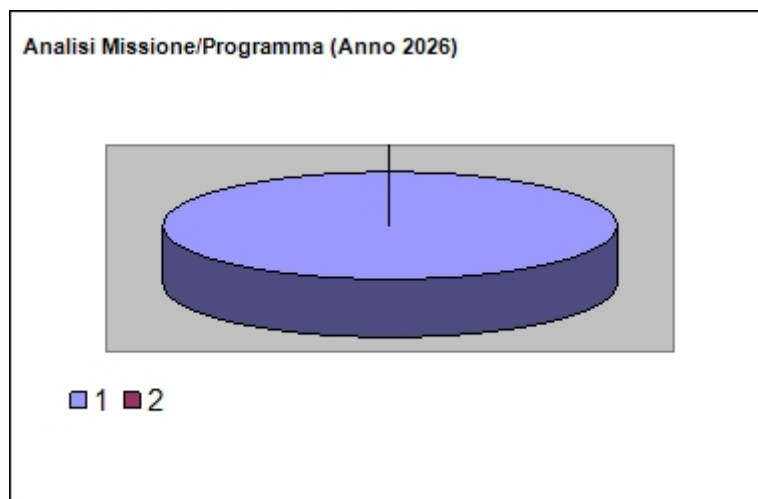
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sistema di protezione civile	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.450,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.450,00			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 01 – Sistema di protezione civile

spese correnti

Le previsioni riguardano il trasferimento al Comune di Oleggio per le funzioni di Protezione Civile e il trasferimento ad altri enti sempre per eventi di protezione civile

L'obiettivo è di sostenere l'operato del servizio di Polizia Locale in tutte le casistiche di criticità che possono presentarsi.

il Comune di Marano Ticino, a decorrere dal 1.01.2013, ha attive con forma associata le funzioni di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi (convenzione tra i Comuni di Oleggio, Marano Ticino, Mezzomerico).

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 17.09.2021 si è approvato un atto convenzionale con l'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo (ANC) – Nucleo Provinciale Protezione Civile Nucleo di Oleggio (ANC), al fine di proseguire, per un triennio, l'attività di supporto al locale servizio di Polizia Municipale in occasione di eventi e manifestazioni nell'ambito territoriale.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 30.12.2021 si è provveduto a modificare la convenzione suddetta, recependo la necessità di organizzare interventi di osservazione e controllo negli spazi antistanti il

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

plesso scolastico durante l'orario di entrata e uscita dalle lezioni per i quali l'Amministrazione Comunale si impegna a corrispondere la cifra di euro 200 (duecento) mensili a titolo di rimborso spese.

Con Deliberazione n. 2 del 14.03.2024, la collaborazione del Nucleo provinciale ANC è stata consolidata per il periodo 1.05.2024 – 30.04.2027

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 22.04.2016 (per il triennio 2016-2018) si è approvata la prima convenzione per la gestione in forma associata tra i Comuni di Oleggio, Marano Ticino, Mezzomerico, del servizio di Protezione Civile.

A seguito di ciò, con successivo atto da parte della Giunta Comunale di Oleggio, si è provveduto alla sottoscrizione di convenzione con le associazioni A.I.B. di Oleggio e Salamandra di Varallo Pombia, per la gestione operativa del servizio di protezione Civile, per i tre Comuni associati.

A seguito della scadenza della convenzione tra i tre Comuni per la gestione associata dell'attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi (Deliberazione di Consiglio Comunale 30 del 30.12.2022), si è provveduto ad approvare, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 30.11.2024, una nuova convenzione.

La nuova Convenzione decorre a far data dal 01.01.2025 e ha durata di tre anni (31.12.2027).

A Marano Ticino ha sede un distaccamento del gruppo di protezione civile: l'Associazione Salamandra. Tale organismo, vista la funzione svolta, è degno di attenzione pubblica e, se possibile, riceverà contributi di parte comunale.

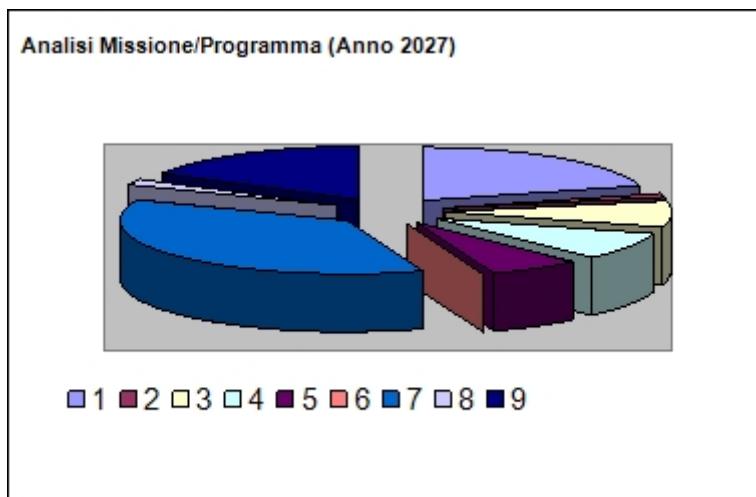
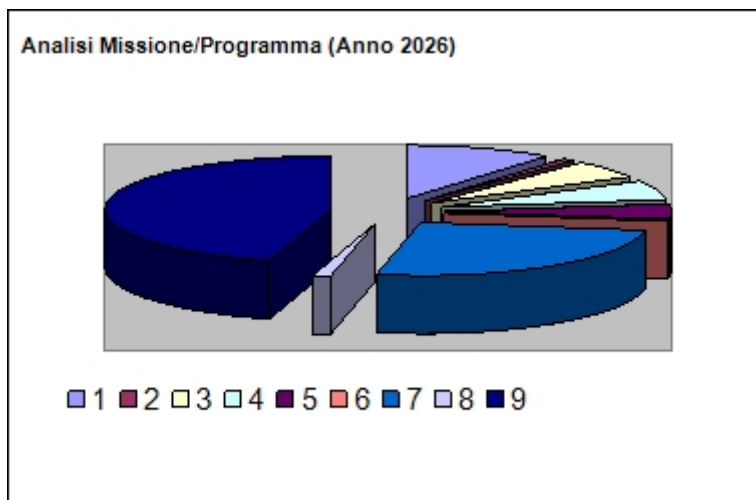
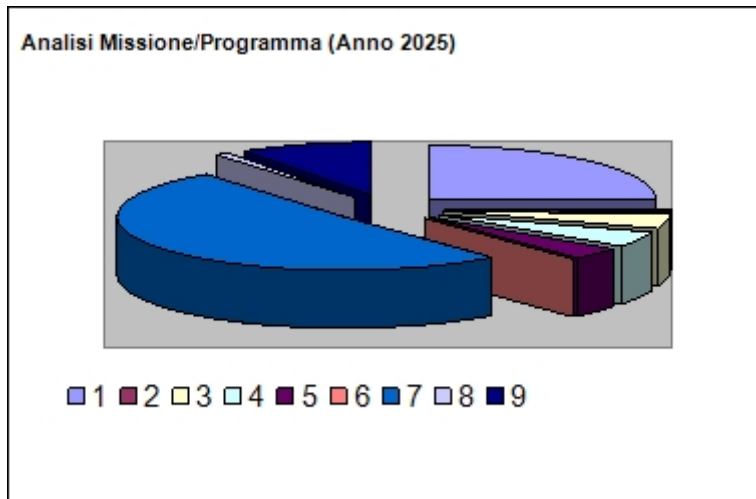
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	75.000,00	25.000,00	34.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	628.678,49			
2	Interventi per la disabilità	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.000,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	13.000,00	13.000,00	13.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	17.765,87			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	14.000,00	14.000,00	14.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	14.000,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	10.800,00	10.800,00	10.800,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.907,17			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	151.000,00	61.000,00	61.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	156.855,64			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.000,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	27.900,00	107.900,00	27.900,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	34.058,61			
TOTALI MISSIONE		comp	296.700,00	236.700,00	165.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	867.265,78			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

spese correnti

E' stato confermato il bonus bebè pari a Euro 300,00 da destinarsi ad ogni bambino nato da famiglia residente nel territorio maranese, come disposto a partire dal 2010.

spese di investimento

Ricordiamo che nel bilancio 2022-2024 è stata inserita la previsione di una somma elevatissima che è arrivata a a seguito del PNRR*: i fondi, **pari ad Euro 867.900**, sono destinati alla realizzazione di un **asilo nido**. I lavori hanno preso avvio nel 2023 e l'opera, ormai a cantiere avanzato, dovrebbe essere ultimata nel 2025.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 11.10.2024 si era provveduto a rivedere il quadro economico, inserendo anche le opere complementari necessarie per la realizzazione finale dell'immobile, integrando per i lavori di completamento un importo di € 148.010,32 così come segue:

QUADRO APPROVATO			QUADRO ECONIMICO AGGIORNATO	
<i>A</i>	<i>LAVORI</i>	<i>A BASE D'ASTA</i>	<i>A SEGUITO DI AFFIDAMENTI</i>	<i>A SEGUITO AFFIDAMENTO OPERE COMPLEMENTARI</i>
A.1.2	Opere a base d'asta	€ 657.670,54	€ 657.604,78	€ 657.604,78
A.2.2	Oneri della sicurezza	€ 14.779,18	€ 14.779,18	€ 14.779,18
	Totale lavori	€ 672.449,72	€ 672.383,96	€ 672.383,96
B	SOMME A DISPOSIZIONE			
B.1.1	Spese tecniche	€ 89.340,52	€ 73.750,00	€ 73.750,00
B.1.1a	Di cui Incarico ARES Det. 3 del 10/02/2023	-	€ 54.500,00	€ 54.500,00
B.1.1b	Di cui Integrazione ARES Det. 48 del 06/10/2023	-	€ 14.250,00	€ 14.250,00
B.1.1c	Di cui Incarico Arch. Gadda Det. 63 del 28/11/2023	-	€ 5.000,00	€ 5.000,00
B.1.2	Inarcassa 4% su B.1.1	€ 3.573,62	€ 2.950,00	€ 2.950,00
B.1.3	Iva 22% sulle spese tecniche	€ 20.441,11	€ 16.874,00	€ 16.874,00
B.3	Accantonamento ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.	€ 10.759,20	€ 10.759,20	€ 10.759,20
B.4	Pubblicità	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
B.5	Iva sui lavori	€ 67.244,97	€ 67.238,40	€ 67.238,40
B.6	Contributo ANAC	€ 375,00	€ 375,00	€ 375,00
B.7	Allacci	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
B.8	Imprevisti e Arrotondamenti	€ 215,86	€ 215,86	€ 215,86
	Totale somme a disposizione	€ 195.450,28	€ 195.443,71	€ 195.443,71
D.1	Somma a disposizione del PNRR derivante dal ribasso d'asta dei lavori IVA compresa	-	€ 72,33	€ 72,33
D.2	Somma a disposizione del PNRR per le spese tecniche	-	€ 19.781,25	€ 19.781,25
	Totale A+B	€ 867.900,00	€ 867.900,00	€ 867.900,00
E	LAVORI COMPLEMENTARI			
E.1	Opere di completamento	-	-	€ 131.592,28
E.2	Oneri della sicurezza opere complementari	-	-	€ 1.033,46
E.3	Iva sui lavori complementari	-	-	€ 13.262,57
E.4	Accantonamento ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.	-	-	€ 2.122,01
	Totale lavori complementari			€148.010,32
	Totale A+B+E			€ 1.015.806,98

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

La maggior spesa per le opere complementari ha trovato la sua copertura in un'entrata straordinaria derivante dalla chiusura di un fallimento che da anni risultava in itinere e da uno stanziamento di 22 mila Euro di entrate derivanti dal rilascio di permessi di costruzione 2024.

A seguito dell'ultimazione strutturale, tuttavia, si è reso necessario prevedere per il 2025 delle spese per gli arredi e altri dettagli, stimabili in Euro 50.000

* L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU).

Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questo Piano, che si articola in sei Missioni e 16 Componenti, beneficia della stretta interlocuzione avvenuta in questi mesi con il Parlamento e con la Commissione Europea, sulla base del Regolamento RRF.

Il Governo stima che gli investimenti previsti nel Piano avranno un impatto significativo sulle principali variabili macroeconomiche. Nel 2026, l'anno di conclusione del Piano, il prodotto interno lordo sarà di 3,6 punti percentuali più alto rispetto all'andamento tendenziale.

Nel previsionale 2025-2027 sono stati già previsti i trasferimenti destinati a calmierare la retta che il futuro gestore dovrà applicare. Durante l'anno 2025 si studierà la metodologia di gestione più appropriata e si condurrà il relativo appalto.

Da evidenziare che il Comune ha percepito e percepisce un incremento del Fondo di Solidarietà Comunale per il conseguimento degli "Obiettivi di servizio Asili Nido" come di seguito indicato:

Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
€ 7.673,12	€ 7.668,04	€ 15.336,40
<i>Decreto interministeriale 19.07.2022</i>	<i>Decreto interministeriale 26.04.2023</i>	<i>Decreto interministeriale 18.01.2024</i>

Con Deliberazione 88 del 6.12.2024 si è provveduto a formulare indirizzo per l'utilizzo di tali somme, in considerazione della costruzione in itinere della nuova struttura, affinché le risorse aggiuntive per il conseguimento degli "Obiettivi di servizio Asili Nido" a valere sul Fondo di solidarietà comunale (annualità 2022-2023-2024), siano destinate a completamento funzionale del nuovo ASILO NIDO, la cui finalità è quella di creare nuovi posti per il servizio.

Programma 2 – Interventi per la disabilità

spese correnti

Nel bilancio sono presenti i fondi per fronteggiare eventuali trasporti di studenti disabili, spesa che è stata sostenuta fino all'anno scolastico 2017/2018 e per la quale la Provincia, ai sensi della L.R. 28/2007 contribuisce.

Programma 3 – Interventi per gli anziani

spese correnti

Il centro di aggregazione, inaugurato il 28 settembre 2013, funziona a regime, soprattutto con gli eventi organizzati dal comitato L'Oasi e dalla Pro – Loco. In data 26.03.2014 è stato approvato il regolamento per la concessione in uso del centro medesimo. In relazione all'esperienza maturata durante l'utilizzo del centro, ci saranno senz'altro degli adeguamenti del testo regolamentare.

A titolo esemplificativo, nel 2024 questi sono gli utilizzi autorizzati:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

richiedente	data da	data a	evento
COMITATO OASI	settembre 2023	maggio 2024	lunedì pomeriggio per gioco carte
COMITATO OASI	settembre 2023	maggio 2024	corso di ballo latino americano
COMITATO OASI	settembre 2023	maggio 2024	corso di ginnastica dolce
PRO LOCO MARANO TICINO	16.03.2024		Festa di San Patrizio 2024
NEVERLAD APS	17.02.2024		Evento "Viaggio nel mondo degli antichi Egizi"
SCUOLA ELEMENTARE DON MILANI – MARANO TICINO	08.02.2024		evento di Carnevale
PRO LOCO MARANO TICINO	28.04.2024		torneo di calcio Balilla da destinare ad associazione zoofila
COMITATO OASI	aprile 2024		corso di teatro e recitazione una volta alla settimana
COMITATO OASI	settembre 2024	maggio 2025	corso di ballo latino americano martedì 17-21
COMITATO OASI	settembre 2024	maggio 2025	corso di ginnastica dolce lunedì e mercoledì 18.30-19.30
COMITATO OASI	settembre 2024	maggio 2025	corso di teatro e recitazione una volta alla settimana mercoledì 20.30-22.30
CLUB ALPINO ITALIANO	07.12.2024		proiezioni filmati e rinfresco sociale
ASSOCIAZIONE GIORNI	10.11.2024		pranzo sociale

- in molte domeniche dell'anno, inoltre, vengono organizzati il gioco delle carte e la tombolata
- nel periodo da giugno a fine luglio, i ragazzi del centro estivo svolgono la prima parte delle attività della giornata, pranzo compreso, presso il centro di aggregazione
- dal 2024 si è anche sperimentato un "centro estivo" per la terza età, sempre nella medesima struttura, che prevede la partecipazione di persone ultrasessantenni, che potranno usufruire di tempo in compagnia e di un pasto giornaliero, tutto gestito dall'Associazione Oasi.

Le spese ordinarie sono coperte con le entrate derivanti dai proventi per l'uso della struttura.

Si può affermare che il centro è divenuto ciò che si prefiggeva inizialmente: il fulcro dell'attività di socializzazione dei maranesi, per i maranesi. L'obiettivo è di mantenere sempre questa funzione e di migliorarla via via con nuove iniziative.

Nel programma 3 della Missione 12 sono dunque allocate le spese per il funzionamento del centro, tra cui oltre alle utenze, anche il materiale per l'organizzazione della Festa Anziani.

Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

spese correnti

Il 5 per mille sull'Imposta sui Redditi delle Persone Fisiche, già istituito per il 2006 e poi abolito, è rientrato nei bilanci comunali dal 2009. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 9.12.2011 si è stabilito di destinare le entrate relative ad interventi mediante contributi economici a famiglie in stato di povertà o di disagio economico importante e/o senza fissa dimora.

Con Deliberazione di Giunta Comunale 85 del 10.12.2021 si è stabilito di destinare i proventi del periodo dal 2017 al 2020 a sostegno delle attività sociali a favore di minori, con particolare riferimento agli allievi con esigenze educative speciali, al fine di favorirne l'integrazione e lo sviluppo dell'autonomia e della capacità di comunicazione.

Dal 2022, seguendo gli indirizzi di cui alla Deliberazione 85/2021 suddetta, la spesa è stata allocata tra le "prestazioni di servizi", in modo da poter fronteggiare le spese dirette per servizi erogati ai soggetti assistiti.

Programma 5 – Interventi per le famiglie

spese correnti

Si manterrà il servizio di Centro Estivo, rivolto ai ragazzi delle scuole elementari e medie. Si è rivelata vincente la formula di proporre la scelta tra giornata intera o mezza giornata (pomeriggio) e la scelta delle singole settimane. In questo modo le famiglie hanno trovato la flessibilità che cercavano e il riscontro è stato ottimo. Visto il grande successo degli scorsi anni, il Comune ha valutato una soluzione innovativa di gestione, tramite la concessione del bene immobile o dei beni immobili che verranno utilizzati come “location”, dando la possibilità all’impresa aggiudicataria di organizzarsi e gestire come meglio crede, nell’ambito di parametri minimi dettati dal Comune. In questo modo, la creatività e la potenzialità delle imprese specializzate nel settore potrebbe emergere in pieno, senza i limiti istituzionalmente presenti nelle gestioni dirette comunali. Le tariffe di partecipazione vengono versate direttamente all’impresa, rispondendo, così, anche alle necessità di flessibilità dei metodi di pagamento da parte delle famiglie.

Nel medesimo programma risiedono i trasferimenti al Consorzio Case di Vacanza famiglie Novaresi.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

spese correnti

Ai sensi dell'art. 19 del D.L. 95/2012, così come recepito dalla L.R. 11 del 28.09.2012, il Comune di Marano Ticino, ha attive con forma associata le funzioni socio – assistenziali (convenzione – consorzio Servizi Socio Assistenziali – CISAS con sede in Castelletto Sopra Ticino);

La collaborazione con tale Consorzio si è rivelata vincente per l'individuazione e l'intervento in ambito di casi critici e di disagio. Si continuerà su questa strada.

E' stato portato a termine nel 2022 il progetto ambizioso della ristrutturazione casa Ex Favini per destinarla ai servizi Socio Assistenziali (utilità extra-comunale da condividere con gli altri enti interessati e con bandi speciali).

Durante il 2025 si provvederà al completamento della struttura, tramite uno stanziamento di Euro 90 mila derivato da proventi da rilascio di permessi di costruzione.

Attualmente, il Consorzio occupa l'ala sud ovest del primo piano del palazzo comunale, con un contratto di comodato modale. L'area, delimitata fisicamente da una porta a vetri dagli altri locali comunali è valida e compatibile con la destinazione che si intende concedere.

Nel presente programma sono allocati i fondi per i trasferimenti al Consorzio di che trattasi, già integrate con le somme aggiuntive del Fondo di Solidarietà Comunale (stimate), di cui al comma 791 dell'articolo 1 della legge n. 178/2020, che ha disposto per gli anni 2021-2030 l'incremento della dotazione F.S.C., destinando espressamente tali fondi a finanziare lo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario.

Altre spese del programma riguardano i fondi per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per il sostegno alla locazione. Tali fondo sono, di fatto, neutri, perché attivati solo ad avvenuto incameramento delle risorse regionali.

Programma 8 – Cooperazione e associazionismo

spese correnti

Sono previsti, compatibilmente con le restrizioni di legge, stanziamenti per contributi ad associazioni ritenute meritevoli.

Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

spese correnti

Dando atto della convenienza della scelta già fatta per il triennio 2019-2021, con Deliberazione di Giunta Comunale 72 del 13.11.2021 si è provveduto a confermare la scelta di affidare il servizio per i lavori complementari alle inumazioni e tumulazioni delle salme all'esterno, sempre in quanto tali mansioni non possono essere svolte dal personale dipendente, per mancanza di attrezzature e in relazione ai vincoli disposti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale Piemonte 08.08.2012 n. 7/R ,in attuazione dell'art. 15 della legge regionale 03.08.2011 n. 15 (Disciplina delle attività e dei servizi necroscopici e cimiteriali).

Si è stabilito che il servizio da affidare all'esterno comprenderà sommariamente:

- Inumazioni e tumulazioni;
- Esumazioni ed estumulazioni
- Spostamento feretri, cassetine o urne cinerarie

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- Ispezioni tombe sotterranee

Con Determinazione n. 46 del 12.12.2024 si è provveduto al nuovo affidamento per il periodo 2025-2027 alla ditta Nova Coop Società Cooperativa Sociale.

Nel programma di che trattasi trovano allocazione anche le spese per la manutenzione e le utenze del cimitero. In particolare, la gestione delle lampade votive, annoverata tra i servizi di natura commerciale del Comune.

spese di investimento

Ogni anno vengono previsti fondi che sostengano le manutenzioni straordinarie e l'acquisto di eventuale attrezzatura cimiteriale.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 10.07.2017 è stato approvato di valutare di pubblico interesse la proposta di finanza di progetto per la realizzazione in concessione dei lavori di ampliamento del cimitero comunale, presentata, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016 dalla società A.F.I.B. s.r.l. con sede in Trino (VC).

Recentemente sono terminati i lavori del primo lotto (4 cappelle, 16 cinerari, 40 loculi) e il concessionario fino al 2037 gestirà il Cimitero. La gestione è in carico alla ditta A.F.I.B. S.R.L. che sta vendendo sia cappelle gentilizie che loculi e cellette.

Missione 13 - Tutela della salute

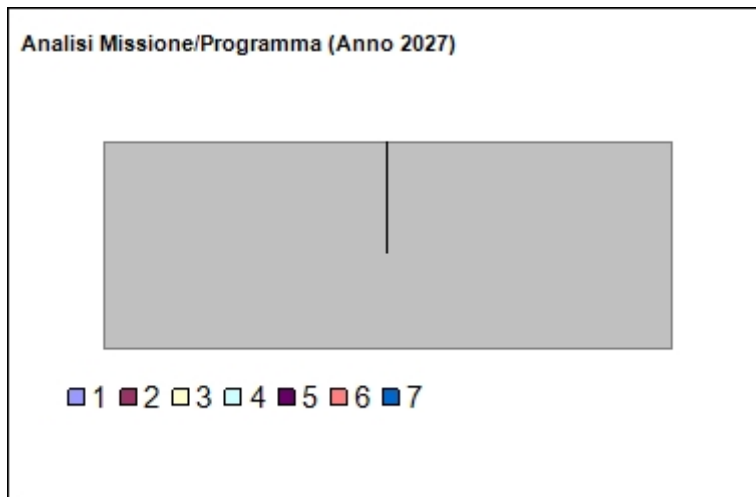
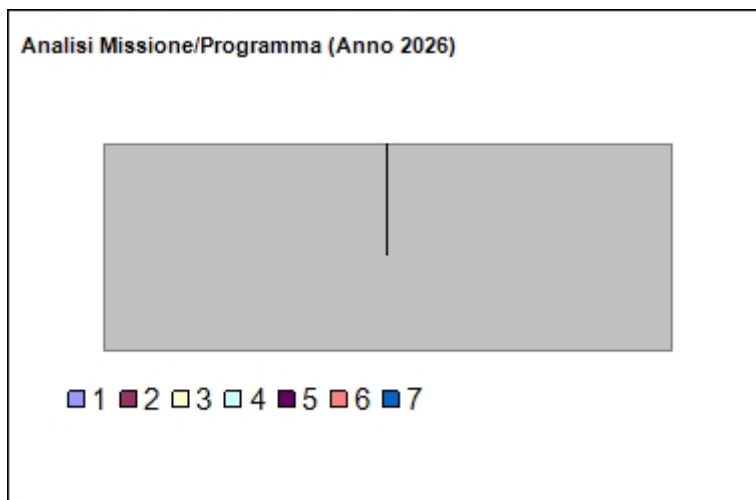
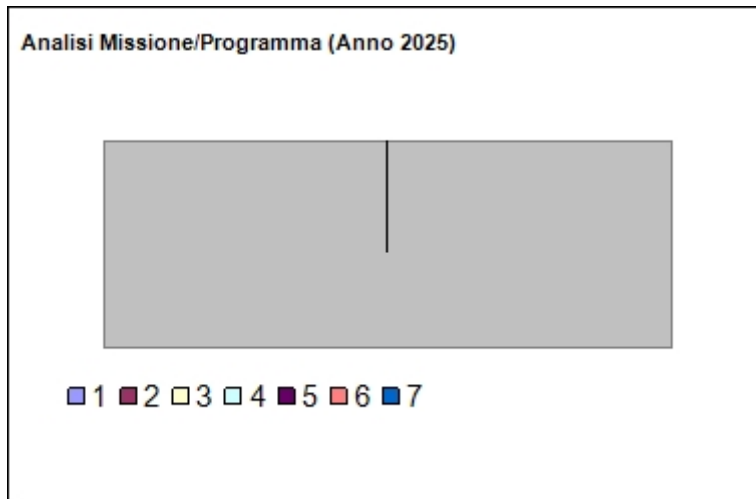
La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 13, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione non valorizzata

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

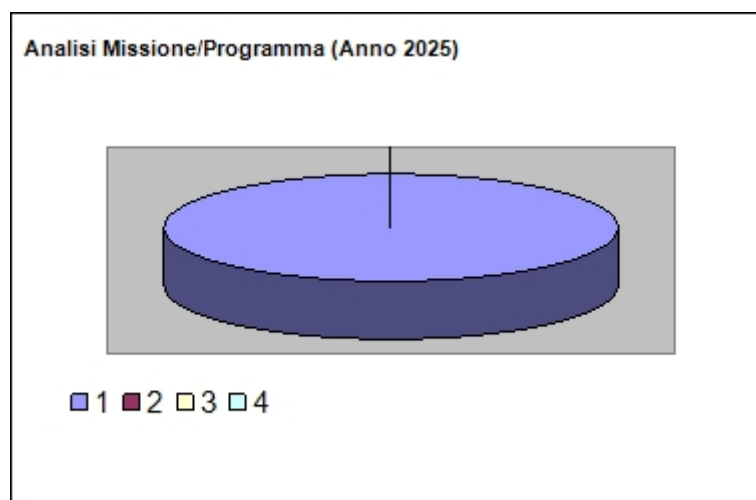
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

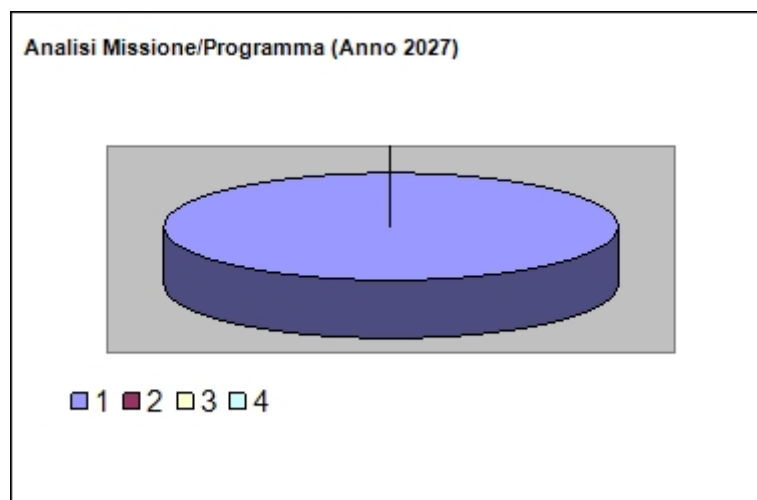
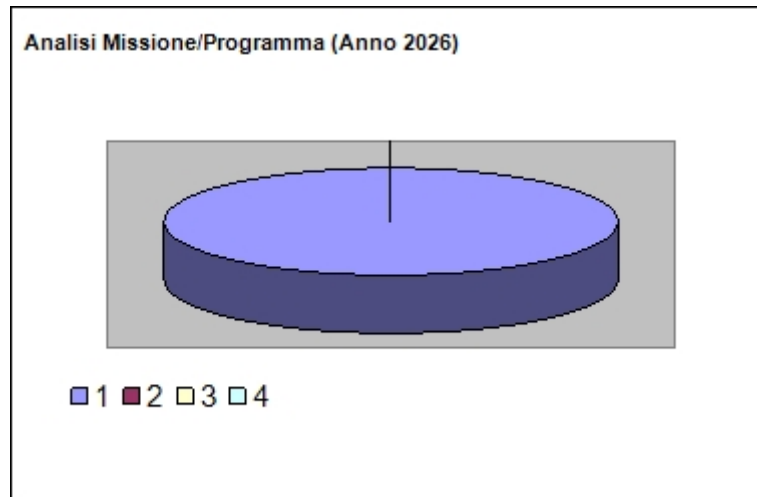
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.422,80			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.422,80			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Industria, PMI e Artigianato

spese correnti

Con Deliberazione n. 1 del 28.01.2011 la Giunta Comunale si è espressa favorevolmente all'ingresso del Comune di Marano Ticino nello Sportello Unico per le Attività Produttive di Oleggio (S.U.A.P.), in modo da migliorare il servizio che attualmente viene svolto dall'ufficio tecnico.

La convenzione, successivamente, è sempre stata rinnovata fino al 31.12.2024.

Con la Deliberazione C.C. 25 del 30.11.2024 si è provveduto, da ultimo, ad approvare il rinnovo della convenzione in essere per il periodo dal 1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2027, tra i Comuni di Agrate Conturbia, Barengo, Borgo Ticino, Divignano, Marano Ticino, Mezzomerico, Momo, Oleggio, Pombia, Recetto, San Pietro Mosezzo, Vaprio d'Agogna e Varallo Pombia

Sono di competenza dello Sportello Unico tutti i procedimenti relativi alle autorizzazioni legate all'attività, ad esempio: parere igienico – sanitario, parere per attività insalubre, parere di conformità antincendio, emissioni in atmosfera, autorizzazione unica ambientale.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Sulle pratiche commerciali lo Sportello si limita ad una verifica formale della documentaizone depositata, che viene contestualmente inoltrata al coomune territorialmente competente per le relative istruttorie e verifiche.

I comuni convenzionati si impegnano a versare una quota fissa pari ad Euro 0.40 moltiplicato in funzione del numero degli abitanti al 31/12 ed una quota variabile di Euro 80 a pratica/comunicazione.

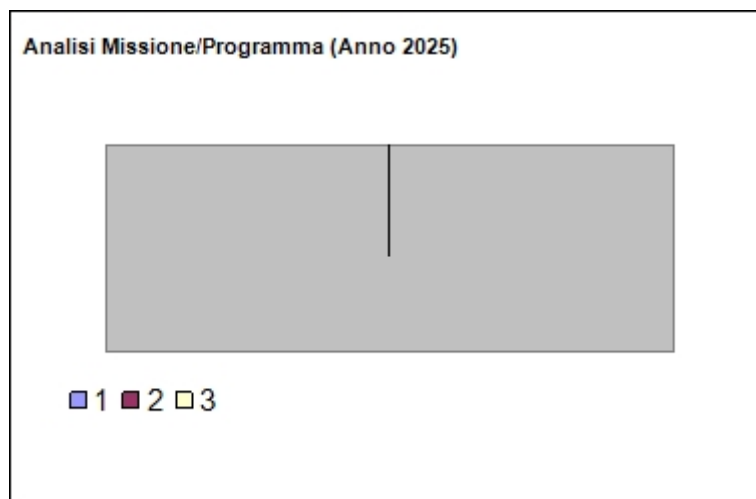
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

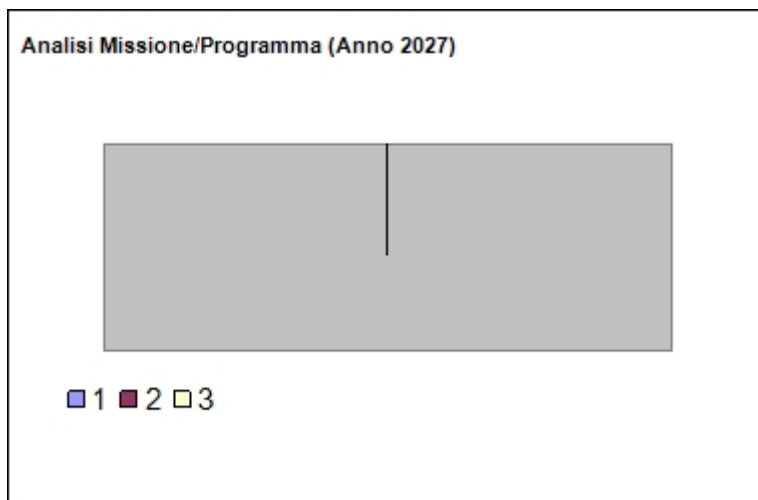
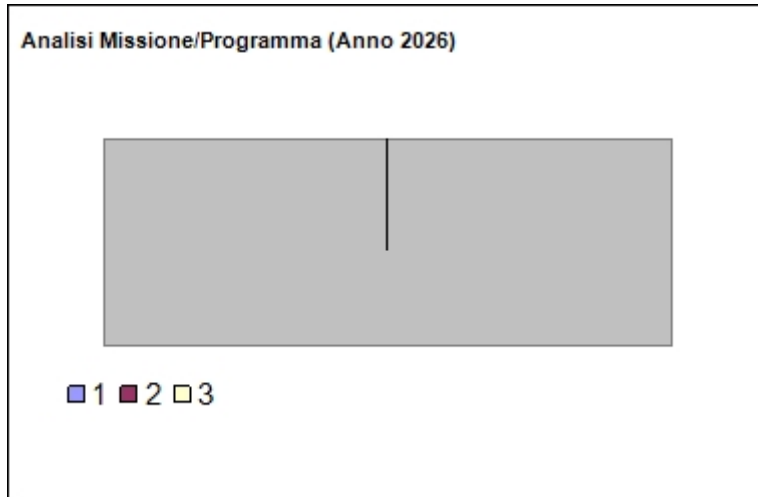
“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 15, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione non valorizzata

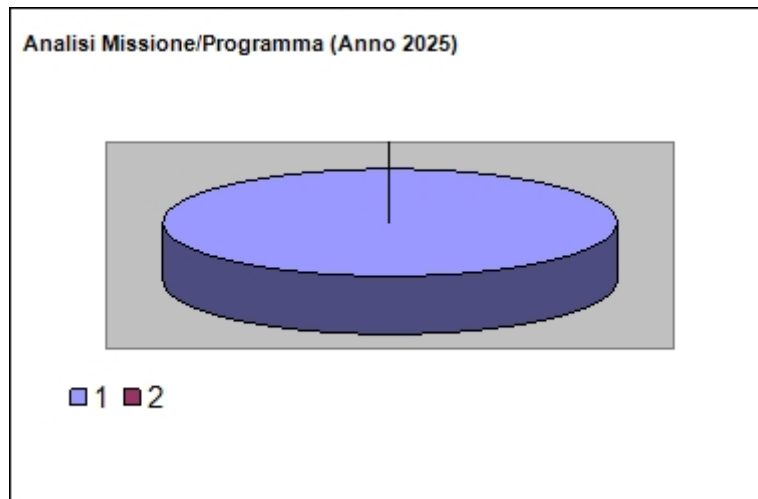
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

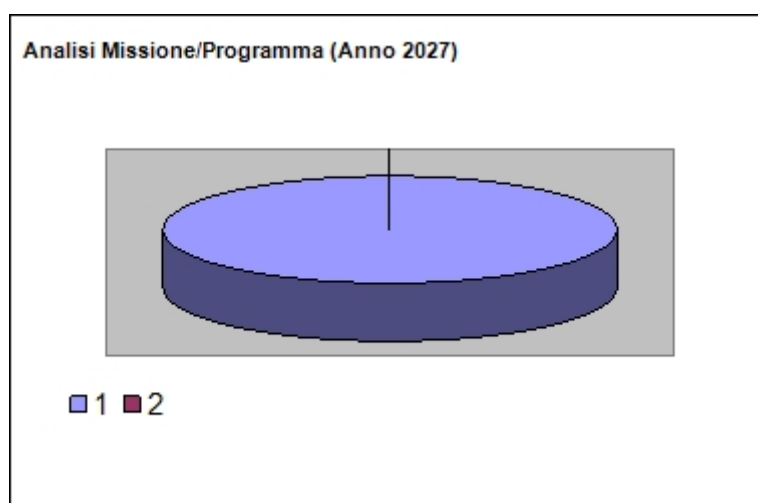
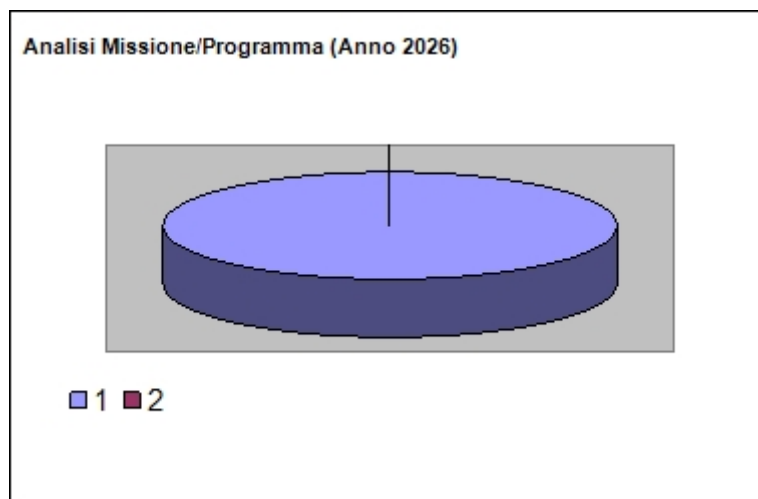
La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	2.750,00	2.750,00	2.750,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.326,50			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.750,00	2.750,00	2.750,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.326,50			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 16, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

spese correnti

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 30.04.2015 ad oggetto “Approvazione convenzione tra Comuni per il servizio di difesa e tutela fitosanitaria delle produzioni vitivinicole” si provvedeva a rinnovare la partecipazione del Comune a tale forma associativa, che ha quale capofila il Comune di Ghemme.

A seguito di incarico conferito dalla Conferenza dei Sindaci aderenti alla Convenzione per la difesa e tutela fitosanitaria con verbale n. 4 del 21/02/2019, è stato realizzato il sito

<https://www.lecollinovaresi.it/it-it/home>

con l'obiettivo di tutelare e valorizzare il prodotto enologico e il patrimonio storico, architettonico, culturale e ambientale.

Le somme stanziare in bilancio sono pari ad Euro 750 per ogni anno del triennio per quanto riguarda la compartecipazione alla convenzione di cui sopra.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Inoltre, per ogni anno del triennio è stata stanziata una somma di Euro 2.000 per la partecipazione alla lotta contro la zanzara Tigre, cofinanziata dalla Regione Piemonte, tramite un accordo conclusosi per la prima volta nel 2018. Il Progetto di lotta biologica integrata alle zanzare anno 2025, come da piano di fattibilità che verrà redatto da L'IPLA S.p.a., Istituto per le piante da legno e l'ambiente IPLA Spa, società controllata dalla Regione Piemonte è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 22.11.2024.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 17, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione non valorizzata

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 18, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione non valorizzata

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

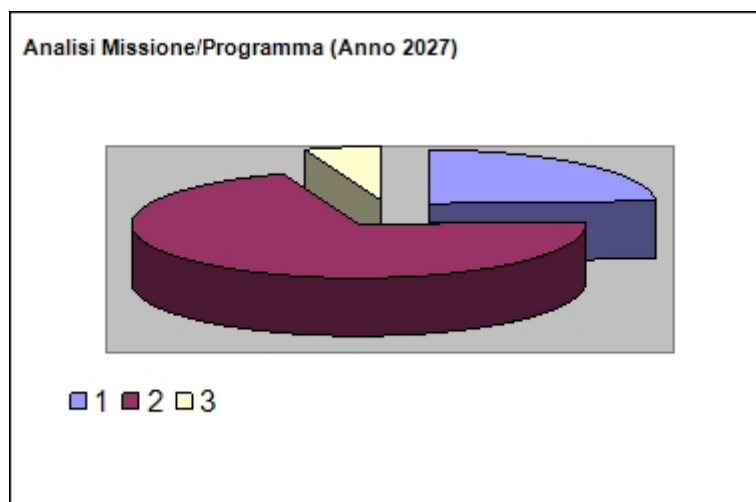
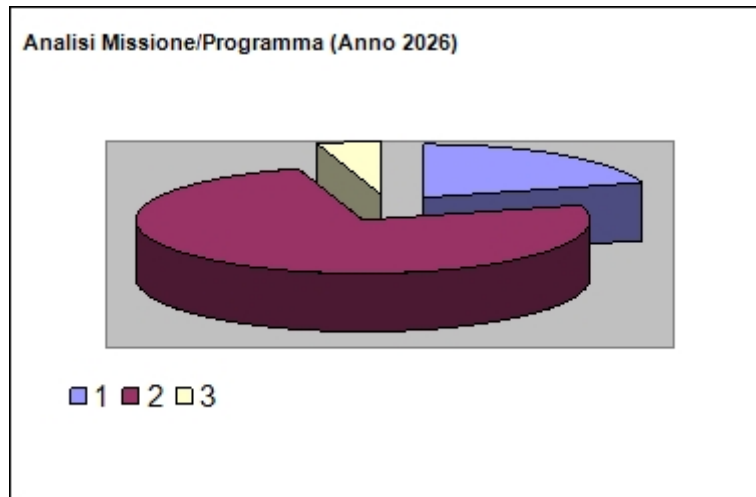
All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 19, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione non valorizzata

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si evidenziano i seguenti elementi:

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	10.053,53	0,68%
2° anno	10.213,53	0,68%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

3° anno	10.292,33	0,69%
---------	-----------	-------

(*** Da compilare manualmente dall'Utente)

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	Importo	%
1° anno	9.500,00	0,22%

(*** Da compilare manualmente dall'Utente)

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno	37.363,07	100%
2° anno	37.363,07	100%
3° anno	29.984,27	100%

(*** Da compilare manualmente dall'Utente)

Il confronto tra i dati dell'accantonamento 2025-2027 e quello dei bilanci precedenti (soprattutto fino al 2018) evidenzia una riduzione sensibile del fondo: ciò grazie ad una politica oculata di riscossione delle entrate più rilevanti, quali la TARI, le cui scadenze sono state anticipate, in modo da non confluire negli ultimi giorni dell'anno.

Sono stati individuati i capitoli del titolo 1 e 3 delle entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. Di questi capitoli è stata conteggiata la media tra la somma degli incassi in c/competenza e in c/residui rapportati agli accertamenti degli ultimi cinque esercizi (media semplice dei rapporti annui 2019/2023 – dall'esercizio 2015, secondo lo stringente principio contabile, è stato determinato il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente).

L'art. 107 bis della Legge 24 aprile 2020, n. 27, di conversione con modifiche del Decreto Cura Italia (DL 17 marzo 2020, n. 18), introdotto dal Senato, stabilisce che, a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, si possa determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei Titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

Trattasi di una norma favorevole per gli enti, in quanto i dati della riscossione nell'anno in corso saranno modesti, in ragione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19: consentire di considerare per il 2020 i dati del 2019 ha lo scopo, perciò, di sterilizzare gli effetti di quest'anno ed evitare un altrimenti prevedibile maggior FCDE da accantonare a rendiconto o da stanziare in bilancio.

In ogni caso, sempre nel criterio di prudenza, si è stabilito di accantonare, per l'intero triennio, il 100% del fondo risultante dai conteggi del Servizio Finanziario sul quinquennio 2019-2023.

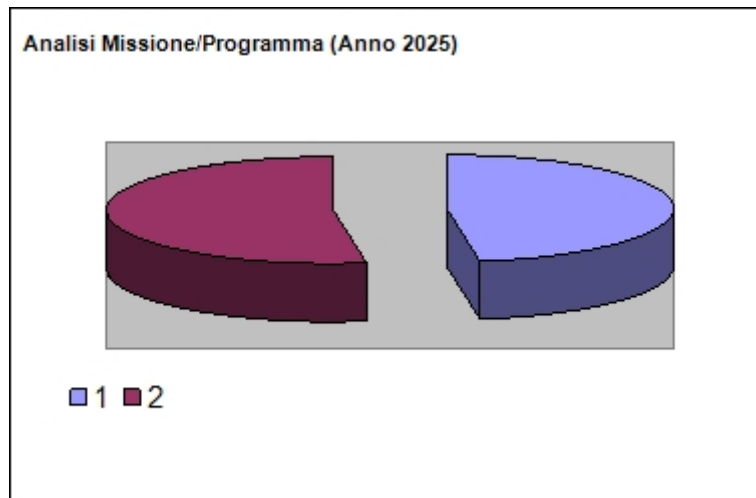
Missione 50 - Debito pubblico

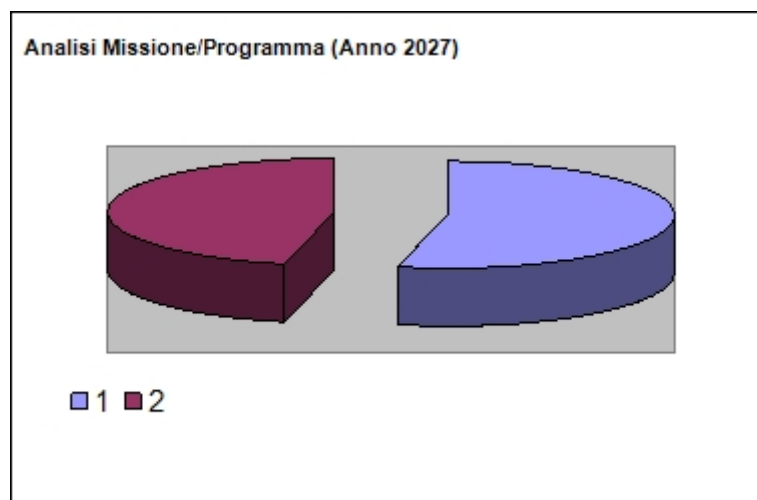
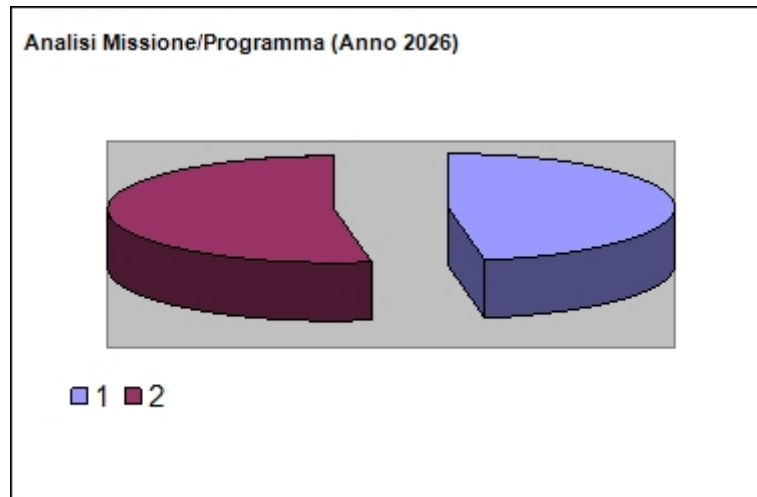
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	46.700,00	50.500,00	48.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	67.109,46			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	51.300,00	56.100,00	42.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	76.869,22			
TOTALI MISSIONE		comp	98.000,00	106.600,00	90.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	143.978,68			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 50, si evidenziano i seguenti elementi:

Si rimanda a quanto esposto nella sezione relativa ai dati dell'indebitamento. L'obiettivo è di ridurre l'indebitamento pro – capite, o di accedere ad esso solo laddove i benefici siano superiori ai costi (es. opere pubbliche con contributo all'indebitamento, oppure salvaguardia dei saldi di cassa).

L'indebitamento dell'ente ha avuto/avrà la seguente evoluzione:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

	2018	2019	2020	2021	2022
fonte dei dati	CONS.	CONS.	CONS.	CONS.	CONS.
residuo debito	€ 882.272,51	€ 827.793,27	€ 778.550,65	€ 740.137,68	€ 698.062,14
nuovi prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 170.000,00
prestiti rimborsati	€ 54.479,24	€ 49.242,62	€ 38.412,97	€ 42.075,54	€ 45.333,29
sospesi COVID			€ 5.470,00	€ -	€ -
estinzioni anticipate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
totale fine anno	€ 827.793,27	€ 778.550,65	€ 740.137,68	€ 698.062,14	€ 822.728,85
interessi	€ 43.671,82	€ 41.011,10	€ 38.662,40	€ 36.521,20	€ 37.228,99
quota capitale	€ 54.479,24	€ 49.242,62	€ 38.412,97	€ 42.075,54	€ 45.333,29
totale fine anno	€ 98.151,06	€ 90.253,72	€ 77.075,37	€ 78.596,74	€ 82.562,28
entrate correnti	€ 1.227.327,83	€ 1.345.009,37	€ 1.369.943,85	€ 1.264.209,21	€ 1.383.419,39
% indebitamento	3,56%	3,05%	2,82%	2,89%	2,69%
abitanti	1651	1632	1615	1585	1573
indebit. pro capite	€ 501,39	€ 477,05	€ 458,29	€ 440,42	€ 523,03

previsionale 2025-2027

	2023	2024	2025	2026	2027
fonte dei dati	CONS.	asestato	PREVISIONALE	PREVISIONALE	PREVISIONALE
residuo debito	€ 822.728,85	€ 899.121,36	€ 854.321,36	€ 1.103.021,36	€ 1.046.921,36
nuovi prestiti	€ 120.000,00	€ -	€ 300.000,00	€ -	€ -
prestiti rimborsati	€ 43.607,49	€ 44.800,00	€ 51.300,00	€ 56.100,00	€ 42.000,00
sospesi COVID		€ -	€ -	€ -	€ -
estinzioni anticipate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
totale fine anno	€ 899.121,36	€ 854.321,36	€ 1.103.021,36	€ 1.046.921,36	€ 1.004.921,36
interessi	€ 38.066,75	€ 36.200,00	€ 46.700,00	€ 50.500,00	€ 48.400,00
quota capitale	€ 43.607,49	€ 45.800,00	€ 51.300,00	€ 56.100,00	€ 42.000,00
totale fine anno	€ 81.674,24	€ 82.000,00	€ 98.000,00	€ 106.600,00	€ 90.400,00
entrate correnti	€ 1.371.162,59	€ 1.704.491,16	€ 1.531.616,60	€ 1.544.976,00	€ 1.530.476,60
% indebitamento	2,78%	2,12%	3,05%	3,27%	3,16%
abitanti	1585	1585	1585	1585	1585
indebit. pro capite	€ 567,27	€ 539,00	€ 695,91	€ 660,52	€ 634,02

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione non valorizzata

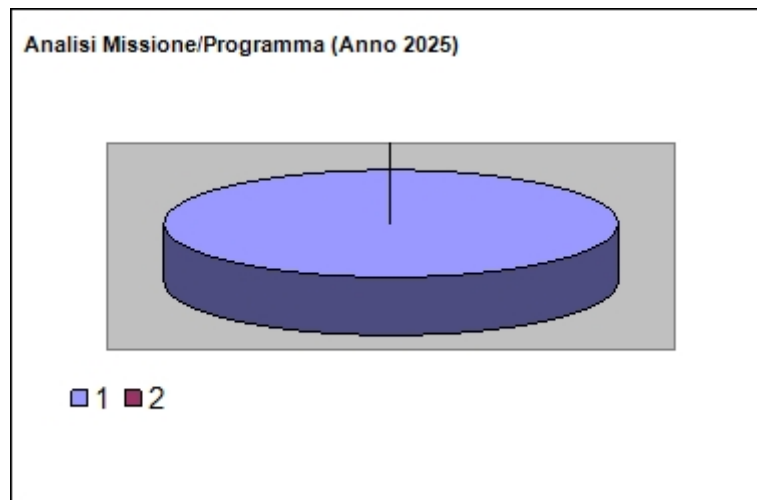
Missione 99 - Servizi per conto terzi

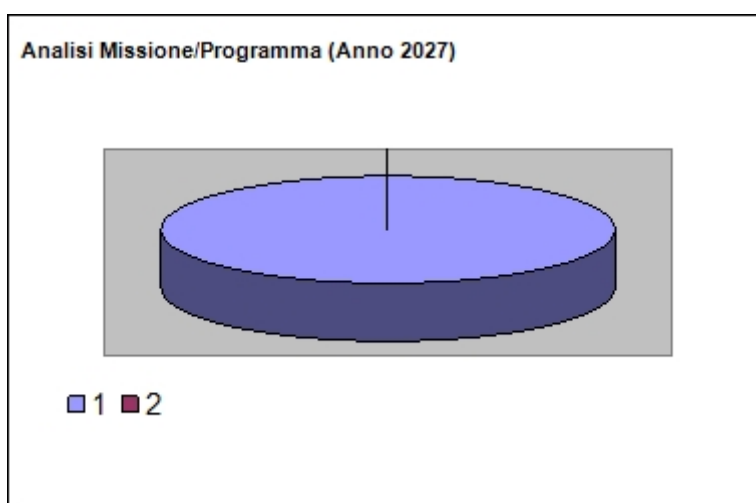
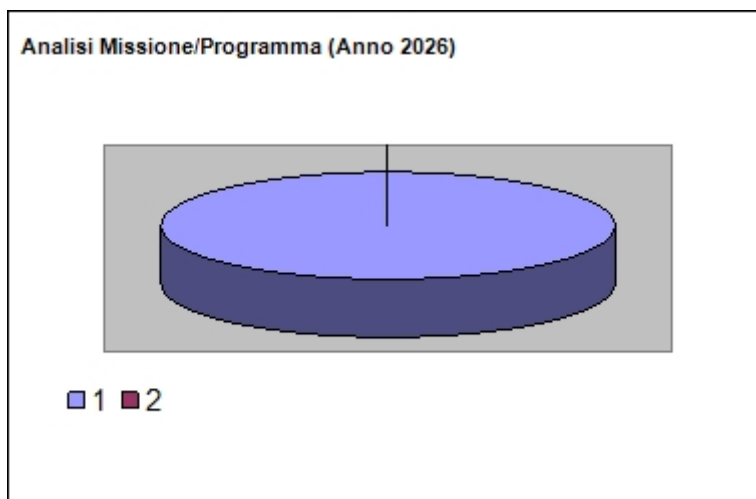
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	700.000,00	700.000,00	700.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	822.808,87			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	700.000,00	700.000,00	700.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	822.808,87			





E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Si può considerare decisamente terminata l'epoca degli acquisti di strutture e/o fabbricati già esistenti, pratica molto in uso negli anni ottanta, che ha portato il Comune di Marano Ticino a diventare proprietario di diversi immobili, alcuni dei quali ceduti allo scopo di ottenere fondi per fronteggiare spese di investimento più rilevanti negli anni successivi.

Rimane, dunque, aperta la possibilità di cedere immobili non più considerati strettamente necessari alle finalità istituzionali, come visibile dal piano delle alienazioni riportato in seguito.

Per quanto concerne la programmazione urbanistica, invece, il doloroso iter del piano regolatore si è appena concluso e, a suon di adeguamenti normativi e cartografici, il piano approvato dalla Regione dovrebbe consentire uno sviluppo urbanistico aggiornato alle necessità correnti e future.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni immobiliari rispecchia totalmente il piano approvato con deliberazione n. 31 del 29.04.2016.

Come già indicato nella sezione relativa all'esame delle entrate da alienazioni, gli immobili previsti in alienazione sono i seguenti:

tipologia	ubicazione	piano	foglio	mappale	subalterno	categoria	classe	rendita	RIF
FABBRICATO	Via C. Battisti	terra	7	172	1	C02	2	€ 232,41	c39
FABBRICATO	Via C. Battisti	terra	7	172	2	C02	1	€ 309,87	c39
FABBRICATO	Via Sempione 46	terra	10	19	13	A10	1	€ 605,55	c31
FABBRICATO	Via Sempione 46	piano primo	10	19	14	A02	1	€ 193,67	c44
TERRENO	Parco Ticino		12	79				€ -	c
TERRENO	Parco Ticino		12	80				€ 5,12	c

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

RIF	valore patrimoniale al 31.12.2019	supeficie	destinazione	diritto reale sul bene	stato dell'immobile
c39			deposito	piena proprietà	libero
C39	€ 67.958,42		deposito	piena proprietà	libero
C31	€ 2.875,69		ambulatorio medico	piena proprietà	locato
C44	€ 1.669,25		abitativo	piena proprietà	libero
c		64 mq		piena proprietà	libero
c	€ 1.590,69	9910 mq		piena proprietà	libero

Le procedure per l'alienazione dei due terreni di cui sopra sono già state avviate con Deliberazione di Giunta Comunale 41 del 21.06.2016.

Con determinazione 16 del 15.03.2017 si è affidato incarico ad un professionista di redigere la perizia di stima del valore dell'immobile di proprietà sito in Via Sempione 46, distinto al Catasto Urbano al foglio 10 particella 19.

LIMITAZIONI DI CUI AL COMMA 138 della Legge 228/2012

Il comma 138 dell'art. 1 della Legge 228/2012 dispone che: [All'articolo 12 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 15 luglio 2011, n. 111](#), dopo il comma 1 sono inseriti i seguenti:

«1-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2014 nel caso di operazioni di acquisto di immobili, ferma restando la verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, l'emanazione del decreto previsto dal comma 1 è effettuata anche sulla base della documentata indispensabilità e indilazionabilità attestata dal responsabile del procedimento. La congruità del prezzo è attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese fatto salvo quanto previsto dal contratto di servizi stipulato ai sensi dell'[articolo 59 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300](#), e successive modificazioni. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono stabilite le modalità di attuazione del presente comma.

1-ter. A decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale effettuano operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento. La congruità del prezzo è attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese. Delle predette operazioni è data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

Tali disposizioni sono state disapplicate dall'art. 57, comma 2, del D.L. 26.10.2019, n. 124 che recita:

2. A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

[omissis...]

f) [articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 15 luglio 2011, n. 111](#);

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Marano Ticino ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

ragione sociale	perc. di partecipaz. marano	tipologia - MISSIONE	ENTE CONTROLLATO	ENTE PARTECIPATO	SOCIETA' CONTROLLATA	SOCIETA' PARTECIPATA	GRUPPO PA	consol.	motivazione mancato consolidamento
CONSORZIO AREA VASTA BASSO NOVARESE	0,7000%	9 (ambiente)	no	si	no	no	si	no	quota part. irrilevante
CONSORZIO CASE DI VACANZA DEI COMUNI NOVARESI	0,3219%	12 (sociale)	no	si	no	no	si	no	quota part. irrilevante
CONSORZIO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	6,0000%	12 (sociale)	no	si	no	no	si	si	
CONSORZIO PER LA GESTIONE DELL'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA NEL NOVARESE E NEL V.C.O. "PIERO FORNARA"	0,1800%	5 (cultura)	no	si	no	no	si	no	quota part. irrilevante
ACQUA NOVARA.V.C.O. S.P.A.	0,2418%	9 (ambiente)	no	no	no	si	si	no	quota part. irrilevante

OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE.

In considerazione del fatto che non ci sono enti interamente partecipati o controllati dal Comune di Marano Ticino, gli obiettivi sono limitati alla verifica del rispetto degli obblighi e adempimenti previsti dalla legislazione vigente, oltre a quelli relativi all'andamento economico da controllare attraverso l'invio dei documenti contabili essenziali e attraverso flussi informativi periodici.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili

Disposizione disapplicata dall'art. 57, comma 2 del D.L. 26.10.2019, n. 129 che recita:

2. A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

[omissis...]

e) [articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244](#);

Si ricorda che la disposizione in esame disponeva che:

594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo [1, comma 2](#), del [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali [\(553\)](#).

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

LIMITAZIONI DI CUI AGLI ARTT. 6 E 9 DEL D.L. 78/2010

PREMESSE:

Il Decreto Legge 7/2010 pone le base per limitazioni su diverse voci di spesa ricorrenti per le autonomie locali, quali: gettoni di presenza, indennità agli organi istituzionali, personale a tempo determinato e con forme flessibili, incarichi, consulenze, spese di rappresentanza, mostre, relazioni pubbliche, convegni, sponsorizzazioni.

Con il D.L. 26.10.2019, n. 124, tuttavia, molte di queste limitazioni sono state disapplicate. Si riporta il comma 2 dell'art. 57 del Decreto suddetto:

2. A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

- a) [articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 6 agosto 2008, n. 133](#);*
- b) [articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 30 luglio 2010, n. 122](#);*
- c) [articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 7 agosto 2012, n. 135](#);*
- d) [articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67](#);*
- e) [articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244](#);*
- f) [articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 15 luglio 2011, n. 111](#);*
- g) [articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 23 giugno 2014, n. 89. \(128\)](#)*

Spese di personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa

di tale spesa si rende apposita trattazione nella Sezione Strategica (SeS), sottosezione “Costo del Personale”, a cui si rimanda.

**LIMITAZIONI DI CUI AI COMMI 138, 146 e 147 della Legge
228/2012**

Il comma 146 dell'art. 1 della Legge 228/2012 dispone che:

*“Le amministrazioni pubbliche individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB), possono conferire **incarichi di consulenza in materia informatica** solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.”*

Il Comune di Marano Ticino non ha in essere incarichi di tale natura. Gli incarichi assegnati periodicamente riguardano la manutenzione sistemica e l'assistenza informatica, pertanto, sono prestazioni di servizi ordinari e ben lontani dalla consulenza vera e propria.

Rispetto dei tempi medi di pagamento

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei “tempi medi pagamento” e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare “specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento”. Tali specifici obiettivi devono essere “valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”. Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli “Obiettivi generali” previsti dall’art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell’Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Gli obiettivi sono attribuiti ai “dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture”. Nello specifico si fa riferimento all’indicatore di ritardo annuale dell’art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2025-2027 a livello di indicazioni operative.

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Indicatore Tempi Medi Pagamento	-12,21	8,90	-13,41	-16,52	(-10)*	(-10)*
Stock del Debito Residuo	32.837,56	1.466,89	1.607,23	979,02	1.000,00*	

(*** da compilare manualmente in base a *Indice Tempestività Pagamenti*)

*dati

stimati

Quadro di sintesi PNRR

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024.

Ai fini della programmazione e gestione è necessario evidenziare che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui **all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie**

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.

Si comunica che con l'entrata in vigore del decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024, sono state apportate modifiche sostanziali alle disposizioni normative concernenti i contributi in oggetto.

Fondo per l'avvio delle opere indifferibili

Si fa presente che il contributo del Fondo per l'avvio opere indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge n.50 del 2022 in favore degli interventi finanziati dal PNRR e dal PNC già beneficiari di risorse del predetto Fondo, è confermato secondo le procedure previste dal comma 5. Al riguardo si evidenzia, in particolare, che dovranno essere aggiornati i cronoprogrammi da parte delle amministrazioni titolari dei medesimi interventi, prevedendo l'ultimazione dell'intervento in coerenza con l'articolazione temporale degli stanziamenti di bilancio, con le modalità e nei termini stabiliti dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

In esito al completamento delle procedure di cui al citato comma 5, il Ministero dell'interno ne darà comunicazione ai comuni interessati e potrà attivare i trasferimenti sulla base delle procedure previste dalla Circolare n.31 del 28 novembre 2023 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per ulteriori chiarimenti si potrà fare riferimento ai recapiti ivi indicati.

In presenza di risorse del Fondo Opere Indifferibili, si chiarisce in ogni caso che il Comune beneficiario è tenuto alla rendicontazione di progetto secondo le indicazioni precedentemente fornite, ovvero per l'intero contributo originariamente assegnato, unitamente alla quota a valere sul FOI.

L'Amministrazione procederà ad erogare le somme dovute all'Ente nei limiti dell'importo oggetto di finanziamento originario nelle modalità sopra descritte mentre, per l'ulteriore quota del FOI, si attiveranno i trasferimenti sulla base delle indicazioni fornite con la richiamata Circolare n.31 del 2023.

SITUAZIONE RIASSUNTIVA FONDI PNRR – COMUNE DI MARANO TICINO

PNRR NATIVO											
Intervento	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine previsto	Importo ctb	impegnato	pagato da ministero	Fase di Attuazione al 12.11.24	pagato da comune	quadro complessivo
asilo nido	4	1	1.1	Ministero dell'Istruzione	2026	867.900,00	867.900,00	236.700,00	in corso	466.774,79	1.015.806,98
PNRR DIGITALE											
Intervento	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine previsto	Importo ctb	impegnato	pagato da ministero	Fase di Attuazione al 12.11.24	pagato da comune	quadro complessivo
PNRR-M1C1-1.4.1-MITD CUP G41F22000670006 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – COMUNI	1	1	1.4.1	MITD	2023	79.922,00	79.922,00	-	in attesa di asseverazione	-	-

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

PNRR-M1C1-1.4.3-MITD CUP G41F22002260006 - Adozione Piattaforma PagoPA	1	1	1.4.3	MITD	2023	5.463,00	5.463,00	5.463,00	chiuso	2.806,00	
PNRR-M1C1-1.4.4-MITD CUP G41F22002250006 - Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	1	1	1.4.4	MITD	2023	14.000,00		-	annullato per doppio finanziamento opzione necessaria	-	
PNRR-M1C1-1.2-MITD CUP G41C22001040006 - Abilitazione al cloud per le PA locali	1	1	1.2	MITD	2023	47.427,00	47.427,00	47.427,00	chiuso	15.838,65	
PNRR-M1C1-1.4.5-MITD CUP G41F22003310006 - Piattaforma notifiche digitali (PND) – COMUNI	1	1	1.4.5	MITD	2023	23.147,00	11.907,20	23.147,00	chiuso	11.907,20	

GIA' PNRR ora DECLASSATI A FINANZIAMENTO NAZIONALE

Intervento	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine previsto	Importo ctb	impegnato	pagato da ministero	Fase di Attuazione al 12.11.24	pagato da comune	quadro complessivo
scala di sicurezza scuole	2	4	2.2	Ministero dell'Interno	2021	50.000,00	99.201,79	50.000,00	chiuso	99.201,79	104.000,00
messa in sicurezza costa cavagliago	2	4	2.2	Ministero dell'Interno	2022	100.000,00	108.044,49	30.000,00	chiuso	108.044,49	115.000,00
strada crocetta	2	4	2.2	Ministero dell'Interno	2021	50.000,00	51.960,94	50.000,00	chiuso	51.960,94	55.000,00
messa in sicurezza muro scuole	2	4	2.2	Ministero dell'Interno	2020	50.000,00	66.957,55	25.000,00	chiuso	66.957,55	67.000,00
nuova centrale termica campo sportivo	2	4	2.2	Ministero dell'Interno	2023	25.150,00	21.084,12	12.425,00	chiuso	21.084,12	25.150,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

passaggi pedonali in sicurezza	2	4	2.2	Ministero dell'Interno	2022	24.850,00	24.705,00	23.607,50	chiuso	24.705,00	24.850,00
riqualificazione energetica scuole	2	4	2.2	Ministero dell'Interno	2023	200.000,00	200.000,00	180.000,00	in corso	186.616,17	200.000,00
ampliamento mensa	2	4	2.2	Ministero dell'Interno	2023	700.000,00	700.000,00	595.939,18	in corso	646.011,66	700.000,00
impianto fotovoltaico centro aggregazione	2	4	2.2	Ministero dell'Interno	2023	50.000,00	52.900,00	50.000,00	chiuso	52.326,51	52.900,00
messa in sicurezza via circonvallazione	2	4	2.2	Ministero dell'Interno	2024	50.000,00	65.514,40		in corso	12.738,75	65.514,40

Considerazioni Finali

Per il futuro, viste le condizioni obiettive dell'economia, della burocrazia, dello sviluppo tecnologico, occorre prendere atto che i piccoli enti (indicativamente, inferiori a cinquemila abitanti), non potranno più proseguire in completa autonomia. Si renderà necessario intessere accordi, convenzioni o, addirittura, fusioni, con i comuni limitrofi, in modo da fronteggiare le sempre maggiori richieste che il legislatore impone, parallele alle diverse e maggiori esigenze della popolazione.

Dal punto di vista delle opere, il Comune di Marano Ticino si impegnerà nella realizzazione degli standard urbanistici, a completamento del territorio comunale.

Le opere attualmente in corso di cui il Comune è orgoglioso di avere avuto la possibilità di procedere sono le seguenti:

- l'utilizzo dei cospicui fondi recentemente concessi per un intervento molto corposo sull'edificio scolastico, sia dal punto di vista dell'adeguamento strutturale, sia dal punto di vista dell'efficientamento energetico;
- la realizzazione dell'asilo nido, grazie ai fondi del Piano PNRR;
- la sostituzione di punti luce tradizionali con punti luce LED molto più performanti ed ecologici

Ulteriori opere su cui il Comune punterà saranno:

- completamento della ristrutturazione della ex Casa Favini, che permetterà di liberare la struttura comunale dagli uffici del Consorzio Servizi Socio Assistenziali, che troverebbero nella nuova destinazione un'adeguata sistemazione;
- completamento del nido, una volta terminati i lavori
- riqualificazione area del parco giochi.

Marano Ticino, dicembre 2024

Il Segretario Comunale – Agostino Carmeni

Il Responsabile dei Servizi Finanziari – Mara Caletti